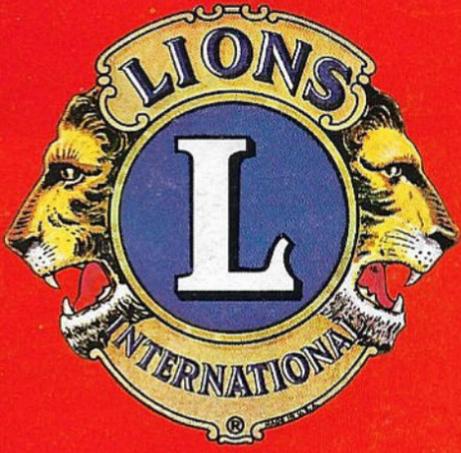


Sped. in abb. post. gr. IV/70 - I semestre 1988

numero 36 - giugno 1988



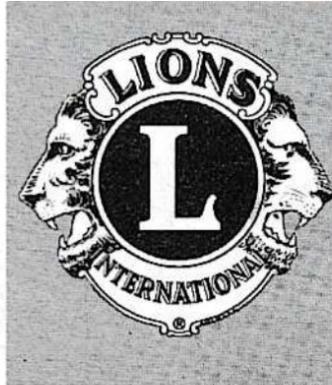
Lions

periodico del distretto 108-Ia



**I risultati
dei Congressi
Nazionale
e Distrettuale**

**Medicinali
per 100 milioni
raccolti
dai nostri Leos**



In copertina

È giunta al quarto anno l'iniziativa di rieducazione equestre per ragazzi handicappati promossa dai Lions del Torino Collina con l'appoggio della Regione Militare Nord-Ovest. Il bilancio. (Foto Sturnia) (servizio a pag. 28)



Un radar per guidare i ciechi

Da un'idea dei Lions del Torino Stupinigi, è stato costruito il prototipo di un apparecchio che risolverà molti problemi dei non vedenti (pag. 23)



Nuovi Clubs: siamo a quota 101

Altri quattro Lioness Clubs si sono trasformati in Lions. E due nuovi Lions Clubs sono nati (pag. 32)



Alla conferenza dei Leos a Sanremo

Torino e Genova sono stati il tema di un'importante Tavola Rotonda cui hanno partecipato illustri cattedratici delle due città (pag. 35)



Il premio Melvin Jones a Genova

Giovani a confronto in tema di Lionismo per una indovinata iniziativa del Club Genova EUR. Sul prossimo numero il testo del vincitore (pag. 51)

Editoriale: Il popolo dei Lions	7	Cronache del Distretto
Il Congresso distrettuale: Un serrato confronto guardando al futuro Il momento della verità Un movimento di cultura per riscoprire l'uomo La relazione di Renzo Bossi L'ultima riunione di Gabinetto La relazione di Massimo Lusso Il testo delle mozioni approvate dall'Assemblea	10	
Il Congresso nazionale: a Taormina una pioggia di « sì »	20	
Un piccolo radar per i ciechi	23	
Un concerto per un computer per i ciechi	25	
Il benvenuto del Distretto agli Alpini	26	
Il gemellaggio col Distretto 103-CC: una guida per i nostri gemelli Il caso di una bimba mobilità Mentone	27	
Ippoterapia: I cavalli dell'esercito aiutano quindici ragazzi a sperare nel futuro	28	
VSP: Crescono a vista i volontari dai capelli grigi	31	
La lotta contro la droga: Il rotariano Deriu Presidente dell'AIDD	31	

Nuovi Clubs: Raggiunto il traguardo di quota 101 Intanto nel mondo crescono le Lioness Nella valle del Lerrone c'è il golf di Garlanda	32	Vita dei Clubs
Conferenza Nazionale Leos: Coordinatore Leo per i rapporti con il Consiglio dei Governatori Due nuovi Leo Clubs hanno ricevuto la Charter Conferenza distrettuale Leo a Sanremo	35	
Mostra Black Humor: Hanno scherzato col diavolo	37	
Il Museo dello Sport: nato nel Canavese si farà a Torino	41	
Notizie dai Clubs del Distretto:		
Prima Circoscrizione	44	
Seconda Circoscrizione	47	
Terza Circoscrizione	49	
Quarta Circoscrizione	49	
Quinta Circoscrizione	50	
Sesta Circoscrizione	52	
Settima Circoscrizione	53	
Leo Clubs	55	
Lioness Clubs	56	
I mugugni del vecchio Leone	7	Rubriche
Lettere al periodico	9	
Novità nella biblioteca Lions	40	



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011) 8121595

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Lucio Bassi, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

FOTOGRAFIA
Mario Serra, tel. (011) 3081565
Mario Sturnia, tel. (011) 3096613

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 3 — I semestre 1988
Tassa pagata

Publicazione registrata presso il
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Il popolo dei Lions Cari amici,

quando la va dritta, la va dritta; quando la va storta, non c'è niente da fare. Il mirabile detto di Gianfranco Funari, demiurgo televisivo di « A bocca aperta », calza gli accadimenti delle giornate sanmargheritesi come un guanto. A dispetto dello scirocco, è andata dritta finalmente per il Luogotenente Governatore e per il « service » comune, che farà sì che tutto il Distretto sia a fianco di un Club quando lo merita. Ma è andata anche per la nostra rivista: a chi tremava per la sua sopravvivenza, il popolo dei Lions ha risposto, con grande generosità, offrendo tutto il necessario e qualcosa in più. L'applauso fragoroso con il quale mi avete gratificato, riconfermandomi fiducia e simpatia, andava però oltre la mia persona: voleva significare che la rivista è ormai diventata una bandiera del Distretto.

Il merito è soprattutto dei Governatori che si sono succeduti in questi 7 anni e che hanno rischiato di persona lasciandomi la libertà di accreditare un'immagine affatto codina del lionismo, di evitare le smaccate agiografie e le inutili articolesse per dare le notizie che interessano al popolo dei Lions, curiosi di conoscere quanto accade dentro e fuori il distretto. E così tutti o quasi hanno cominciato a leggere la rivista per tenersi al corrente.

Chi era a Santa Margherita ha sentito che cosa ha detto Alberto Bertelli immediatamente dopo la sua proclamazione: « Chiedo fin da questo momento la collaborazione sincera, disinteressata, anche critica se costruttiva ». Eccoci in sintonia. Voi avevate voluto a Saint Vincent che la rivista fosse la voce di tutti e non soltanto dei singoli che passano. Dopo quanto ha detto il nuovo Governatore, salutatemmi chi temeva la troppa indipendenza della nostra pubblicazione: ci sono le condizioni perché la rivista, continuando ad essere la vostra, la nostra bandiera, potrà ad un tempo, sostenere lealmente il Governatore offrendogli utili indicazioni e il mezzo per far giungere, senza intermediari, la sua voce, il suo pensiero dentro e fuori del Distretto.

Da solo non potrei far nulla. E poiché « squadra che vince non si cambia », la nostra formazione resterà immutata se gli amici Angelo Gambaro e Tonino Lauro accetteranno di continuare a correre avanti e indrè per riferire la loro impressioni. E se colui che quest'anno dovrà far coincidere le spese col budget, vorrà continuare a far di conto. Parlo ovviamente di quel ligure che mi sorprende sempre per il suo ottimismo anche nelle situazioni più difficili: Giovanni Bergallo, maestro non solo di quella che ai miei tempi di chiamava la partita doppia. Mi auguro che non abbiate a pentirvi per la vostra scelta. Che Iddio ci aiuti e aiuti tutti noi ad aiutare gli altri.

Roberto Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

Tempo fa, un accorato mugugno di questa rubricetta compilata da un lion che può vantare 30 anni di militanza senza ambizioni carrieristiche, era dedicato al divieto per la nomina di un Governatore Designato postoci da Oak Brook. La nostra rivista distrettuale, che evidentemente viene colà attentamente letta, ci procurò una lunga, cordialissima lettera della Sede Centrale in cui si chiariva che non si trattava di un divieto e che tutto era nato da un equivoco, giacché in molti distretti l'identico problema era stato risolto istituendo il « Luogotenente Governatore ». Poprio quello che, dopo il Congresso di Santa Margherita, potremo finalmente avere.

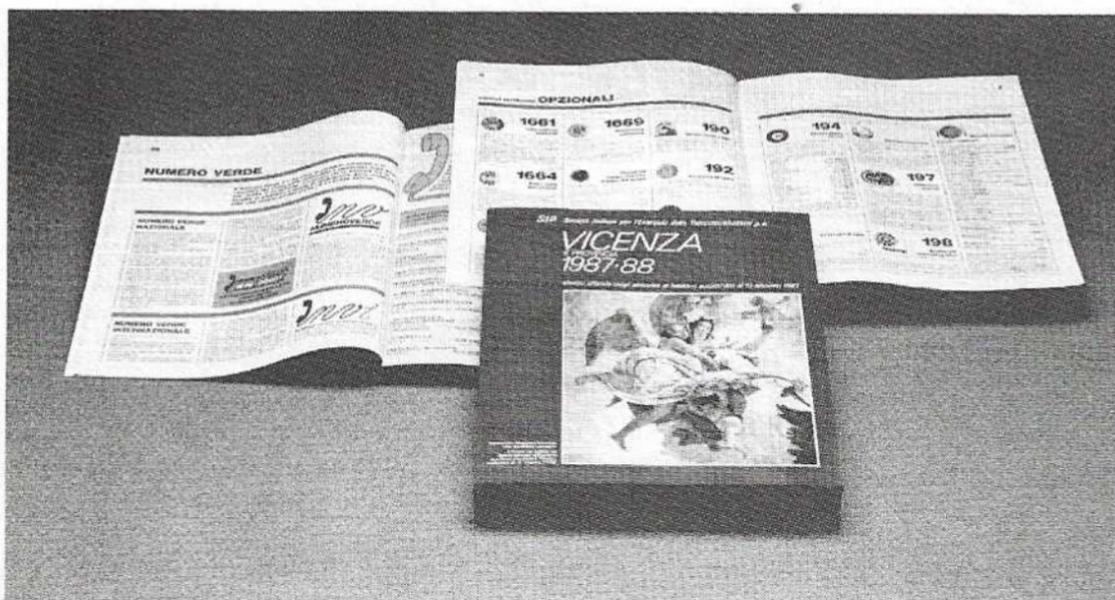
Prendendo spunto da uno scritto del Past Direttore Internazionale Taranto, commentammo nei mugugni le troppo spagnoselsche e pompose definizioni di certi cariche lionistiche, auspicando termini più moderni e manageriali. Apprendiamo ora che alla Convention di Denver verrà posto ai voti un emendamento allo Statuto Internazionale in base al quale i Vice Governatori dovranno d'ora in poi essere chiamati « Presidenti di Circo-scrizione ». Al di là della questione semantica, mi pare questo sia chiaramente un primo passo per rendere elettiva questa carica, come già si usa in molti distretti.

Ai congressi distrettuali e a quello nazionale di quest'anno, molte le donne fra i delegati. Attente, silenziose, sono stati notati i loro interventi, misurati e concreti. È la tangibile manifestazione di un lionismo nuovo. La partecipazione femminile fa intravedere sviluppi indubbiamente interessanti.

Il Gruppo di Lavoro al nostro Congresso, fra i vari temi, ha discusso quello del « Service comune distrettuale », relatore Tosetto. Il nostro « dottor sottile », 36 anni di lionismo, tre volte Presidente di Club, Governatore, ecc. Illustra la proposta, ascolta i commenti, replica. Ma ha la delicatezza di non ricordare che lui, quand'era Governatore ha pilotato un grosso service comune distrettuale a favore dei ciechi. Ci furono concerti, mostre d'arte, dimostrazioni di lavoro, manifestazioni di cani guida, tavole rotonde, pubblicazioni promozionali. A quell'iniziativa, promossa dal Club Torino, parteciparono altri 15 Clubs del Distretto con risultati memorabili. Ora l'idea del « service comune » è stata approvata: c'è da augurarsi che vengano anche le idee giuste per attuarlo con altrettanta efficacia di quello del 1961.

Livio Andreoli

L'avantielenco - 32 pagine di utilità



Questa breve nota potrebbe spiritosamente intitolarsi « Avantielenco, alla riscossa! » giacché quelle preziose 32 pagine che precedono, appunto, l'elenco vero e proprio degli abbonati al telefono hanno tutte le carte in regola per farsi leggere e consultare molto spesso (anche perché i servizi SIP si arricchiscono di anno in anno).

E, invece, di riscossa l'Avantielenco ha proprio bisogno, ma è una riscossa che deve partire dagli stessi utenti del telefono i quali, spesso, ne dimenticano l'utilità, perfino l'esistenza, la facilità di consultazione, rendendosi così di difficile soluzione problemi quotidiani che potrebbero essere risolti in un baleno.

L'Avantielenco è infatti un prezioso alleato per « saperne di più » su molte cose: da come « leggere » l'elenco telefonico a come procurarsi gli elenchi telefonici di tutta Italia, dai numeri di emergenza e di pubblica utilità a tutte le notizie possibili e immaginabili sui servizi commerciali della SIP.

Ma procediamo con ordine. Come tutti gli oggetti e i servizi che sono da tempo entrati a fare stabilmente parte dell'orizzonte quotidiano della nostra vita, ci accade di considerare l'elenco degli abbonati al telefono, edito dalla SEAT Divisione STET, una semplice appendice dell'apparecchio e, come tale, « neutro », « invisibile », esistente solo quando serve: e così deve essere, naturalmente (ci mancherebbe altro!), ma ogni cosa — anche la più semplice, come in questo caso — ha bisogno di un piccolo sforzo per essere utilizzata (anche un martello, che è l'utensile più semplice che esista).

Per esempio, « Come leggere l'Avantielenco »: non tutti sono abituati a una consultazione frequente, come negli uffici. E allora può tornare comodo il richiamo ad alcune elementari regole per orientarsi nella giungla dei nomi di privati, di società, di enti, di associazioni, di istituti, ecc., per capire se il Municipio va cercato sotto la voce « Municipio » o sotto la voce « Comune »; per decifrare qualche segnetto misterioso, per esempio \odot , che altrimenti lascerebbe perplessi.

E non è utile avere davanti, in una sola pagina, tutti quei numeri che, ad andarli a cercare uno per uno, ci farebbero magari ammattire? Dall'acquedotto ai vigili del fuoco alla guardia medica permanente, dal « gas » all'« elettricità » (qualunque sia poi la denominazione che queste misteriose entità assumono in questa o in quell'altra località). Ad esempio, in caso di guasto delle apparecchiature del gas, a chi telefonerà il Cittadino Qualunque? All'Azienda del Gas (che magari si chiama in un altro modo)? All'Italgas? All'Azienda Energetica Municipale (di cui forse si ignora l'esistenza?). L'avantielenco ci propone lapidariamente ed efficacemente di telefonare al « Gas »!

Così pure, la pagina dei « Servizi ausiliari e speciali » che — in un solo colpo d'occhio — dà a chiunque la possibilità di sapere, di capire immediatamente a quali numeri della SIP rivolgersi per avere informazioni relative ai servizi (orari, tariffe, prefissi, ecc.) interurbani e internazionali, oppure per segnalare guasti ai vari tipi di impianti, o anche per dettare telegrammi.

Molte altre pagine snocciolano un bel numero di... numeri (« servizi telefonici opzionali ») che — pur non essendo tutti attivi in ogni città italiana — svolgono un compito utile (e, in

alcuni casi, divertente) fornendo informazioni o « prestazioni »: dalla segreteria telefonica alla sveglia automatica (è un computer che vi sveglia!), dalle informazioni sanitarie alla percorribilità delle strade, dalle previsioni meteorologiche alle fiabe della buonanotte, dalle chiamate urbane urgenti alle ricette di cucina (incredibile il numero di persone che vi fa ricorso) ecc.

Ma tutte le pagine che seguono costituiscono un indispensabile vademecum per l'utente del telefono che trova qui tutte le informazioni possibili e immaginabili sul servizio telefonico: abbiamo girato il mondo a sufficienza per poter in coscienza affermare che — anche in Paesi considerati più evoluti del nostro — raramente abbiamo trovato, negli elenchi telefonici locali, altrettanta completezza e chiarezza, pur considerando la complessità della materia.

Prendiamo, ad esempio, la teleselezione nazionale. Bene o male tutti sanno che, in certe ore, si paga la tariffa normale e che, in altre ore o nei giorni festivi, si paga una tariffa ridotta. Però, quanti se ne ricordano (nel loro stesso interesse) e quanti, pur sapendolo, non ricordano il meccanismo degli scatti e delle fasce orarie? Perché — lo ricordavate? — lo scatto non è un'entità fissa, nel caso della teleselezione: se si parla con una località distante oltre 120 chilometri, lo scatto... scatta ogni 29,9 secondi (praticamente ogni mezzo minuto), mentre se si parla con una località fino a 15 chilometri, lo scatto è ogni 96 secondi (più di un minuto e mezzo).

Per non dire dei ben più complessi « Servizi telefonici internazionali tramite teleselezione o tramite operatore ». Quanto costa telefonare per tre minuti in Islanda? Ma 6.868 lire! Allora telefoniamo in Bulgaria perché costa meno, 6.332 lire! Scherzi a parte, poiché molte telefonate per l'estero sono effettuate anche da piccole aziende o da privati, sapersi regolare non è cosa da poco (meglio ancora per i servizi intercontinentali, giacché in Argentina costa 4.915 lire, ma lo scatto avviene ogni 1,55 secondi (meno di due secondi)).

Ma, particolarmente in un'epoca in cui la tecnologia mette a disposizione nuovi servizi e apparecchiature, è interessante scorrere le pagine che il Servizio Commerciale della SIP utilizza per illustrare gli apparecchi e le segreterie telefoniche, i dispositivi ricerca persone e gli impianti a bordo auto, gli impianti a spina e quelli trasmissione dati (c'è tutto, e tutto è spiegato molto chiaramente).

Così come chiaramente sono riportate le condizioni di abbonamento al servizio telefonico e tutte le informazioni relative alla bolletta (che non fa mai piacere ricevere, ma che — proprio perché esiste questa remora psicologica — deve essere il più possibile « leggibile » ed esauriente).

E ancora, tutte le informazioni e richieste commerciali ottenibili telefonando al famoso 187 o quelle relative agli elenchi telefonici di tutta Italia, quando « escono », quanto costano, come averli.

Questa — che qui concludiamo — è solamente una superficiale sbirciatina all'Avantielenco: che in realtà è una piccola miniera troppo spesso trascurata e che qui invitiamo a scavare.

lettere al periodico

100 milioni dei Leos per l'Hospitem Asmara

Caro Direttore, vorrei segnalare che al service distrettuale Leo per la raccolta di medicinali e materiale sanitario, seppur programmato ad anno sociale già avanzato, hanno aderito la maggior parte dei Clubs Leo. Tra i più solleciti ed impegnati figurano tutti i Clubs fondati lo scorso anno, segno evidente che le « nuove leve » hanno bene recepito lo spirito di collaborazione distrettuale e l'opportunità di operare uniti.

La realizzazione di questa attività Leo è stata possibile grazie all'attiva collaborazione ed al costruttivo stimolo dell'instancabile amico Eraldo Toninelli, presidente del comitato L.C.I.F. I più vivi complimenti e ringraziamenti giungano da queste pagine da parte dei Leos e dello scrivente all'amico Eraldo e suoi collaboratori (i soci del Valle Scriveria), che, oltre ad aver curato la selezione e l'imballaggio dei medicinali, si sono anche autotassati per far giungere il container del distretto Leo all'ospedale italiano di Asmara.

Sicuramente si dovranno predisporre altre spedizioni sia in quest'anno che nell'anno prossimo poiché molto materiale è ancora a disposizione nei centri di raccolta dei Leos. Al di là dell'utilità del service portato a termine, della preziosità del contenuto del « container » (valore circa 100 milioni di lire tra antibiotici, sulfamidici, estratti epatici, vitamine oltre ad una lampada scialitica offerta del Lions Club Valle Scriveria), mi preme sottolineare quanto segue: la concretizzazione di questo service sia il frutto del lavoro congiunto dei Leos e dei Lions a livello di Clubs, di comitato distrettuale Lions e di distretto Leo. Cordialmente

Ermanno Turletti

Presidente Comitato Leo Clubs

Le signore Lions: col « lei » o col « tu »?

Caro Direttore, nel numero 34 della tua bella rivista, che leggo sempre con affettuosa simpatia e particolare attenzione, nella rubrica « I mugugni del vecchio leone », Livio Andreoli, che ho sempre apprezzato per l'acutezza delle sue argomentazioni, rilevato la massiccia trasformazione dei Lioness Clubs in Lions Clubs femminili nel nostro distretto, si interroga e ci interroga sul comportamento da usare con le nuove socie: dovreb-



Un altro « Container » è partito per l'Hospitem di Asmara, colmo di medicinali per un valore di circa 100 milioni. Sono stati raccolti dai Leos del nostro Distretto e sono stati consegnati, come documenta questa fotografia, dalla Presidente del Distretto, Paola Launo Facelli e dal Presidente del Comitato Leo Clubs, Ermanno Turletti all'attivissimo responsabile distrettuale del Comitato per l'assistenza LCIF, Eraldo Toninelli, del Club Valle Scriveria

mo interpellarle con il fraterno tu o con il rispettoso e più tradizionale lei?

Il dilemma, anche in proiezione futura, per la verità, non mi aveva neppure attraversato la mente: ma forse, il fatto è, che, personalmente, non ho assolutamente remore di questa natura. Nelle relazioni internazionali — questo è il mio parere, frutto anche di anni di esperienza nel campo della gestione delle relazioni umane in azienda — giocano più le affinità reciproche, le motivazioni comuni, che gli aridi formalismi o le norme prestabilite.

Di conseguenza, caro Direttore, credo che sarà abbastanza facile (e per me lo è già stato) tro-

vare il corretto modo di rapportarsi con le nuove amiche nel comune intento del « servizio » e dell'idea lionistica in generale.

Con i miei più cordiali saluti.

Roberto Peretti

Past Presidente
Lions Club Genova Alta

Siamo simpatici anche agli altri

Carissimo Bartolomeo, leggo con vivo interesse ed ammirazione la rivista « Lions » del tuo distretto che risente positivamente della professionalità e competenza di colui che la dirige: mi congratulo con te.

Con l'occasione desidero anche ringraziarti per aver segnalato, nella pregevole sintesi dei lavori del Seminario di Lecce anche il mio intervento. Un affettuoso saluto, tuo

Roberto Amendola

Past Presidente
Consiglio dei Governatori
Multidistretto 108-Italy
Salerno, 2 maggio '88

Restano Lioness

Caro Direttore, leggendo il numero 34 del mese di febbraio 1988, ho potuto constatare che è stato commesso un errore nella composizione dell'articolo: « La grande mutazione: ecco quattro nuovi Lions Clubs ». Là dove si dice che: « altri sei Lions Clubs hanno già ottenuto e stanno ottenendo l'omologazione ufficiale della Sede Centrale e sono in attesa della Charter », viene nominato il mio Club, il Lioness Club Ge-Boccadasse, che l'omologazione non l'ha ancora chiesta e non può chiederla perché composto da un numero insufficiente di socie. Difatti per chiedere la nuova omologazione il Club deve contare almeno 20 socie e noi, per il momento, siamo soltanto in 16. Grata di una cortese rettifica, colgo l'occasione per porgere cari saluti e auguri di buon lavoro.

Maria Luisa Briasco

Presidente Lioness Club
Genova Boccadasse

Sul prossimo numero:

- La Coppa dell'Amicizia
- Il gemellaggio Cuneo-Tenda
- L'inaugurazione della sede rinnovata del Libro Forlato
- La marcia per la vista
- Con le ragazze del Campo Giovinetti di Dianò Marina

Un serrato confronto

La relazione del Governatore Berardo
sull'attività del Distretto

Il momento della verità

Il 1987-88 è stato un anno lionistico durante il quale il Governatore Berardo ha voluto sottolineare uno degli aspetti più qualificanti del Lionismo d'oggi e di domani: l'operatività. E all'operatività si è ispirata l'intera sua relazione che ha presentato un aspetto assolutamente inedito per un'assemblea lionistica. La massa dei « services » compiuti singolarmente dai Clubs, o da più Clubs insieme o da Zone o da Circostrizioni era tale che era impossibile farne anche solamente un'arida elencazione, con il rischio di trascurare certi aspetti qualificanti di alcuni e, per altri, di non riuscire a inquadrarli nel contesto che avrebbe potuto dar loro il giusto rilievo. Il Governatore Berardo è perciò ricorso ad uno strumento che normalmente viene impiegato nelle grandi aziende o in alcuni congressi per chiarire meglio certi concetti: la proiezione di sinossi.

In tal modo i congressisti hanno potuto seguire, sullo schermo, una sintesi ragionata, che suddivideva i services a seconda del loro tipo — promozionali, d'immagine, benefici, ecc. — per ciascuna circoscrizione. Un'idea semplice con risultati, grazie all'accurata compilazione, che potrebbero suggerire di far oggetto quella raccolta di una pubblicazione.

Il Governatore Berardo, che ha parlato senza enfasi, cercando a tratti di dominare la propria emozione, ha esordito dicendo:

« Vi sono momenti, nella vita dell'uomo, in cui parole quali: responsabilità, dovere, intenti, realizzazioni o consuntivi, portano davanti allo specchio, davanti alla propria coscienza, a rispondere delle proprie azioni, ad una effettiva verifica se la nostra collocazione, gli impegni liberamente assunti — poiché stiamo trattando di volontariato —, siano stati da un lato rispondenti ai principi informatori di quel Lionismo cui apparteniamo, e dall'altro abbiano trovato riscontro in operatività, in realizzazioni di qualsiasi tipo, di ricerca di immagine e di azioni concrete comunque sempre con-

seguiti agli scopi, all'ideale che guida uomini e Ladies Lions, Lionesses, Leos ».

Il Governatore ha così continuato: « Quindi oggi — momento annuale di consuntivo, e deve essere soprattutto momento di verifica singolo e globale, è momento di riflessione e di responsabilità, di meditazione, di deliberazione e di impegno per potersi subito trasformare in un nuovo impegno propositivo. Questo significa, soprattutto per chi vi parla, il "momento della verità" ».

Come ricorderete ho fin dal principio affermato con convinzione e con fermezza, che i Clubs, ma soprattutto ognuno di Voi è il reale protagonista dell'Associazione, che ognuno è componente essenziale di questa grande organizzazione mondiale di uomini, donne, e giovani con "sentimenti di pace".

Quest'ultimo termine è l'essenza del nostro volontariato.

Ho cercato un colloquio continuo, aperto e franco, con i Clubs. Ho cercato di esercitare quell'azione di stimolo, di convinzione delle nostre capacità e potenzialità intrinseche ed estrinseche, forte dei convincimenti che tutti dovremmo avere ».

Dopo aver sottolineato l'incremento di presenza dei soci e del numero dei Clubs, sia Lions che Leos, il Governatore è passato ad illustrare le sinossi proiettate, commentandole via via che i titoli dei services ed i nomi dei Clubs comparivano sullo schermo.

Successivamente il Governatore ha ringraziato tutti i membri del Gabinetto per il lavoro svolto durante l'anno, avendo per ciascuno la parola adatta ad individuare meriti e caratteristiche, e i Past Governatori che lo hanno coadiuvato. Una rassegna che ha posto in luce, in definitiva, un altro aspetto di operatività del Distretto in tutte le direzioni che erano state indicate dai Congressi, distrettuale e nazionale, dello scorso anno.

Questo lavoro, ha poi detto Berardo avviandosi alla conclusione, è stato per tutti « uno stimolo, un piacevole sacrificio, un riaffermare che esistono uomi-



Dopo la proclamazione dei risultati del voto, Alberto Bertelli ed Elio Machi si intono a loro per congratularsi mentre scattavano i lampi dei fotografi e

ni - donne e giovani, capaci di dare agli altri quella che, e ne sono sempre più convinto, è la parte migliore di loro. Tutto ciò ha contribuito a formare l'immagine del distretto verso il mondo esterno. Il Lionismo nel nostro distretto è conosciuto e rispettato.

Non c'è manifestazione di una certa importanza cui non si è invitati, tutti esprimono la loro approvazione per la nostra organizzazione e per il nostro operato. Il merito di tutto ciò va ascritto a quelli che hanno dato e danno il meglio di se stessi al lionismo ».

Il Governatore ha terminato la sua relazione con queste parole: « Credo che i propositi di tutti i Governatori — e certamente questi sono stati i miei — siano all'atto di assumere l'incarico quelli di arrivare a far sì che i Lions incidano più profondamente nella vita della società. Ho tentato di contribuire ad indirizzare alcune scelte a volte addirittura fondamentali per la qualità della vita. Io non so che cosa gli altri Governatori abbiano provato meditando sui risul-

tati conseguiti al termine del loro mandato; da parte mia devo ammettere che, se volessi tentare di misurare, in termini di risultati immediatamente riscontrabili, l'esito conseguito dalla nostra attività, proverei, come prima reazione, qualche delusione. Ma forse riflettendo un po' più a fondo, la situazione non è poi così negativa.

« In questi ultimi anni vi sono stati grandi cambiamenti e ciò attesta che il Lionismo vive, vi sono fermenti e desideri di innovazione non ancora realizzati che saranno oggetto di discussione proprio in questo congresso. Il desiderio — credo comprensibile — di poter raccogliere immediatamente ciò che si è seminato non sempre viene soddisfatto. Ma non importa: ciò che conta è che il lavoro prima o poi germogli e dia dei frutti a vantaggio di tutti.

E sono convinto che così sarà. Forse resterà qualche rimpianto per quanto nei due mesi che ancora mi rimangono non sarò riuscito ad ultimare od a fare come avrei voluto — forse resterà l'ombra di qualche momento di

distrettuale di Santa Margherita scegliendo la concretezza

guardando al futuro



sono abbracciati, poi tutti si sono affollati scrosciavano calorosi gli applausi

scoramento o di amarezza o di solitudine, ma si tratta di piccole cose che non intaccheranno la grossa esperienza di un anno esaltante. Per cui voglio dire grazie a tutti quelli che mi hanno permesso di vivere questa straordinaria esperienza con loro, per loro e per il Lionismo ».

Hanno atteso, fianco a fianco, il risultato delle urne. Poi, quando Graziano Maraldi ha scandito le cifre delle votazioni, Alberto Bertelli ed Elio Machi si sono scambiati un abbraccio fraterno fra lo scrosciare degli applausi dell'Assemblea. Erano le 14 dell'8 maggio. Si concludeva così il XXXVI Congresso distrettuale di Santa Margherita, una vera maratona che si è svolta nella sala congressi dell'Hotel Miramare che a stento aveva contenuto i 387 delegati in rappresentanza dei 98 Clubs presenti (assenti Acqui Terme e Caluso, giunti fuori tempo massimo per la registrazione).

Nonostante l'ora tarda, gran parte dei delegati erano rimasti ai loro posti. In silenzio hanno ascoltato la proclamazione ufficiale dell'elezione di Bertelli a Governatore per l'anno 1988-89. Il Governatore Berardo, che appariva disteso dopo la lunga fatica iniziata nelle prime ore del pomeriggio di venerdì 6 maggio con i Gruppi di Lavoro, ha letto il responso delle urne:

votanti 353
schede nulle 1
schede bianche 5
Alberto Bertelli 188 voti
Elio Machi 159 voti

Pochi voti separavano i due delegati, a dimostrazione che erano entrambi degni di ricoprire la carica al vertice del nostro Distretto. Il Governatore ha poi invitato, dopo essersi congratulato con lui e con Elio Machi, il Governatore Eletto Alberto Ber-

Le deliberazioni dell'Assemblea

- Introduzione della figura del Luogotenente Governatore (e contemporanea approvazione di un « Gentlemen's Agreement »).
- Adeguamento dell'art. 3 dello Statuto Distrettuale alle norme internazionali.
- Approvazione delle norme per un Service comune distrettuale « Tutto il Distretto con un Club ».
- Estensione a tutto il Distretto di un « Gentlemen's Agreement » per l'assunzione di nuovi Soci.
- Prosecuzione dello studio per l'istituzione di una Segreteria Permanente distrettuale.
- Aumento di 5.000 lire della quota distrettuale pro-capite (4 mila finalizzate alla Rivista distrettuale e 1000 al Service comune distrettuale).
- Sede del XXXVII Congresso distrettuale: Bordighera.
- Impegno del Distretto per la celebrazione del Forum Europeo del 1992 a Genova.

Le nuove cariche

Governatore 1988-89: Alberto Bertelli

Comitato d'Onore distrettuale 1988-89:
Romolo Tosetto, Terzo De Santis, Augusto Launo

Direttore Rivista distrettuale 1988-91: Bartolomeo Lingua

Membri Commissioni Permanenti Multidistrettuali:
Affari Internazionali: David Delfino
Gioventù e Scambi Giovanili: Augusto Launo
Protezione Civile: Michele Berardo

Membro del Centro Studi: Giovanni Battista Caruana

telli al tavolo presidenziale per l'indirizzo di saluto. Il Lion che ci guiderà attraverso il nuovo Anno lionistico e che ci rappresenterà in tutte le sedi, ha saputo dominare la propria emozione e, sorridendo, dopo essersi scusato per la lunghezza della sua dichiarazione programmatica, ha ringraziato dicendo:

« Questa attestazione che voi molto gentilmente avete ritenuto di darmi può sembrare — ed io la interpreto così — una dimostrazione di stima, e di questo vi ringrazio. Può essere anche una manifestazione di fiducia. Per questa, invece, non solo vi ringrazio, ma devo farmi carico dell'obbligo di meritarsela non soltanto nei confronti di chi mi ha dato il voto, ma anche a posteriori di chi molto liberamente non me lo ha dato. Gli uni e gli altri mi sono cari. Cercherò di fare il mio dovere nel miglior modo possibile dicendovi soltanto « Tutti uniti per lavorare insieme ». Io chiedo quindi sin da questo momento la collaborazione sincera, disinteressata, anche critica se costruttiva, a tutti voi: a quelli che non sono qui e a voi che molto onorevolmente li avete rappresentati. Grazie ancora ».

Più lunga l'attesa per la proclamazione della votazione segreta per il Comitato d'Onore, che ha dato i seguenti risultati:

Romolo Tosetto 157 voti
Terzo De Santis 110 voti
Augusto Launo 89 voti.

L'immediato Past Governatore, che entra per la prima volta nel Comitato d'Onore, ha avuto un'altra attestazione di stima con la votazione per il rinnovo del posto vacante nel Centro Studi. I risultati sono stati infatti i seguenti:

Augusto Launo 165 voti
G.B. Caruana 84 voti
David Delfino 69 voti

Per l'incompatibilità dell'appartenenza al Comitato d'Onore, Launo ha rinunciato, in favore di Caruana, alla carica nel Centro Studi, mentre ha accettato quella di membro della Commissione Permanente Multidistrettuale per la Gioventù, in sostituzione di Mario Marchisio che aveva presentato le proprie irrinunciabili dimissioni.

La parte conclusiva del Congresso è stata caratterizzata anche da una inattesa cerimonia. Il Vice Governatore Italo Ferri è salito sul podio per annunciare che i Vice Governatori, facendosi interpreti dei voti del Gabinetto distrettuale e dell'intero Distretto, avevano offerto al Governatore Michele Berardo il premio « Amico di Melvin Jones », l'alto riconoscimento che il Lions International ha creato in appoggio alla Lions Club International Foundation nel 20° anniversario della Fondazione.

Il Governatore, commosso, ha ringraziato per questa attestazione di riconoscenza, rilevando l'importanza del riconoscimento, che nel mondo è già stato attribuito ad altri 7 mila Amici, e illustrando gli scopi dell'iniziativa volta a potenziare i fondi della LCIF che permettono al Lions Internazionale di realizzare i progetti umanitari a livello internazionale.

La seduta inaugurale

All'apertura ufficiale dei lavori dell'Assemblea, la sala del Centro congressi del-

(segue a pag. 13)

**Le dichiarazioni programmatiche
del Governatore Eletto, Alberto Bertelli**

Un movimento di cultura per riscoprire l'uomo



Alberto Bertelli mentre pronuncia le sue dichiarazioni programmatiche

Pubblichiamo il testo integrale del discorso programmatico pronunciato, in occasione del Congresso distrettuale, dal nuovo Governatore del Distretto per il 1988-89, Alberto Bertelli.

Ritengo di non dover aggiungere gran che al « curriculum » che è stato appena letto, in quanto nello stesso ho indicato, in modo sintetico come di rito, la maggior parte delle attività cui mi sono dedicato e mi dedico. Aggiungo solamente, e Vi prego scusarmi della chiosa, che, in piena serenità di coscienza, credo di aver assolto a tutti gli uffici ed incarichi ricoperti, sia nella vita privata, in quella pubblica, che in quella lionistica al meglio delle mie capacità e sempre con il massimo impegno e dedizione. In particolare, riferendomi al mio « servizio » lionistico, ed almeno per quanto riguarda questi ultimi due anni, nei quali sono stato delegato dai Governatori Launo, prima, e Berardo, poi, per il Service Nazionale « Rispetto della vita: educazione al primo soccorso », avete già avuto occasione di ascoltare la dettagliata relazione che ho svolto nel pomeriggio di ieri in questa sede congressuale.

Venendo, ora, alla mia dichiarazione programmatica, io non prescinderei dal basare un programma su alcuni punti, che, pur se già noti e trattati, ritengo fondamentali per costruire un discorso serio e produttivo di risultati concreti. Volendo consi-

derare il « lion » dall'angolazione della sua individualità singola, nel privato come nel pubblico, e poiché si parla sempre, e giustamente, di proiezione all'esterno della nostra Associazione, mi adopererei affinché, anzitutto, vada continuamente rinnovata la fede negli ideali lionistici: per poter agire, con esito positivo, a favore della comunità nella quale operiamo, è necessario, per prima cosa, acquistare e conservare una indiscussa credibilità.

Al fine di attingere a tale risultato, il nostro comportamento deve essere sempre la fedele testimonianza delle regole inderogabili dei nostri Statuti: essere uomini e donne lions vuol dire non limitarsi a partecipare assiduamente ai « meetings », cosa importante perché in essi cementiamo la nostra amicizia, ma vuol dire anche essere autentici sempre e presentarci agli altri così come siamo: onesti, leali, disponibili, ligi ai nostri doveri di cittadini, fermi nei nostri ideali di vita, difensori dei valori fondamentali di una società libera e civile.

Dobbiamo partecipare! Prendendo, come sta scritto, « attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della nostra comunità ». Ma ancora. Dobbiamo essere un movimento di cultura per colmare quei vuoti che generano disinteresse, apatia, rassegnazione, sfiducia nelle istituzioni. Vogliamo la riscoperta dell'uomo, la riaffermazione dei nostri valori tradizionali, della famiglia, dello Sta-

to di diritto, della concordia, della libertà.

Dobbiamo essere un libero movimento di opinione: poiché la nostra Associazione ha temi di fondo ispirati ad una visione di solidarietà internazionale, animata dallo spirito di comprensione fra i popoli del mondo, io penso che non dobbiamo consentire che la violenza, l'intolleranza, in tutte le loro manifestazioni, trionfino. L'esperienza storica che stiamo vivendo dimostra, poi, come il benessere morale e materiale di ognuno sia in rapporto di sempre maggior dipendenza dallo stato di benessere generale; tal che ritengo sia necessario concentrare la nostra attenzione sui problemi della società.

Dobbiamo, poi, tenere in debito conto la nostra realtà che si è appena concretizzata nel lionismo italiano: la costituzione dei Lions Clubs femminili. Pur senza dimenticare l'opera mirabile e incisiva svolta in questi anni delle amiche lioness, che resta pur sempre loro indiscusso patrimonio, tale avvenimento potrà dare ulteriore vitalità e spinta per un proficuo lavoro comune che, ne sono certo, sarà molto fecondo, quanto più ne sarà facilitata, in perfetto accordo, la massima integrazione, pur sempre nel pieno rispetto dell'autonomia di club. Così come, la più estesa collaborazione dovrà essere perseguita con i Leos, che, oggi, in Italia, sono ormai quasi 5.000, di cui circa 550 nei 30 Clubs del nostro Distretto.

Del pari, dedicherei, pur con attento occhio alla spesa, ogni sforzo volto al mantenimento dell'alto grado di efficienza del nostro Organo di stampa distrettuale, che tanto prestigio ci arreca e che si conferma, sempre più, di determinante importanza per far sentire la nostra voce e proporre le nostre idee, come è stato confermato in questo stesso Congresso.

In merito, infine, all'organizzazione del nostro Distretto, nei suoi vari aspetti e per il suo funzionamento ottimale, si dovrà, ovviamente, tenere conto di quanto, con perseveranza e con felici risultati, si è, da anni, prima studiato e si intende poi realizzare con le recenti conclusioni di questo Congresso, nella fedele continuità del programma perseguito dal nostro Governatore e da quelli che lo hanno preceduto.

Concludo questa dichiarazione, sommaria per il rispetto dei limiti di tempo ammessi, ma che, purtuttavia, credo mi abbia dato modo di farVi conoscere il mio pensiero e il mio programma su taluni aspetti fonamen-



tali. Ma prima, in termini di assoluta chiarezza, anche per il dovuto riguardo che debbo a Voi, amici Delegati, che, tra poco, andrete ad esprimere il Vostro voto libero e meditato, mi sento in dovere di dichiararVi formalmente che, qualora avessi l'onore di raccogliere il Vostro consenso, intendo operare in piena libertà di pensiero e di azione, senza condizionamenti di sorta, concetto per me determinante, sempre pronto ad accettare consigli e contributi da qualsiasi parte provengano, laddove questi mirino all'interesse generale del nostro Distretto.

Ovviamente, tale mia azione sarà sempre orientata, e ne assumo l'impegno, nel totale rispetto dei nostri principi costitutivi e promuovendo l'attuazione delle Delibere Congressuali, valutando sempre con la massima attenzione quanto può nascere dalle libere proposte o iniziative dei Clubs, stabilendo con questi ultimi un costante rapporto, un dialogo continuo, anche attraverso gli Officers a ciò deputati, in modo che i Clubs si sentano, come deve essere, la forza trainante, l'elemento operativo di questo nostro Distretto, tanto attivo ed efficiente ed armoniosamente unito nel suo fecondo agire, come sta a dimostrare la iniziativa di un « service » comune distrettuale, deliberato oggi dall'Assemblea.

Indipendentemente dall'esito di questa leale competizione, mi preme riaffermare, più che mai, la necessità della concordia, della stima, dell'amicizia e del rispetto reciproco, elementi sempre indispensabili per le migliori sorti, nelle varie dimensioni, del nostro Distretto, della nostra Associazione, del nostro Paese.

Alberto Bertelli



La cronaca del Congresso

(segue da pag. 11)

L'Hotel Miramare appariva colma e uno scrosciante applauso ha salutato l'esecuzione degli Inni e l'ingresso delle bandiere. Al tavolo presidenziale, il Governatore tra il Presidente del Club di Santa Margherita Portofino, Magliocco, e il Direttore Internazionale Giovanni Rigone, che ha seguito i lavori del Congresso nella giornata di sabato. Al loro fianco, il Past Governatore Launo ed i Vice Governatori delle sette circoscrizioni, il segretario distrettuale Rodda, il Tesoriere Rossi e il cerimoniere Ridolfi.

Numerosissime le autorità presenti: il Sindaco di Santa Margherita Raffaele Bottino, il Vice Presidente della Giunta Regionale della Liguria, Valenziano, il sottosegretario di Grazia e Giustizia on. Francesco Cattanei, e il vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Biondi. Tutti si sono fatti portatori di calorosi messaggi d'augurio per i lavori del Congresso e di apprezzamento per l'opera svolta dai Lions nel contesto sociale.

In particolare, il Vice Presidente Valenziano ha sottolineato l'impegno delle celebrazioni colombiane del 1992, un problema che non è soltanto genovese o ligure, ma che interessa l'intera collettività nazionale.

Conclusa la parte ufficiale e nominati gli scrutatori, il segretario distrettuale **Umberto Rodda** ha sinteticamente tracciato le linee di sviluppo del nostro Distretto. I Clubs sono passati dai 91 dello scorso anno a 101 grazie alla trasformazione in Lions

Clubs di 8 Lioness Clubs e alla fondazione di due nuovi Clubs: l'Albenga Valle del Lerrone Garlanda e lo Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, che è in attesa dell'omologazione da parte della Sede Centrale.

I Leo Clubs all'inizio dell'anno sociale erano 27: alla fine di questo anno saranno 30, poiché si sono aggiunti il Leo Club Valle d'Aosta, il Leo Club Vercelli e il Leo Club Rapallo-Santa Mar-



Durante il Congresso il Club Genova Portoria ha messo a disposizione dei Delegati una « equipe » medica che rilasciava ai richiedenti il tesserino, personalizzato e plastificato, con il quale, grazie ad un modernissimo sistema è possibile stabilire immediatamente, attraverso un'impronta lasciata su quattro caselle, il gruppo sanguigno senza ulteriore prelievo in caso di urgenza. Del servizio hanno fruito in totale oltre 150 delegati

Le autorità civili e quelle lionistiche ascoltano in piedi l'esecuzione degli inni nazionali all'apertura ufficiale del XXXVI Congresso Distrettuale

gherita Ligure-Portofino. Il numero dei Soci Lions era, al 31 marzo, nel nostro Distretto 4.596: ora sono da aggiungere quelli dei Clubs di nuova costituzione.

Alla stessa data i Soci uscenti sono stati 137: di essi 39 deceduti, 68 dimissionari e 14 dimessi dai Clubs per vari motivi. I nuovi soci sono 135, senza contare quelli dei Clubs di nuova costituzione.

Umberto Rodda ha aggiunto brevissime considerazioni sui dati che, ha detto « evidenziano da un lato la vitalità del Distretto e dall'altro l'operosità dei Clubs. Eseguito l'incarico di segretario distrettuale si giunge alla consapevolezza dei possibili traguardi etici e sociali che la nostra Associazione può raggiungere ».

Approvata fra vivi applausi la relazione del Segretario, ha preso la parola il Tesoriere distrettuale **Giuseppe Rossi**, il quale ha illustrato le cifre del movimento di cassa quale risulta al 30 aprile ed ha affermato che il Bilancio finanziario del distretto si chiuderà presumibilmente in pareggio o con modestissimi residui attivi. Il Tesoriere ha sottolineato come sia possibile raggiungere tale risultato grazie anche ai contributi volontari dei Clubs e alle sottoscrizioni di rimborso spese per abbonamenti a favore della rivista distrettuale. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Altrettanto all'unanimità sono stati approvati la Relazione dei Revisori

dei conti sul Bilancio consuntivo 1986-87 e il Bilancio del 1986-87 presentato dal Past Governatore **Launo**, in assenza del Tesoriere Paolo Azzoaglio.

Rinviato al pomeriggio il dibattito sulle risultanze dei gruppi di Lavoro, il governatore Berardo, prima di iniziare la sua relazione che pubblichiamo a parte, si è fatto interprete del senso di disagio provocato da una notizia pubblicata da « Il Giornale » in cui si davano per scontati, a favore di uno dei candidati, i risultati dell'elezione a Governatore, ed ha annunciato una smentita a quelle voci tendenziose, frutto di fantasia del cronista.

La relazione del Governatore è stata calorosamente applaudita.

L'intensa attività dei Gruppi di Lavoro

Anche quest'anno si è palesata l'utilità dell'attività dei Gruppi di Lavoro che ha aperto il Congresso nel pomeriggio di venerdì 6 maggio, alle 15, con qualche ritardo sull'orario per l'affluenza di delegati decisamente superiore alle previsioni. Infatti, di fronte ai temi concreti che dovevano essere affrontati e grazie ad una chiara impostazione da parte dei relatori, che chiedeva risposte dirette, il Gruppo di Lavoro, nelle sue quattro articolazioni, ha consentito di elaborare le proposte in un primo confronto rivelatore di tendenze, utile per affinarle in una sintesi che, attraverso due tappe successive — la discussione assembleare e la votazione sui relativi emendamenti statutari — ha permesso di rendere immediatamente operanti, senza dover attendere altri dodici mesi, le mozioni approvate.

Il Luogotenente Governatore

Ciò è puntualmente accaduto per quanto riguarda l'istituzione della figura del Luogotenente Governatore, prossima a quella di Governatore Designato che era in contrasto, secondo le osservazioni della sede Centrale, con lo Statuto Internazionale. Il suggerimento di avvalersi di questa possibilità offerta dallo Statuto Internazionale nel paragrafo che contempla la possibilità per ogni Distretto di eleggere un « Lieutenant Governor », era giunto direttamente dal Presidente Internazionale Akestam, due anni fa, attraverso un'intervista che era stata concessa al Direttore della nostra rivista distrettuale ad Aarhus, in occasione del Forum Europeo.

Il Past Governatore **Cesare Patrone**, nella sua qualità di Presidente del Comitato Statuti e Regolamenti e di Relatore del Gruppo di Lavoro insieme al P.D.G. **Romolo Tosetto** e al PCG **Giorgio De Regibus**, ha illustrato con dovizia di particolari il travagliato iter di questa proposta e ha presentato gli articoli relativi al Luogotenente Governatore — una traduzione strettamente letterale del termine inglese, ha avvertito, che

non deve assumere il significato che ha nella nostra lingua — che dovranno essere inseriti nello Statuto del nostro Distretto per entrare in vigore dal prossimo anno. Le norme, ha ancora aggiunto Patrone, vanno ovviamente accompagnate da un « Gentlemen's agreement » che consenta di dare alla nuova figura le garanzie che rendano possibile il raggiungimento dei fini istituzionali per i quali essa viene introdotta.

L'ampio dibattito che è seguito — cui hanno partecipato *Tosetto, De Regibus, Boschini, Vitale* — è servito a chiarire i punti più controversi circa le attribuzioni operative del « Lieutenant Governor » ed a raggiungere una convergenza di opinioni che ha reso possibile la stesura definitiva del testo da inserire nel nostro Statuto distrettuale, successivamente sottoposto alla discussione assembleare e quindi approvato a maggioranza con voto palese.

Il service comune distrettuale

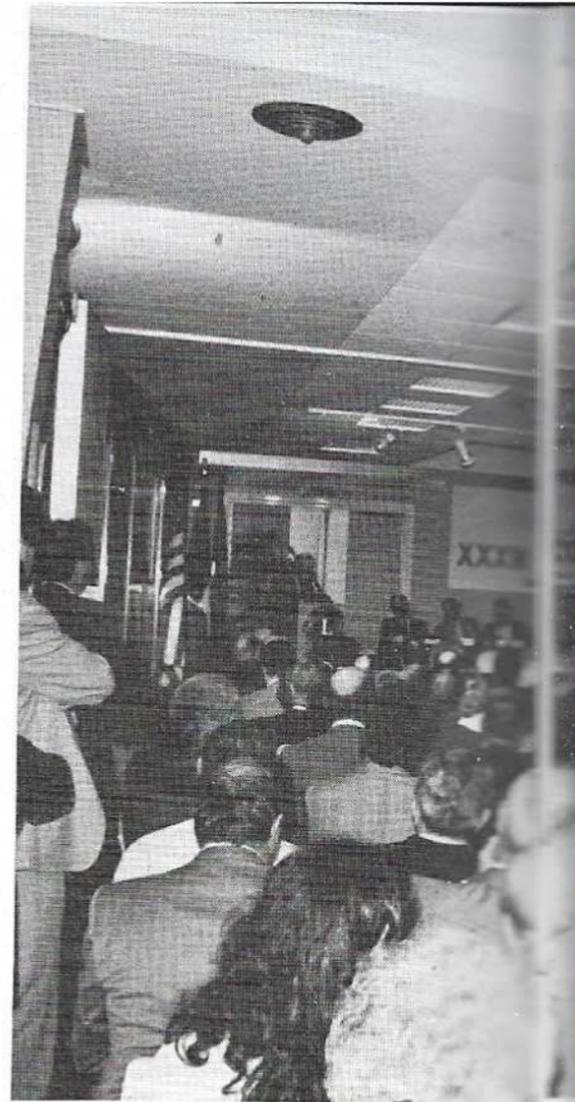
Lo stesso cammino ha seguito il documento che regolerà l'istituzione di un service distrettuale con il titolo « Tutto il Distretto con un Club », presentato dal PDG Romolo Tosetto in ottemperanza di una decisione del Congresso di Saint Vincent. In sede di Gruppo di Lavoro, il dibattito è servito a chiarire alcuni punti ed il testo, con variazioni del

tutto marginali, è stato poi proposto ed approvato a maggioranza nella mattinata della domenica dall'Assemblea, che ha anche destinato mille lire pro capite per il finanziamento dell'iniziativa.

La Segreteria distrettuale

Lungo, articolato, il dibattito sul tema della Segreteria Permanente distrettuale, aperto dal Governatore Berardo con un chiarimento preliminare. Lo studio è stato predisposto in ossequio al deliberato del Congresso di Saint Vincent e poiché non sono pervenute altre proposte oltre quelle della commissione formata da *Paolo Longo e Mingo Jannon*, il Governatore ha invitato quest'ultimo a dare lettura completa del documento. Il progetto — 14 cartelle dattiloscritte — nella parte iniziale illustra i compiti che dovrebbero spettare alla Segreteria ed esamina la questione della sua collocazione geografica che dev'essere baricentrica rispetto al Distretto, elencando anche i requisiti che dovrebbero presiedere alla scelta di una sede. L'ipotesi prospettata è già nota ed è stata pubblicata sul numero 35 della nostra rivista distrettuale, alla quale rimandiamo. Nel dibattito sono intervenuti il PDG *Domenico Boschini*, il Segretario distrettuale *David Delfino*, il PDG *Ettore Cabalisti*, il PDG *Romolo Tosetto*, il Presidente di Comitato *Renzo*

Tommasini, il PCC *Giorgio De Regibus*, *Marcello Spina* del Genova Lanterna, il PDG *Flavio Pozzo*, *Edoardo Vitale* del Genova Host, *Giorgio Roncarolo* Presidente del Casale, *Giovanni Bergallo* dell'Albenga, *Paolo Aiachini* del Pegli, *Enrico Astuni* del Genova EUR, *Antonio Montecucco* Presidente del Borgomanero, il PDG *Terzo De Santis*. Particolarmente notato l'intervento del Lion signora *Emilia Bergoglio*, consigliere della Regione Piemonte. « Credo che un'Associazione come la nostra, ha detto Emilia Bergoglio, debba porsi il problema del modo e dei mezzi da mettere in atto per incidere nella realtà in cui si è inserita. Mi sembra importante che ciascuno di noi debba dare il massimo possibile a seconda della propria competenza e della propria professionalità. Noi rischiamo, se non ci diamo un'organizzazione sia pur minima — e mi riferisco a livello distrettuale — di affidare ai Governatori o ai Vice Governatori funzioni che possono essere svolte da segretarie, impedendo loro di intraprendere altre iniziative che sarebbero molto più utili, importanti e valide. Questo mi pare sia il vero problema collegato al discorso della segreteria tecnica, una struttura che sgombri il campo per chi dirige l'Associazione da tutta una serie di lavori ripetitivi, manuali, che si fanno con scarsa professionalità e scarsa efficienza ricorrendo ai figli, ai parenti, ai conoscenti. Questa struttura, pensata in modo molto snello, può anche non essere una sede di incontro permanente ma un punto di riferimento tecnico, al quale dar capo per tutta una serie di funzioni a livello di segreteria, lasciando la responsabilità di dirigere al Governatore o al Segretario distrettuale, ma affidando le funzioni materiali e tecniche a chi è in grado di farle. Mi pare che, se questo è lo spirito con cui si parla di questo problema, si debba partire subito, poiché per quanto riguarda i collegamenti sono già stati inventati da tempo i telefoni che possono essere anche collegati ai computer. Il vero problema è di



partire con una organizzazione efficiente minimale che poi se non funzionasse, come è stata istituita, può essere sciolta ».

Alberto Tonini del Genova Lanterna ha proposto l'utilizzo di società di servizio nel campo informatico in vari punti del Distretto, mentre *Cabalisti* ha insistito sulla necessità di proseguire lo studio intrapreso anni fa dal Distretto per il Collegamento via terminali.

I lavori, dopo nuovi interventi, si sono conclusi con l'accordo di presentare all'Assemblea una mozione, successivamente approvata in quella sede, con la quale si dà mandato al Governatore di nominare una Commissione che integri quella precedente per continuare lo studio sulla Segreteria permanente, in modo che il prossimo Congresso ne determini l'attuabilità e il relativo supporto finanziario.

Stampa distrettuale

Il Regolamento sulla nostra stampa distrettuale approvato a Saint Vincent che fissa in 12 articoli caratteristiche distintive e principi di gestione del periodico, lasciava aperta la questione del finanziamento, resa particolarmente delicata dal progressivo aumento dei costi tipografici di fronte ad una costante quota distrettuale che non è stata ritoccata dall'ormai lontano 1981. Ciò comportava problemi per il Gabinetto del Governatore nel fissare, come prevede il Regolamento, il budget per la rivista, garantendone l'uscita in 5 numeri annuali.

Il Past Governatore *Terzo De Santis*, che con *Giovanni Bergallo*, amministratore uscente del periodico, era relatore del Gruppo di Lavoro dedicato alla stampa distrettuale, con una chiarissima esposizione ha posto alcune domande precise ai convenuti: se cioè ritenessero che la rivista distrettuale fosse necessaria, se deve continuare ad essere pubblicata nell'attuale veste o meno; come si ritiene di ottenere la copertura finan-

ziaria e quali i mezzi per raggiungere questo scopo, se attraverso un contratto editoriale oppure l'accordo con una concessionaria di pubblicità.

Le domande di *Terzo De Santis* miravano a suscitare la più ampia discussione sul tema, in modo che ciascuno dei partecipanti esprimesse il proprio pensiero e suggerisse gli accorgimenti necessari per raggiungere lo scopo — dopo aver accertato che ne esiste la volontà — di continuare a pubblicare la nostra rivista distrettuale con le attuali caratteristiche.

Estremamente animato ed articolato il dibattito, nel quale sono intervenuti *Roberto Fresia* del Club Savona Torretta, *Cesare Rolando* del Torino La Mole, il PDG *Romolo Tosetto*, il PDG *Domenico Boschini*, il PDG *Flavio Pozzo*, *Federico Gai*, del Torino Crocetta, che ha suggerito l'opportunità di affidare la stampa a un editore in grado di garantire le attuali qualità contro la cessione della pubblicità in gestione,



Calico Lion



in Fiocco Rosa

corredino, abbigliamento bimbi 0-6 anni

10126 Torino Via Madama Cristina 92 Tel. 6692944



Massimo Spina del Genova Lanterna e Fulvio Magliocco, Presidente del Club di Santa Margherita, il quale ha a sua volta suggerito un approccio più professionale al problema della pubblicità, suggerendo di prendere contatti con agenzie di alto livello che potrebbero essere particolarmente interessate a diffondere i loro messaggi pubblicitari fra un pubblico che rappresenta un « target » interessante. Di conseguenza ha suggerito di formare una commissione mista ligure-piemontese incaricata di affiancare l'amministratore e il direttore della rivista in questo compito.

A conclusione dei lavori è stata stilata una mozione con la quale si richiede al gabinetto di stanziare, dai

fondi del Distretto, una somma di 10 mila lire per ciascun socio, e si invitano la direzione e l'amministrazione della rivista a sondare ogni possibilità per ridurre l'aggravio finanziario, anche attraverso un contratto editoriale.

La mozione è stata poi approvata, con marginali modifiche in sede di Assemblea. Tuttavia, quando è stato trattato l'argomento « Eventuale adeguamento della quota distrettuale » all'Ordine del Giorno di domenica 8 maggio, l'Assemblea ha deciso di finalizzare al finanziamento della rivista un aumento della quota distrettuale pro capite di 4 mila lire, oltre le mille lire a favore del Service comune distrettuale.

I dibattiti e le votazioni

Il dibattito assembleare sulle mozioni risultanti dai Gruppi di Lavoro ha riprodotto in gran parte quanto già era emerso nel pomeriggio di venerdì, ma la discussione di quanto l'Assemblea nella mattinata di domenica avrebbe poi dovuto votare, è risultata avvantaggiata dagli approfondimenti già compiuti. La mozione sul Luogotenente Governatore è stata approvata a maggioranza con 24 voti contrari, quella su service comune distrettuale con 28 contrari e 5 astenuti, quella sulla Segreteria permanente distrettuale — dopo un sondaggio sulla volontà o meno di avere una Segreteria che si era concluso con 82 voti a favore, 64 contrari e 7 astenuti —, è stata pure approvata con 8 contrari e 9 astenuti. La mozione sulla stampa distrettuale è stata approvata all'unanimità.

A questa fase, che ha visto tutta una serie di appassionati interventi da parte dell'Assemblea, è seguita la presentazione delle relazioni dei Presidenti di Comitato sulle attività svolte durante l'anno. Dopo Massimo Lusso, che ha presentato la relazione (che pubblichiamo a parte) sui Temi di Studio distrettuale e Nazionale, ha preso la parola Alberto Bertelli sul service nazionale « Rispetto

alla vita, educazione al primo soccorso ». Nella sua lunga, dettagliata relazione, Bertelli ha messo in luce come il cammino del Service nazionale in questi due anni sia stato alquanto travagliato soprattutto in alcuni distretti, ed ha poi sintetizzato quanto è stato realizzato dai Clubs nella varie circoscrizioni, evidenziando i risultati raggiunti nel nostro distretto dalla campagna divulgativa nelle scuole e la sua validità.

Dopo essersi chiesto se siano bastati due anni per concludere questo Service che dovrebbe aver termine con il 30 giugno, Bertelli ha terminato la sua esposizione dicendo che « nonostante tutte le difficoltà oggettive che la realizzazione del "Service Nazionale" ha incontrato, il nostro Distretto ha preso piena coscienza del problema e ha fatto la sua parte con sensibilità, collaborazione e con lodevole operatività. Di questo sento il dovere, e ne ho il piacere, di dare un grato riconoscimento ai Clubs e a tutti coloro, che, ai vari livelli lionistici, hanno contribuito, con il loro prezioso lavoro, ai risultati concreti che si sono ottenuti nel-

(segue a pag. 16)

La relazione di Renzo Bossi sul Libro Parlato: presto entrerà in funzione il centro satellite di Milano

Saliti a 3 mila i ciechi iscritti alla Biblioteca

Innanzitutto un dato concreto: l'incremento delle adesioni dei ciechi a questo nostro Servizio, in misura assai maggiore degli scorsi anni. Abbiamo l'impressione che, nei confronti degli altri Servizi italiani, di cui non conosciamo peraltro l'esatto livello dei consensi, il nostro occupi una posizione di privilegio e che questo non derivi solo dalla sua gratuità e dall'efficienza e puntualità delle spedizioni. Il gradimento dei nostri iscritti è dovuto anche ai rapporti di stima e amicizia che reciprocamente ci legano e che si manifestano con il diuturno colloquio epistolare o telefonico e persino con frequenti e, ovviamente, non esaudite, offerte di contribuzione in denaro.

Gli iscritti, il cui numero era stato per lungo tempo in equilibrio (tante le nuove iscrizioni ma altrettante le rinunce) sono balzati in un anno e mezzo da 2.360 a 2.922, 560 in più, mentre si sono aggiunti 500 nuovi libri/anno (contro i 300 previsti), portando il totale a tutt'oggi, a quasi 3.000 titoli. Dal canto loro, le spedizioni dei Libri parlati si sono fissate al ritmo di 700 settimanali.

Vi è perfino da chiedersi se non ci convenga mettere il piede sul freno. Ma già alcuni provvedimenti ci vengono, per le esigenze di oggi, in soccorso.

Stiamo ampliando e razionalizzando la sede di Verbania con l'aggiunta di un nuovo grande locale intitolato al LCIF che, come è noto, ci ha elargito lo scorso anno una cospicua sovvenzione. L'ampliamento verrà inaugurato il prossimo 11 giugno, presenti il Governatore e il Presidente della Fondazione Hollman, alla quale tanto dobbiamo, che sarà chiamato a far parte del nostro Club.

È previsto inoltre per il prossimo anno l'alleggerimento del servizio di distribuzione della sede di Verbania con l'entrata in funzione del Centro satellite del distretto 108-Ib (Lombardia) già da noi preannunciato al Congresso dello scorso anno e recentemente costituitosi. Questo centro, che manterrà la stessa denominazione del Servizio di Verbania, con l'aggiunta della sigla « Centro di Milano », opererà la distribuzione dei Libri parlati ai ciechi di Lombardia e sarà finanziariamente autonomo per l'impianto e la gestione, ma collegato, anche tramite computer, con la sede di Verbania.

Sono state così superate le riserve avanzate al congresso dello scorso anno: le intese concordate con Milano sono di piena soddisfazione, a garanzia della paternità del Servizio e di un'efficace collaborazione.

A noi che ne traiamo vantaggio va il compito di rifornire il centro mi-

lanese di tutti i libri in duplice copia, con esclusione di quelli obsoleti e difettosi. Sarà un grosso lavoro che richiederà tempo, forse un paio di anni, e molto denaro (ci servono 50.000 cassette). Ma ricordando le passate esperienze non dubitiamo di potervi far fronte.

A proposito di questi benefici interventi desideriamo ricordare quelli, assai cospicui, elargiti dai Lions nel corso di questo anno:

— il club di Valenza che, a chiusura del memorabile service di produzione e vendita di originali dischi di musica d'organo, ci ha trasmesso un notevole margine di utili a integrazione di quelli degli anni scorsi;

— il Club Torino Stupinigi che, rinnovando la periodica e brillante iniziativa della « marcia della vista » ne riserva gli utili al Servizio del Libro parlato;

— il Club Aosta che, primo tra i nostri benefattori, ci ha rinnovato anche quest'anno il suo sostanzioso contributo;

— il Club Genova I Dogi;

— il Club Genova Albaro che a giorni ci consegnerà mille cassette; e, fuori dal nostro Distretto, il Lions Club Milano Castello, già Lioness Milano Visconteo, che periodicamente organizza una gara di golf a beneficio del Servizio del Libro parlato.

Infine voi, amici Lions del nostro distretto, che avete votato lo scorso anno la concessione del contributo distrettuale, contributo che speriamo ci vorrete confermare oggi. È un contributo che verrà ancora destinato ai « gruppi operativi » il cui compito è principalmente la gestione dei Donatori di voce e la produzione di nuovi libri. A questi gruppi, che desidero portare alla vostra attenzione, voglio fare riferimento per sottolineare l'essenziale apporto della collaborazione. Sono gruppi che fanno capo a Lions Clubs maschili e femminili, forse in modo preponderante questi ultimi: Alessandria, Alto Canavese, Arona, Bra dei Roeri, Genova Alta, Genova La Superba, Genova Le Caravelle, Novara, Novara Ticino, Torino Lioness, Torino Cittadella Ducale e, del tutto di recente, Chiavari che sta anche organizzando un originale servizio distributivo complementare per i ciechi locali. Fuori dal distretto, ricordo i molti Club lombardi e quello veneto di Castelvecchio.

Un grazie particolare ai Donatori di voce, più di 170 operanti in Italia, senza i quali ci sarebbe impossibile mantenere una così elevata produzione di libri. Ricordiamo infine, con viva gratitudine, la collaborazione generosa, silenziosa e costante di una trentina di operatori non Lions che lavorano con noi e per noi nella sede di Verbania.

Renzo Bossi

HOTEL ***

Miramare

RISTORANTE

Rinomato per la sua classe e tradizione; situato sulla caratteristica passeggiata delle palme.

Ristrutturato recentemente, tutte le camere sono dotate di servizi, doccia e TV color; a richiesta camere con frigobar.

Cucina scelta e raffinata, curata personalmente dai suoi proprietari: Signor Orazio e Signora Marisa.



Finale Ligure Marina
Lungomare San Pietro, 9
tel. (019) 692467 - 68

Elio Machi mentre pronuncia la sua dichiarazione programmatica di fronte all'Assemblea di Santa Margherita, prima della votazione per l'elezione del Governatore per l'anno 1988-89

La cronaca del Congresso

(segue da pag. 15)

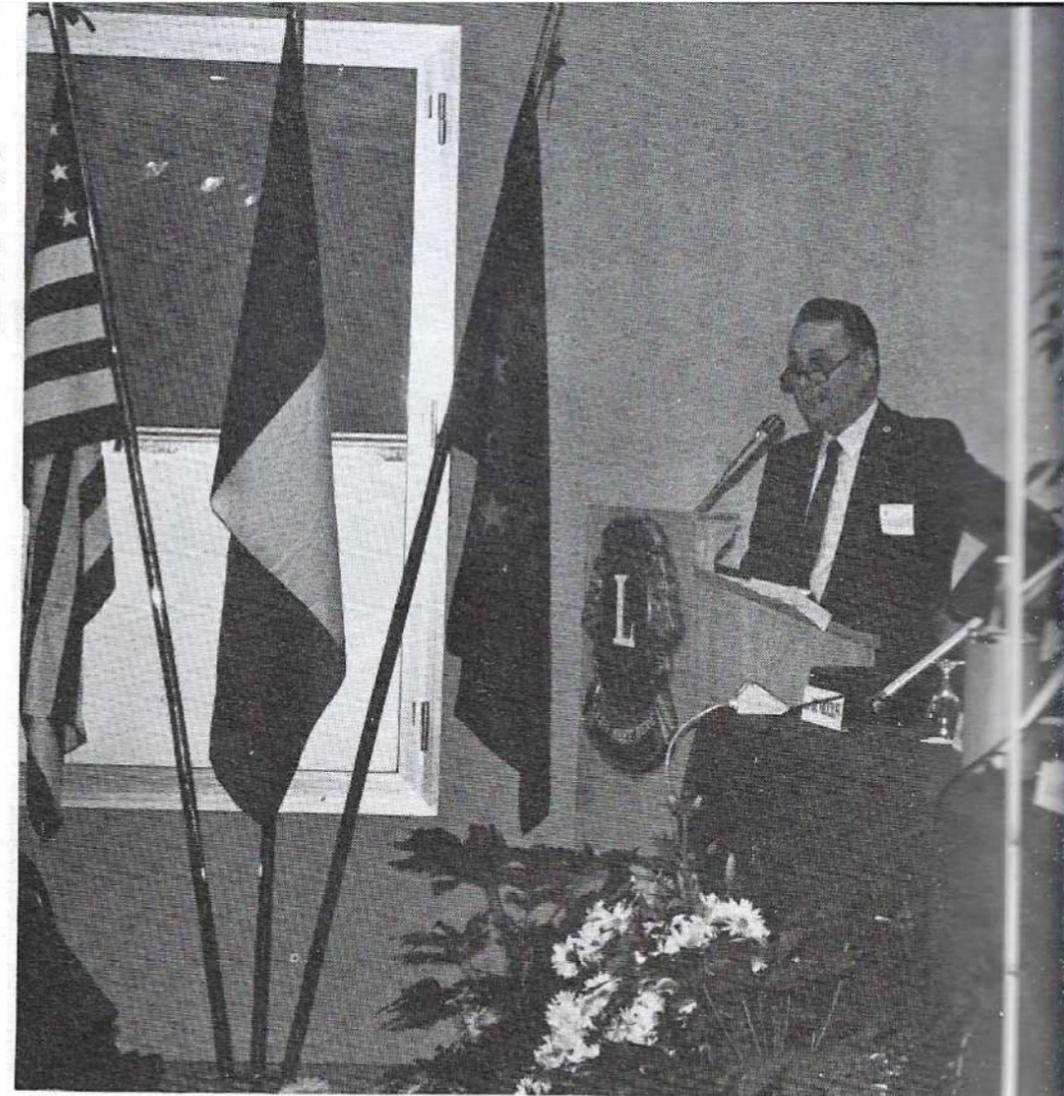
l'attuazione di un « servizio » così utile alla comunità ».

Dopo gli applausi che hanno salutato la conclusione di Bertelli, il Governatore ha comunicato che l'attuale Service nazionale verrà proseguito anche per il prossimo anno.

Ha preso poi nuovamente la parola Massimo Lusso sui Temi di Studio e di « service » distrettuali e nazionali, proponendo, a sua volta, la prosecuzione del tema attuale: « Minacce all'ambiente naturale, minacce alla salute: la congiura del silenzio ».

Libro parlato e Campo giovani

Espletata la formalità della nomina dei revisori dei Conti per il 1987-88, il Governatore Berardo, dopo aver sottolineato che, nel mondo, si sta verificando un aumento del numero di Lioness Club, ha dato la parola alla Delegata del Governatore Wanda Tartarini De Regibus, che ha tracciato l'operato dei Lioness



Clubs, otto dei quali si sono trasformati in Lions Club nel corso dell'anno.

Ampia e circostanziata la relazione di Ermanno Turletti sui Leo Clubs cui è seguita quella della Presidente del Distretto Leo, Paola Launo Facelli.

La Presidente ha sottolineato come il Distretto Leo abbia proceduto ad una sorta di ristrutturazione interna, supportata da una continua informa-

zione da parte del Distretto Leo in merito all'Associazione, agli scopi e alle finalità dei Leo Clubs, ai compiti dei funzionari di Clubs e alle modifiche statutarie apportate dal congresso distrettuale Lions per quanto riguarda i rapporti con i Leo. La ristrutturazione è proseguita con un miglioramento della regolamentazione interna.

Dopo aver accennato al successo ottenuto dalla Conferenza nazionale di

L'ultima Riunione di Gabinetto dell'Anno sociale 1987-88

L'apporto Lions alla Fondazione per la Ricerca sul cancro

L'apertura ufficiale del Congresso è stata preceduta dall'ultima riunione di Gabinetto, nel corso della quale il Governatore Berardo ha fatto alcune importanti comunicazioni riguardanti i lavori del giorno seguente.

In particolare ha precisato la necessità di sostituire i Membri scaduti delle Commissioni Multidistrettuali e di indicare quali Lions hanno le caratteristiche per partecipare ai corsi per diventare « formatori » per i nostri Clubs. Per quanto riguarda la Protezione Civile, il Governatore ha fatto presente che il PDG Capriotti è l'unico Lion italiano presente nella Commissione Ministeriale, e ritiene perciò che, a livello di Multidistretto debba essere mantenuta la sua permanenza in tale Commissione, ad evitare procedure di sostituzione che richiederebbero una nomina attraverso un apposito Decreto Ministeriale. Il Governatore ha posto poi in discussione la proposta secondo la quale i Lions sono stati invi-

tati a sponsorizzare il « Day Hospital » del costituendo Centro della Fondazione per la Ricerca sul Cancro. Tale sponsorizzazione comporterebbe l'assicurazione di un contributo, da parte dei Lions, ammontante a 5 miliardi di lire. Poiché sono già stati raccolti dai Lions 2 miliardi e 995 milioni, valutando in circa 600 milioni l'utile che dovrebbe fornire un nuovo libro che verrà edito in settembre, occorrerebbe raccogliere ancora la cifra di 1 miliardo e 400 milioni. « Un Club si è offerto di proseguire l'iniziativa da solo » ha concluso il Governatore « ma ritengo che l'attività debba essere condotta da una pluralità di Clubs, soprattutto per non vanificare quanto finora i Lions del Distretto hanno dato ».

Claudio Dolza, Delegato del Governatore per i rapporti con la Fondazione, si è detto ottimista sulla possibilità di raggiungere il traguardo prefissato attraverso un apporto corale, ed ha dato notizia che una Banca sa-

rebbe disponibile per coprire la cifra di un miliardo da versarsi a nome dei Lions.

Il Governatore Berardo ha poi precisato che, di fronte alla richiesta di « sponsorizzare » la costruzione del « Day Hospital » da parte del nostro Distretto, egli non si sente titolato ad impegnare tutto il Distretto, né al momento né tantomeno per gli anni futuri.

Dopo un intervento di Luca Biavati, il quale ha sostenuto che l'impegno per l'ultimo miliardo non appare proibitivo nell'arco di cinque anni, dicendo che occorre però conoscere il ruolo che avrà il Distretto, il Governatore ha replicato affermando che chiederà di ottenere nel Consiglio della Fondazione la effettiva presenza di un rappresentante del Distretto.

Il dibattito si è concluso con le proposte, da parte dei PDG Cabalisti e Delfino di proporre la raccolta di fondi per la Fondazione come « service distrettuale per il prossimo anno ».

In tre punti la relazione di Massimo Lusso

In difesa dell'arte e dell'ambiente naturale

Sappiamo tutti che il Distretto e quindi tutti i Lions Clubs sono impegnati ogni anno in due campi: quello dei Services e quello dei Temi di Studio. Sono questi gli elementi che qualificano l'azione e la promozione esercitata dal Distretto Lions in forma unitaria sul territorio regionale.

La mia relazione riguarda tre argomenti: il Tema Nazionale, il Tema Distrettuale, il Comitato Beni artistici ed ambientali. Ritengo di dover, qui sottolineare, che la funzione principale dei Temi di Studio è proprio quella di costruire una corretta informazione, formare una giusta e completa opinione e divulgarla opportunamente, stimolare all'esterno le necessarie azioni di supporto; per ultimo portare al Congresso annuale le risultanze.

Il Tema Nazionale: Ambiente, sviluppo e qualità della vita rappresentava un quadro più ampio del Tema Distrettuale: Minacce all'ambiente naturale - Minacce alla salute - La congiura del silenzio. Entrambi si inquadravano nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Ambiente, impegno sottoscritto dai 16 Distretti Nazionali Europei con un accordo di cooperazione a valere dal 21/03/87 al 20/03/88. Temi che si sviluppavano nei campi della: Protezione, Prevezione, Salvaguardia, Tutela, ecc. Il Tema Nazionale consentiva la più ampia estensione di ricerca, di stimolo all'informazione mediante dibattiti, individuando i problemi più acuti, sollecitando gli Enti pubblici mediante proposte concrete. Rappresentava un impegno coerente con una delle funzioni essenziali dei Lions: stimolo promozionale attraverso la nostra preparazione e la nostra credibilità. Rappresentava un obiettivo — che certamente sarà sempre più importante, cioè quello di favorire e mantenere le condizioni ambientali in cui Uomo e Natura possono convivere in armonia. Quale è stato il risultato dell'impegno dei Lions Clubs? Quale può essere il rapporto conclusivo che il nostro Congresso deve discutere o almeno sentire? Sono domande che io ribalto all'Assemblea.

Per quanto riguarda in particolare il Tema Distrettuale, posso ripetere le stesse domande e formularne una terza: Perché approvare un Tema Distrettuale — in questo caso di importanza vitale per l'Uomo e poi disattenderlo? Ma allora le 164.000 sostanze chimiche vendute in Europa ogni anno, sono tutte innocue? Quali sono inquinanti e quali incidono sull'Ambiente? Quali sono quelle che incidono sull'ambiente e sono la causa dell'85% delle malattie dell'Uomo? La congiura del silenzio vale anche per noi Lions?

Mi sia consentita una considerazione conclusiva di metodo: si sono fatte molte volte tante parole sull'utilità o meno dei seminari o convegni distrettuali, ebbene io ritengo di poter affermare che per i Te-

mi di Studio è indispensabile il passaggio obbligato del dibattito a livello di seminario o convegno, a condizione che tali riunioni opportunamente organizzate e preparate si svolgano in ambito circoscrizionale e le risultanze raccolte da Gabinetto Distrettuale siano portate al Congresso.

Ed ora vengo all'argomento che più ci compete. Come negli anni trascorsi, anche quest'anno i Lions Clubs hanno profuso tempo, denaro, e attività dei Soci per il ricupero del patrimonio artistico di vario tipo. Le relative notizie si possono desumere dal Periodico Distrettuale, ai Lions Clubs deve andare tutta la riconoscenza ed il ringraziamento più vivo mio e del Distretto per quanto hanno fatto.

Proprio riconoscendo l'importanza dell'azione svolta, fin dalla riunione delle cariche (18/07/87) e successiva comunicazione del 10/09/87, tutti i Presidenti erano stati informati della proposta volta alla pubblicazione distrettuale della raccolta degli interventi dell'ultimo decennio. Dai V.G. — sentiti i Presidenti, ho avuto conferma dell'accettazione della proposta, ma po-

chissimi Clubs hanno mandato la documentazione necessaria e quindi manca tutt'ora la possibilità di fare la pubblicazione.

A questo punto richiamo la vostra attenzione su questi dati:

1° - L'Italia è custode del 60% di tutto il patrimonio storico-artistico esistente sulla terra.

2° - Il problema della tutela, del restauro, della conservazione, si scontra con la disponibilità economica del Ministero dei Beni Culturali - 1000 miliardi che in gran parte se ne vanno in spese correnti.

3° - Manca un dispositivo sulla tutela che elimini incongruenze e discordanze delle attuali norme.

Ebbene i Lions Clubs del 108 la, in questo ultimo decennio hanno effettuato interventi che superano il miliardo per un patrimonio che è valutato oltre cento miliardi. Vogliamo farne un documento a dimostrazione della nostra presenza attiva e della nostra credibilità in un settore così importante? Prego il Governatore di porre ai voti questa domanda al fine di una decisione per la pubblicazione o meno di tale attività.

Massimo Lusso

Stresa ed al risultato dei lavori, ha concluso dicendo che i rapporti fra il nostro Distretto Leo e il Distretto Lions sono portati ad esempio negli altri distretti italiani.

Un corale applauso ha salutato la relazione di Renzo Bossi (che pubblichiamo a parte) sul Libro Parlato ed unanime è stata l'approvazione della quota annuale con la quale ciascun socio del Distretto ne appoggia l'operato.

Sul campo Giovani e sugli scambi giovanili ha presentato una dettagliata relazione il PDG Mario Marchisio, il quale ha concluso rassegnando le dimissioni dall'incarico per l'anno prossimo. Ma fra prolungati applausi il Congresso ha respinto le dimissioni e approvato, anche per il prossimo anno, il contributo dei soci nella stessa misura degli anni precedenti.

Dopo l'approvazione dell'adeguamento dell'art. 3 del nostro Statuto distrettuale a quello internazionale, e l'approvazione della candidatura della città di Genova quale sede per il Forum Europeo del 1992, il Past Governatore De Regibus ha iniziato ad illustrare le proposte di modifica dello Statuto del Centro Studi distrettuale, ma data l'ora tarda la sua esposizione è stata interrotta e rinviata al giorno seguente.

La conclusione del Congresso

La giornata conclusiva del Congresso si è aperta con la comunicazione da parte del Governatore che « Il Giornale » aveva pubblicato una rettifica delle informazioni, diffuse il giorno prima, che avevano destato perplessità e proteste da parte dei congressisti. Successivamente il Past Governatore De Regibus ha ripreso ad illustrare

(segue a pag. 18)



vivere con personalità

BELLATO ARREDAMENTI

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

6.000 mq di mobili moderni, in stile e d'antiquariato

(segue da pag. 17)

le proposte di modifica dello Statuto del Centro Studi e Informazione distrettuale. Vivacissimo il dibattito, che il Governatore ha diretto con polso fermo. Tuttavia, dopo l'approvazione di alcuni articoli, la parte essenziale delle modifiche è stata respinta, e di conseguenza non potranno entrare in vigore neppure le norme approvate. Infatti, nonostante la votazione per alzata di mano avesse fatto segnare 106 voti a favore, 89 contrari e 8 astenuti, non era stato raggiunto il prescritto quorum dei 2/3 dei voti a favore. Resta quindi in vigore l'attuale Statuto.

Le altre votazioni per alzata di mano hanno dato i seguenti risultati:

- **Mozione sull'ammissione dei nuovi soci** — approvata con 1 astensione
- **Mozione sul Luogotenente Governatore** — approvata con 5 voti contrari e 6 astenuti
- **Mozione sulla Segreteria Permanente** — non è stata sottoposta al voto dell'Assemblea
- **Norme per il « service » di-**



Appena conosciuto l'esito delle votazioni, Alberto Bertelli sorride a fianco di Lorenzo Casella. A destra nella fotografia, la signora Mariella, consorte del Governatore Eletto: ha appena ricevuto un omaggio floreale

strettuale — Approvata a maggioranza con 7 voti contrari

- **Modifica delle norme per la nomina dei componenti il Comitato d'Onore distrettuale** — respinta a maggioranza
- **Aumento della quota distrettuale finalizzata alla rivista distrettuale e al Service comu-**

ne distrettuale — Approvate 5 mila lire pro capite a maggioranza con 16 voti contrari e 11 astenuti.

Successivamente sono stati prescelti i nominativi per la sostituzione dei membri delle commissioni permanenti multidistrettuali scaduti e sono stati proposti, da parte del Governatore, i nominativi dei Past Governatori che dovranno adempiere al compito di formare i quadri distrettuali.

A questo punto si è passati all'elezione, prevista dallo Statuto, secondo le norme approvate lo scorso anno al Congresso di Saint Vincent, del direttore della rivista per il triennio 1988-1991. Appena il Governatore Berardo ne ha dato l'annuncio, l'Assemblea senza attendere che venissero presentate eventuali candidature, è scoppiata in un calorosissimo prolungato applauso all'indirizzo dell'attuale Direttore, **Bartolomeo Lingua**. Il quale, dopo aver atteso invano che l'applauso terminasse, si è avviato alla tribuna per ringraziare. Ma le sue parole sono state coperte da altri, calorosi applausi. Lo si è sentito ringraziare commosso per l'esternazione di tanta amicizia e stima e invitare il Congresso ad applaudire i suoi collaboratori, senza i quali non avrebbe potuto continuare a sopportare il peso di un mandato che si rinnova ormai da sette anni, e cioè **Angelo Gambaro**, **Tonino Lauro**, e l'amministratore della rivista, **Giovanni Bergallo**, ai quali ha richiesto di continuare la loro indispensabile opera anche per i prossimi tre anni. Lingua ha poi voluto che nell'applauso fosse accomunato **Livio Andreoli**, responsabile della rubrica « I mugugni del vecchio leone » al quale, ha detto

Lingua, risale la responsabilità della sua ammissione nel Club Torino Host nel 1972.

Successivamente il Past Governatore **Flavio Pozzo** ha presentato i due candidati alla carica di Governatore, **Alberto Bertelli** ed **Elio Machi**, leggendo il loro curriculum. I due candidati hanno pronunciato le loro dichiarazioni programmatiche salutate da corali applausi ed è cominciata la lunga attesa dei risultati delle votazioni.

L'Ordine del Giorno si è esaurito nella parte finale del Congresso con la presentazione di due raccomandazioni. Il Lions Club Torino Superga auspica che tutti i Clubs che insistono sulla città di Torino vengano raggruppati in una sola Zona. Il Lions Club Torino Collina ha chiesto che il nuovo Governatore tenga conto dell'opportunità di attingere, per la nomina a Officers distrettuali, fra i Clubs che non hanno avuto in passato l'onore di avere alcuno dei propri Soci prescelto per tali cariche. Infine **Dario Berlusconi** del Club di Ventimiglia è salito sul podio per proporre la candidatura di **Bordighera** a sede per il XXXVII Congresso distrettuale. A questo proposito ha ricordato che il Club, al Congresso di Saint Vincent, aveva rinunciato alla candidatura per lo svolgimento del XXXVI Congresso in favore di Santa Margherita. Riservandosi di accertare ulteriormente la disponibilità dei Soci dei Clubs di Ventimiglia e Bordighera Capo Nero, ha assicurato che Bordighera, dove già si svolse il Congresso del 1979, è dotata di tutte le attrezzature necessarie per accogliere la manifestazione.

I lavori del Congresso si sono conclusi, senza soluzione di continuità alle 14,30 del pomeriggio.

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...

...l'ottica

Casati

TORINO
Via S. Secondo, 15 - Tel. (011) 541997-515365

CON 55 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

Il testo delle mozioni approvate dall'Assemblea

Il « Luogotenente Governatore »

Aggiunte e modifiche allo Statuto Distrettuale

Art. 5 - alla 14^a riga dopo le parole « elegge il Governatore », aggiungere « il Luogotenente Governatore (Lieutenant Governor);

Art. 6 - alla 18^a riga dopo le parole « partecipano alla riunione » aggiungere: « il Luogotenente Governatore »;

Art. 6 bis - Il Luogotenente Governatore deve acquisire conoscenza ed esperienza dei compiti che la carica di Governatore Distrettuale comporta. A tal fine egli partecipa alle riunioni del Gabinetto distrettuale senza diritto di voto.

Il Luogotenente Governatore svolge su richiesta del Governatore, qualsiasi attività di natura istituzionale o qualsiasi specifico incarico.

(Queste norme dello Statuto sono integrate da un Gentlemen's Agreement approvato contestualmente)

Aggiunte e modifiche al Regolamento distrettuale

Art. 15 - Elezione del Luogotenente Governatore

Il Congresso distrettuale elegge ogni anno con votazione segreta ed a maggioranza relativa dei voti espressi, il Socio di un Club del Distretto, quale Luogotenente Governatore. Tale carica ha la durata di un anno. I requisiti richiesti per la candidatura a Luogotenente Governatore e le norme di procedura per l'elezione sono gli stessi previsti per l'elezione a Governatore Distrettuale.

In linea di protocollo, il Luogotenente Governatore segue immediatamente il Governatore Distrettuale in carica.

Il Gabinetto del Governatore potrà deliberare il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio dal Luogotenente, stabilendone i limiti e modalità.

L'assunzione di nuovi Soci

Considerato che, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Distrettuale e dell'art. 21 dello Statuto del Multidistretto 108 I.T.A.L.Y., ogni Club è tenuto a svolgere la sua attività nel territorio che gli è stato assegnato;

Considerato che tra le attività ipotizzate nella detta disposizione rientra indubbiamente quella di assumere nuovi Soci;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18 Regolamento Distrettuale e dell'art. 22 del Multidistretto, quando nella stessa Città sorgono più Clubs, questi debbono consociarsi — tra l'altro — per adottare comuni criteri circa l'assunzione ed il trasferimento dei Soci;

Ritenuto che appare quindi opportuno stabilire questi comuni criteri:

Si conviene:

- I Club che svolgono la loro attività in Comuni nei quali ha sede un unico Club Lions, possono liberamente assumere Soci tra le persone che abbiano la residenza e/o la sede principale della loro attività nel Comune medesimo;
- nella città dove esistano più Clubs, questi possono assumere liberamente Soci tra le persone che abbiano la residenza e/o la sede principale della loro attività nella Città stessa; tuttavia, prima di procedere all'assunzione, il Presidente del Club interessato dovrà comunicare agli altri Clubs cittadini il nominativo dei Candidati e l'assunzione non potrà avvenire prima di 50 giorni dalla data della comunicazione stessa;
- nei casi di incertezza sia da parte dei Clubs di cui al punto a) sia da parte dei Clubs di cui al punto b), il Presidente del Club, prima di procedere all'assunzione dovrà comunicare il nominativo ai Lions Clubs territorialmente interessati e l'assunzione non potrà avvenire prima che siano decorsi 50 giorni dalla data della comunicazione stessa;
- in tutti i casi i Presidenti dei Clubs interessati all'assunzione di nuovi soci dovranno prendere in attenta considerazione le eventuali osservazioni loro pervenute dai Clubs interpellati.

Tutto il Distretto con un Club

Rispettate tutte le iniziative di servizio assunte da ciascun Club o da Clubs volontariamente uniti, nell'intento di potenziare, rendendolo più efficace ed incisivo, un servizio valido e di promuovere una miglior conoscenza all'esterno del Lionismo, accrescendone l'immagine ed il prestigio si propone che ogni anno

Tutto il Distretto sia con un Club

- Entro il 30 gennaio di ogni anno ciascun Club del Distretto, compresi i Lioness Club ed i Leo Club, possono proporre un servizio da realizzarsi nell'ambito territoriale del Club o di più Club nei Comuni in cui esista una pluralità di Club.
- La proposta scritta viene presentata alla segreteria del Governatore. Essa deve contenere:
 - una sintetica descrizione del servizio proposto e dei motivi che lo sostengono;
 - l'indicazione dei tempi — non oltrepassanti la durata dell'anno sociale — di realizzazione del servizio;
 - l'indicazione delle modalità di realizzazione e di partecipazione di Lions di tutto il Distretto;
 - un preventivo della spesa e l'indicazione dei mezzi per sopperirvi;
 - l'indicazione — ove occorra — della spesa che ogni Lion debba sopportare in loco per la partecipazione.
- Nel bilancio del Distretto viene accantonata ogni anno e accumulata se, in tutto o in parte, se non utilizzata, una somma pari a L. 1.000 per ogni Lion in forza al Distretto secondo le risultanze del Congresso Distrettuale immediatamente precedente. Tale somma costituisce il contributo ordinario del Distretto quando questo venga richiesto dal Club proponente scelto dal Congresso. Un eventuale contributo straordinario a carico del Distretto deve essere deliberato dal Congresso a maggioranza assoluta dei voti espressi, compresi gli astenuti.
- Il Governatore designa, entro il 30 gennaio di ogni anno, una Commissione di cinque Lions, tra i quali un Past-Governatore del Piemonte ed un Past-Governatore della Liguria. A questa Commissione il Segretario Distrettuale trasmette immediatamente tutte le proposte pervenute.
- La Commissione — con deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti — sceglie, entro il 10 marzo, tra le proposte presentate quelle — non più di tre — che meglio rispondono allo spirito del programma « Tutto il Distretto con un Club ».
- La o le proposte scelte dalla Commissione vengono illustrate al Congresso Distrettuale, che, con votazione per alzata di mano, delibererà l'accettazione o la reiezione delle proposte. Tra più proposte accolte viene realizzata quella che ha ottenuto il maggior numero di voti favorevoli.

Segreteria permanente distrettuale

Il gruppo di lavoro « innovare per progredire », riunito in Santa Margherita Ligure il 6 maggio 1988 dopo lungo ed approfondito dibattito vota a maggioranza di proporre all'Assemblea dei Delegati l'istituzione di una Segreteria permanente Distrettuale.

Inoltre, preso atto dello studio predisposto dai Lions Mingo Jannon e Paolo Longo per l'attuazione di una Segreteria permanente.

rilevato che il predetto studio costituisce solo una prima ipotesi, ed allo stato, l'unica ipotesi di costituzione di una Segreteria permanente Distrettuale.

ritenuto che vi sia necessità di ulteriore studio circa la scelta della località, le modalità di realizzazione ed i relativi capitoli di spesa.

Propone

che un nominando gruppo di lavoro continui lo studio per l'attuazione di una Segreteria permanente Distrettuale onde giungere, se possibile, alla formulazione di proposte operative da sottoporre al Gabinetto del Governatore Distrettuale affinché valuti i risultati del gruppo di lavoro da portare alla discussione ed eventuale approvazione del Congresso Distrettuale.

La stampa distrettuale

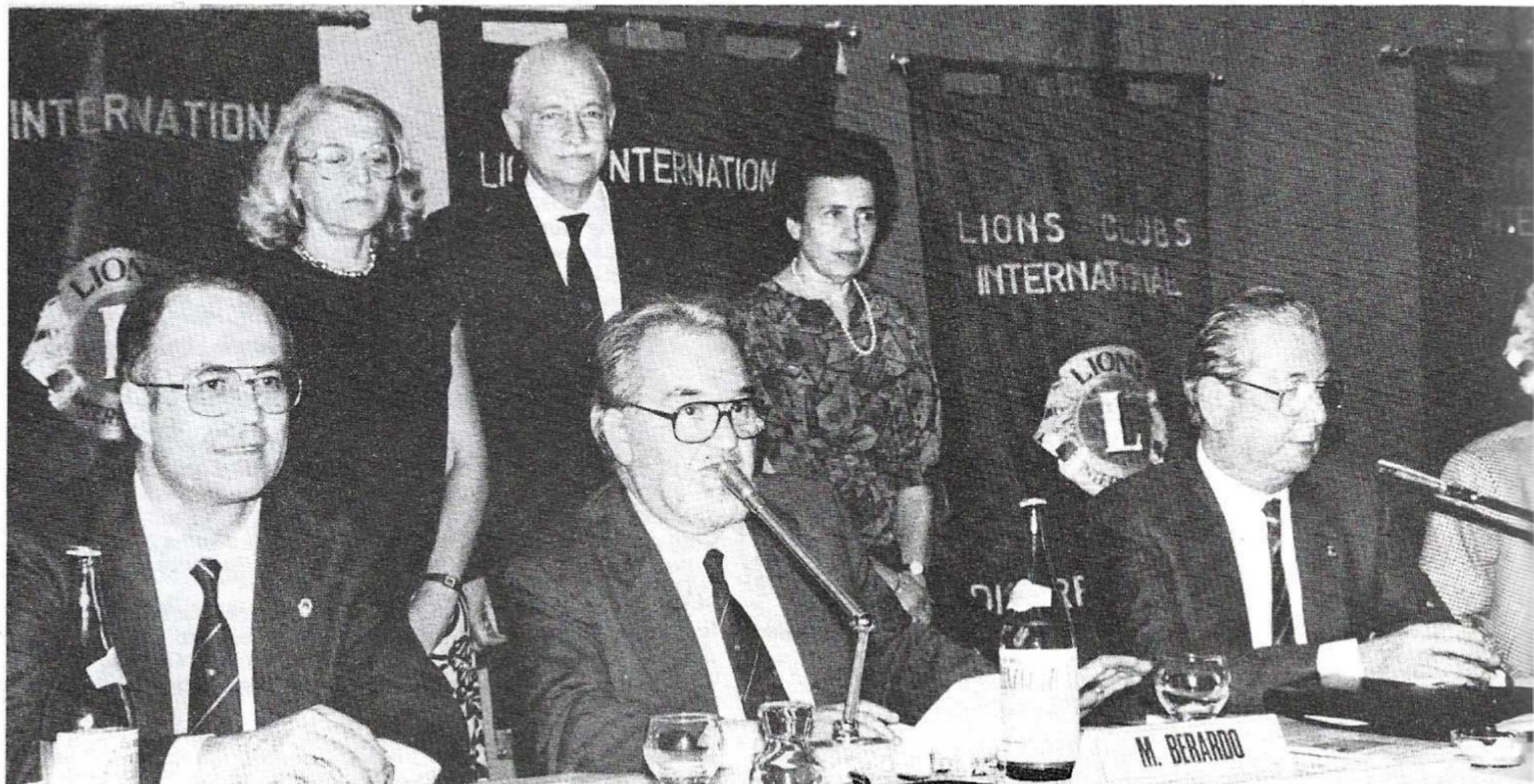
La Commissione composta da Terzo De Santis, Giovanni Bergallo e Tonino Lauro, visti i risultati del Gruppo di lavoro del 6 maggio 1988, propone all'Assemblea la seguente

mozione

« Nel rispetto dell'art. 28 del regolamento approvato a Saint Vincent nel 1987, delibera che in favore del periodico, sia prelevata annualmente dalla quota Distrettuale, la somma di fino a lire 10.000 per ogni socio; dà mandato al Governatore di ricercare, con la collaborazione di esperti, eventuali altre possibilità di finanziamento non escludendo il contratto editoriale, nelle forme giuridiche adeguate sia sul piano della Legge che sul piano fiscale.

**Al XXXVI Congresso Nazionale, fra rari lampi polemici
e momenti di stanchezza,
semaforo verde per una lunga
serie di proposte**

A Taormina



Presenza delle consorti dei Governatori e lettura del loro curriculum: due novità per lo scambio delle consegne. Nella foto, Berardo, tra Prati del 108-Tb e Giorgio Grosoli del 108-Ta, nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori, presenta Alberto Bertelli che è fra la moglie Mariella e Mariuccia Berardo

Taormina è famosa per offrire alle soglie dell'estate ore limpide ed assolate. Tuttavia nei primi giorni di giugno, in occasione della celebrazione del 36° Congresso Nazionale, cielo grigio e improvvise schiarite, si sono alternati a nuvole temporalesche, vento e qualche goccia di pioggia, come se gli elementi volessero adeguarsi a quanto stava avvenendo all'interno della grande sala del Centro congressi del Naxos Beach Hotel.

Durante le tre giornate, poche occasioni di grande affluenza e molti momenti che ci hanno ricordato le troppe poltrone vuote del Congresso di Sorrento. Ma se a Sorrento c'erano state vivaci reazioni, a Taormina s'è avuta la sensazione che la maggioranza si fosse rassegnata alla situazione, tanto che l'ordine del giorno si è esaurito senza il minimo intoppo fra lo sventolare dei cartellini verdi del « sì », come se i delegati, in assenza di una platea affollata, avessero deciso di rinunciare al privilegio di discutere, già pensando al viaggio di ritorno.

E dire che non sono mancate occasioni che un tempo avrebbero provocato le più vivaci discussioni. La prima, a sorpresa, all'inizio della sessione di

sabato 4 giugno, quando il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto è salito alla tribuna per aprire il dibattito sulla relazione che il Presidente del Consiglio dei Governatori aveva presentato il pomeriggio precedente, a conclusione della cerimonia inaugurale.

La lunga elencazione delle attività sociali svolte durante l'anno letta da Sossio Guarnaccia, se da un lato rendeva giustizia all'operosità dei Lions italiani, dall'altro poteva apparire riduttiva a confronto dei discorsi pronunciati poco prima dai personaggi politici. Il Presidente

della Regione Siciliana, Rino Nicolosi, e il sottosegretario per la Giustizia, Mario D'Acquisto, non avevano risparmiato le loro risorse oratorie per pronunciarsi sull'azione del lionismo nella società, sia in funzione delle cariche pubbliche ricoperte, sia come soci, rispettivamente, dei Lions Clubs di Acireale e di Palermo. A loro era poi seguito il Past Presidente Internazionale Wroblewski con un intervento ricco di contenuti, pari alla particolare circostanza che Taranto, nel presentarlo all'Assemblea, non aveva mancato di rilevare: è stata infatti la prima volta che un Past Presidente Internazionale ha partecipato ad un nostro Congresso.

Wroblewski ha esordito dicendo che il Board attende con ansia il nuovo Direttore Internazionale Giovanni Rigone per l'apporto che potrà dare all'Associazione e si è compiaciuto che in Italia vi siano già 25 « Melvin Jones Fellows », augurandosi che il loro numero cresca in vista del traguardo che la LCIF, la Lions Club International Foundation, si è posta: raggiungere i 20 mila « Amici di Melvin Jones » entro la fine di quest'anno. Un anno, questo 1988, che si presenta, ha detto Wroblewski, denso di avvenimenti, dal cambiamento

I risultati del Congresso

- **Presidente del Consiglio dei Governatori 1988-89**
Giorgio Grosoli (Lions Club Abano Terme Euganee)
- **Aumento della quota multidistrettuale:** lire 5 mila pro capite
- **Comitato d'Onore Multidistrettuale:** sarà composto da Romolo Toso, Alberto Rigoni, Lucio Zanier, Giuseppe Lenzi, Francesco Martelli, Umberto Manucci, Giuseppe Grimaldi.
- **Località sede del XXXVIII Congresso:** Bari
- **Proposte sui limiti di età Leos:** approvata
- **Tema di studio per l'anno 1988-89:** « Le tradizioni e la loro riscoperta: un patrimonio da salvare ».
- **Services nazionali:** riconfermati anche per il nuovo anno « Rispetto alla vita: educazione al primo soccorso » e « Ama di più la tua città ».
- **Nuova Commissione Permanente Multidistrettuale:** ambiente e turismo.
- **Proposte conclusive del Seminario di Lecce:** il prossimo Consiglio dei Governatori dovrà predisporre un progetto per l'attuazione di tutte le proposte, da sottoporre all'approvazione del Congresso del 1989.
- **Regolamento sul Campo Italia:** approvato all'unanimità.
- **Modifiche statutarie:** adeguamento dell'art. 3 alle modifiche dello Statuto Internazionale.
- **Centri Studi:** approvato un coordinamento permanente.

una pioggia di "sì"



Il Past Presidente Internazionale Joseph L. Wroblewski è intervenuto per raccomandare ai Lions italiani di aumentare il numero dei distretti. Lo ascolta, da destra, il PDI Giuseppe Taranto, il Presidente del Congresso, Sarpi, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Guarnaccia, e il PDI Grimaldi

Otto interrogativi del PDI Giuseppe Taranto

— Siamo pronti ad affrontare l'impatto con la nuova consistenza quantitativa del Lionismo italiano?

— Riteniamo che le nostre strutture organizzative, rimaste pressoché immutate dal 1959, siano tuttora idonee a contenere i circa 800 Clubs del Multidistretto e gli oltre 35.000 Lions?

— Siamo del parere che questo considerevole numero di soci siano o possano rimanere tuttora soddisfatti di una direzione distrettuale a carattere sostanzialmente monocratico, nella quale l'unica manifestazione di elezione dalla base è quella che si esaurisce con la scelta del Governatore, quando la stessa non è virtualmente imposta dalla presenza di un solo candidato e dal turno di rotazione fra le regioni o le circoscrizioni che compongono il Distretto?

— Siamo convinti che il disinteresse di molti non sia la conseguenza di una scarsa considerazione che abbiamo per la massa dei soci, che si estrinseca anche nella imposizione dal vertice delle cariche territoriali intermedie (vice governatori e delegati di zona) e, in tal modo, nella autoritaria creazione di anno in anno di quegli officers che possono acquisire i titoli per la candidatura alla carica di Governatore?

— Ci siamo sempre preoccupati, al termine degli annuali Seminari multidistrettuali e al di là delle mozioni in ciascuno di essi approvate, di tradurre concretamente in delibere congressuali, o quanto meno in proposte di delibere, i suggerimenti emersi nei rispettivi dibattiti?

— Siamo certi, quando esprimiamo all'esterno i principi fondamentali del Lionismo — e li identifichiamo: nella condanna dello spirito di parte; nel rifiuto di ogni intolleranza dogmatica; nello stimolo alla comprensione, e quindi al rispetto reciproco — che tali principi siano scrupolosamente osservati anche all'interno della nostra Associazione?

— Ci è mai venuto il sospetto che, nel nostro ambito associativo, taluni si adoperino per creare amicizie e solidarietà più ristrette e differenziate, suscettibili di consentire indebite ingerenze altrui nella nostra Associazione?

— Abbiamo considerato da quanto tempo, nella ricerca delle nostre iniziative di servizio, non ci preoccupiamo di tutelare la personalità sociale dei cittadini e, in definitiva, di dimostrare ad essi la nostra solidarietà « mediante l'aiuto ai deboli », preferendo rivolgere il nostro interessamento ad iniziative di altro genere, anche se certamente lodevoli e rimarchevoli?

al vertice dell'apparato amministrativo dell'Associazione all'ingresso di 14.500 donne provenienti dalle fila delle Lioness, fino all'estensione dei Lions Clubs nei Paesi comunisti se potranno giungere a buon fine i contatti in corso con le autorità dell'Unione Sovietica e della Cina Popolare.

Non è stato solo questo l'apporto dato dal past Presidente Internazionale al Congresso. Alla conclusione dei lavori ha infatti pronunciato un interven-

to che verrà ricordato a lungo per l'esplicita chiarezza del contenuto e per il disinteresse che lo animava. Wroblewski infatti, elogiando l'attività dei Lions italiani ha rilevato che, nonostante essi siano primi in Europa per consistenza numerica, sul piano internazionale il loro peso non è adeguato perché il numero dei Governatori non è proporzionale a quello degli iscritti. Il rilevare la spe-requazione è suonato come un invito ad operare quella ristrutturazione dei distretti di cui par-

liamo ormai da più di un lustro senza approdare a risultati concreti.

Come già abbiamo accennato, un altro intervento di gran peso si era avuto in apertura dei lavori. Il PDI Taranto, constatando il progressivo disinteresse con il quale i Lions seguono i congressi nazionali, ha brevemente indicato quali possono esserne le ragioni, fra le quali la carenza di più valide funzioni propositive tese a disegnare il futuro del

lionismo italiano. Di conseguenza ha posto l'Assemblea di fronte ad alcuni quesiti, invitando i delegati a meditarli e a farne oggetto delle loro considerazioni e conclusioni al Congresso del prossimo anno. Pubblichiamo a parte, per la grande rilevanza che essi hanno, gli otto punti proposti da Taranto all'Assemblea che è stata evidentemente colta di sorpresa se è vero che scarsi accenni e del tutto marginali sono stati fatti, negli interventi successivi, al loro contenuto. Tuttavia le parole di Taranto hanno avuto l'effetto di accendere il dibattito sulla relazione del Presiden-

te del Consiglio dei Governatori, particolarmente per quanto riguarda le proposte conclusive del Seminario di Lecce e la loro attuazione pratica. In rapida successione si sono infatti alternati sul podio Carlo Martinenghi, Roberto Amendola, Mario Cassiano, Giovanni Rigone, Salvatore Forni, Sergio Fedeli, Stelio Cortolezzis, Renato Marasco, il nostro Governatore, che ha rilevato l'inopportunità di creare una commissione che studi l'applicazione delle conclusioni di Lecce, e infine Osvaldo De Tullio che ha puntualizzato come parlare di divisione dei distretti sia anacronistico, di ristrutturazione sia riduttivo e quindi si debba usare più correttamente il termine « Riorganizzazione del Multidistretto », per comprendere tutti i provvedimenti che dovranno essere presi in questa ottica.

Giovanni Rigone, con un misurato intervento, ha ricordato come già fin dal Congresso di Sanremo si era affrontato il problema della riorganizzazione del Multidistretto ed ha auspicato che si arrivi a proposizioni concrete attraverso una gradualità di provvedimenti. Roberto Amendola, che aveva insistito sulla necessità di dare forza e autorità al Multidistretto, ha infine vista approvata la mozione da lui proposta con la quale il Congresso impegna il prossimo Consiglio dei Governatori a predisporre « nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari, un progetto organico, idoneo, per l'attuazione di tutte le proposte conclusive del Seminario di Lecce, da sottoporre all'approvazione del 37° Congresso Nazionale del 1989 ».

Deciso il proseguimento del « service » nazionale anche per quest'anno e approvata la raccomandazione del Governatore Farci sui compiti della Protezione Civile in cui era compreso l'invito rivolto al Past Governatore Capriotti di mantenere i rapporti di collegamento con il Comitato ministeriale, il dibattito si è riaperto quando è toccato al nostro Governatore, Michele Berardo, presentare i Temi di Studio per il 1988-89 nella formulazione concordata nel corso dell'apposito Gruppo di Lavoro. Dopo gli interventi di Sergio Fedeli, Giuseppe Taranto e Terzo De Santis, ha prevalso, con 130 voti il tema « Le tradizioni e la loro riscoperta: un patrimonio da salvare ».

Ancora pioggia di « sì » per la complessa e articolata relazione del Governatore Berardo sull'attività degli Affari Interni, della Gioventù, dei Leo Clubs e per la proposta di Regolamento del Campo Italia, per la relazione del Governatore Franco sul Seminario Multidistrettuale e sulle attività sociali, per quella di Giorgio Grosoli sulle attività dei Lioness Clubs e per quelle di Siro Brondoni sulle Relazioni Internazionali, sulle Pubbliche Relazioni e sulla stampa. « Sì » alla delibera che istituisce un coordinamento permanente dei Centri Studi, « sì » alla relazione di Carlo Martinenghi sulla rivista nazionale « The Lion » allo scadere del primo triennio della sua gestione che presenta un saldo attivo di oltre 150 milioni.

Su queste relazioni riferirà ampiamente la rivista nazionale. A noi interessa estrapolare alcuni dati emersi. Ad esempio, per quanto ri-



Nel corso della cerimonia per la presentazione dei nuovi governatori, il guidone del Distretto passa dalle mani di Michele Berardo a quelle di Alberto Bertelli. L'effettivo scambio delle consegne avverrà a Denver il 2 luglio

guarda le Lioness, si è appreso che dei 111 Lioness Clubs esistenti in Italia alla fine dello scorso anno, 2 sono stati sciolti, uno revocato, 4 si sono integrati nei Clubs maschili,

65 si sono sciolti per trasformarsi in Lions Clubs, mentre 39 Lioness Clubs sono tuttora in funzione. Sul Forum di Göteborg che ci attende, Sossio Guarnaccia ha det-

Informazione e verità

Non esiste occasione in cui, da ogni parte, non si torni a proclamare l'esigenza della chiarezza e della completezza delle informazioni, un principio del quale noi non soltanto siamo i più convinti assertori, ma che come uomini liberi da ogni condizionamento mettiamo costantemente in pratica. Esiste tuttavia la possibilità che le informazioni vengano recepite in modo difforme dalla lettera e dallo spirito con cui erano state formulate. Il rischio che si corre, in questi casi, è quello di ingenerare confusioni o spiacevoli equivoci. Come purtroppo è accaduto nel caso dello stolloncino pubblicato nell'ambito della rubrica « I mugugni del vecchio leone » a cura dell'amico Livio Andreoli, apparso sul numero 34 del nostro Notiziario, dove si riproponevano domande, sulla rivista nazionale « The Lion ». È accaduto infatti che se ne siano tratte errate deduzioni al punto di provocare un intervento del Comitato d'Onore Nazionale, poiché si riteneva che, al di là del significato puro e semplice delle parole, esistesse l'intenzione di muovere osservazioni sulla correttezza della gestione della rivista stessa.

Lo spirito lionistico che ci anima ha però fatto sì che l'Autore abbia avuto piena libertà di esprimere, insieme alla preoccupazione per l'equivoco che si era ingenerato, il proprio pensiero, chiarendo che nulla era più lontano nelle sue intenzioni che il formulare giudizi offensivi. D'altro canto, nella mia qualità di direttore responsabile del Notiziario non avrei potuto né voluto consentire di pubblicare nulla del genere.

Per questa ragione mi premeva ristabilire, nel rispetto della chiarezza e della completezza dell'informazione, la verità, che è poi il fine cui tende, all'interno come all'esterno dell'Associazione, il comportamento di tutti noi Lions. Tuttavia non potrei concludere senza manifestare un'intima soddisfazione. Quella di aver potuto ancora una volta constatare come fra coloro che correttamente intendono lo spirito lionistico ogni occasione sia propizia per rinsaldare i vincoli di amicizia che ci uniscono. E questo è ciò che conta.

Bartolomeo Lingua

to che in quell'occasione Giovanni Rigone sarà già nella pienezza delle sue funzioni di Direttore Internazionale. Insieme a lui esordisce anche il quarto dei Direttori Internazionali europei in carica, l'olandese Tom Foort, in applicazione delle nuove norme che hanno portato da tre a quattro i Direttori Internazionali che rappresentano il nostro Continente. Rigone è espresso dall'area Italia-Germania-Austria-Turchia; Foort dall'area Francia-Inghilterra-Belgio-Olanda, mentre sono al secondo anno del loro incarico l'islandese Svavar Gestis, espresso dai Paesi nordici e il portoghese Rui Taveira, espresso dai restanti Paesi dell'Europa.

Semaforo verde la domenica mattina per l'adeguamento dell'art. 3 dello Statuto del Multidistretto, per il rinnovo della nomina di Cilmi all'archivio storico del Multidistretto, per l'introduzione di un nuovo tipo di scambi giovanili in reciprocità per lunghi periodi di tempo, per la proposta di richiedere che sia consentito un ritorno all'età massima di 30 anni per i Leos, per l'aumento di 5 mila lire della quota multidistrettuale, per la creazione di una nuova Commissione Permanente Multidistrettuale, per i nuovi membri delle Commissioni Multidistrettuali Affari Internazionali Gioventù e Protezione Civile, cariche che per il nostro Distretto saranno ricoperte rispettivamente da David Delfino, Augusto Launo e Michele Berardo.

Approvazione anche per la relazione di Roberto Fresia sul Campo Italia, che quest'anno si svolgerà ancora a Bagnone e al quale saranno invitati 54 giovani di 17 Paesi. Fresia si è detto lieto dell'approvazione del Regolamento del Campo, anche se le modifiche non sono state del tutto gradite.

In un secondo tempo, Fresia è tornato alla tribuna per invitare gli altri distretti ad appoggiare un'iniziativa del Club Savona Torretta intesa a proclamare una Santa protettrice dei ceramisti. L'appello era diretto ad ottenere documenti che comprovino che in ogni località dove si trovino gruppi di ceramisti, questi si trovino d'accordo sull'iniziativa.

Una curiosità finale: Mario Cassiano ha proposto che i lavori del Congresso vengano proseguiti nelle ore serali affinché possano concludersi più rapidamente di quanto non avvenga ora, in modo che i congressisti possano essere liberi da impegni la domenica mattina.

Risvolti inediti ha riserbato quest'anno la cerimonia dello scambio delle consegne fra i Governatori: sono state chiamate sul podio anche le loro consorti e di ciascuno dei nuovi eletti sono state lette le note biografiche. Si è così alquanto prolungata l'attesa per la proclamazione del nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori eletto, come vuole lo Statuto, dai Governatori entranti. È risultato eletto Giorgio Grosoli, Governatore del Distretto 108-Ta, del Lions Club Abano Terme Euganee.

Un mini radar

risolve molti problemi dei ciechi

*La rivoluzionaria invenzione è frutto di un'idea e della tenace volontà
dei Soci del Club Torino Stupinigi*



Il mini radar tascabile che rivela l'approssimarsi degli ostacoli. Funziona a raggi infrarossi ed è dotato di sensori che captano i raggi riflessi quando incontrano un qualsiasi oggetto, rivelando anche le irregolarità del terreno. È stato brevettato col nome di « Lions Club »



Molti, la scena l'hanno potuta seguire in televisione. Un cieco, che tiene in mano un piccolo apparecchio nero, procede lungo la strada e, senza tenere un cane guida al guinzaglio, senza bastone, senza accompagnatore, scansa automobili, passanti, pali della segnaletica, e riesce a scendere con cautela un gradino. L'apparecchio, grande poco più di un pacchetto di sigarette, ha impresso su un fianco lo stemma del Lions International. Poi, in diretta, il prof. Giampiero Soardo, docente di fisica medica presso l'Università di Torino, ha spiegato come è potuto avvenire il miracolo ripreso dalle telecamere.

L'apparecchio, un prodotto tecnologicamente avanzato, si basa su un principio assai semplice: una batteria alimenta un apparato che emette onde elettromagnetiche nello spettro degli infrarossi. Quando queste incontrano



un ostacolo, vengono riflesse. L'apparecchio è in grado di captare con i suoi sensori queste onde e a trasformarle in un segnale acustico in grado di avvertire il cieco, che porta un auricolare, del pericolo.

L'apparecchio, un prototipo, è stato brevettato con la sigla « Lions Club », dove « Club » sta per l'inglese « bastone » e « Lions » è formato dall'unione delle sigle di cinque parole inglesi: luce, infrarossa, ostacolo, ru-

Un cieco sperimenta l'apparecchio di fronte alla sede RAI di Torino. L'operatore Mensi riprende la scena. A fianco, il Presidente del Torino Stupinigi, Menna, e l'inventore Giampiero Soardo durante l'intervista

more, segnale. Sia alla televisione che sui giornali che hanno dato rilievo all'avvenimento, è stata spiegata chiaramente l'origine dell'invenzione: l'idea è dovuta al Past Presidente del Lions Club Torino Stupinigi, Ferruccio Barbera, è stata calorosamente appoggiata dal Consiglio e dal Presidente del Club ed è stata dettata dalla costante attenzione dei Lions per i problemi dei ciechi. Ha spiegato l'attuale Presidente dello Stupinigi, Antonio Menna: « Ci siamo chiesti come mai, con gli attuali progressi della scienza, un cieco debba continuare a dipendere dall'aiuto di un cane guida, di un accompagnatore oppure sia costretto a procedere

tastando il terreno con il suo bastone. Il pipistrello non riesce forse a volare nel buio? Non esiste la possibilità di applicare il principio del radar ad un apparecchio portatile? ».

Ciò avveniva alla fine di settembre dello scorso anno. Si trattava di accertare la possibilità di tradurre in realtà quell'idea, di individuare i tecnici cui affidare il compito, stanziare il finanziamento necessario. Qui intervenne l'esperienza di Enrico Borgogna, medico specializzato in odinstomatologia. Conosceva personalmente un professore laureato al famoso MIT, che avrebbe potuto dare un parere di fattibilità e, mentre Ferruccio Barbera, preoccupato per la sua proposta, continuava a cercare conforto nei testi sulle possibilità di una simile realizzazione, chiedendosi perplessa per quale ragione nessuno avesse pensato prima a costruire un simile apparecchio, l'iniziativa prese l'avvio, giungendo alla conclusione che conosciamo.

« Che non è una conclusione » dice Ferruccio Barbera « perché mi è parso l'altro giorno di assistere al primo esperimento di volo dei fratelli Wright. Il principio è giusto, ma la strada da percorrere è ancora lunga ».

Cautele anche da parte del costruttore dell'apparecchio, che coadiuvato da validissimi tecnici, lo ha messo a punto sperimentandolo su vedenti che si erano bendati. « Ma la nostra sensibilità è diversa da quella dei ciechi, che oltre tutto hanno altri problemi che noi non riusciamo a comprendere a fondo. Ab-



La signora Lucia Scarsella, Preside dell'Istituto Ciechi di Torino, mentre prova a camminare servendosi dell'apparecchio. Alle sue spalle, Ferruccio Barbera, del Torino Stupinigi, che per primo ha pensato alla possibilità di applicare le più moderne tecniche per costruire un apparato che consenta ai ciechi di muoversi, in casa o fuori, senza usare il bastone oppure il cane guida

biamo poi fatto esperimenti con non vedenti e ne occorreranno altri per perfezionare l'apparato ».

Entusiasti i ciechi che hanno provato l'apparecchio, la signora Lucia Scarsella, Preside dell'Istituto per Ciechi di Torino, e il marito. Nel corso del meeting del Torino Stupinigi in cui l'apparecchio è stato presentato ai

soci, la signora Scarsella ha detto: « Questa sera sono felice perché c'è qualcuno che ha pensato a noi, nel modo che noi desideriamo, concretamente, senza tante parole. I buchi nessuno li avverte: non c'è cane né bastone che tenga. Invece questo apparecchio ci permette di accorgerci dell'insidia. Certo non ho l'esperienza necessaria, poiché

per ora l'ho provato soltanto per pochi minuti. Forse basterebbe sperimentarlo con i bambini ciechi del mio istituto: loro imparano in fretta e possono ottenere risultati certamente migliori di quelli che abbiamo ottenuto noi, che pure ce l'abbiamo messa tutta ».

Il futuro di quello che possiamo definire impropriamente un « radar tascabile » dipende quindi anche dai non vedenti che lo sperimenteranno.

Dovranno imparare ad usarlo e le loro osservazioni daranno un contributo essenziale per il suo perfezionamento. Questo il parere del prof. Soardo che in quella stessa serata, il 16 maggio, è entrato a far parte del Club proprio per merito del contributo offerto, prima ancora d'essere Lion, ad una nobile causa. Evidentemente, per sperimentare l'apparecchio occorre produrne una piccola serie, e il problema non può essere risolto senza risolvere, a monte, quello del finanziamento.

Il Presidente Menna, motore dell'impresa, è ottimista. I fondi i Lions sapranno trovarli, ed allora l'operazione entrerà nella seconda fase, quella che ci dirà in modo definitivo che il futuro dei non vedenti sarà libero da tanti piccoli e grandi problemi della loro vita quotidiana, dentro e fuori casa. Ci sono tutte le premesse favorevoli. E chissà che un giorno il nome del Lions Club Torino Stupinigi non venga associato, in tutto il mondo, a quello di una invenzione rivoluzionaria.

b.l.

SCUOLA MEDIA E LICEO INGLESÌ

con educazione umanistica, linguistica e scientifica

Una scuola giovane innovatrice che assicura una cultura di base di tipo europeo e fa vivere agli allievi esperienze internazionali fin dalla scuola media. Il PORT ROYAL consente di sostenere in Inghilterra gli Esami di Maturità a fianco di maturandi inglesi, il:

General Certificate of Education

della University of London, con accesso alle Università in Inghilterra, Italia e in tutto il mondo.

11 LUGLIO - 1 AGOSTO 1988: VACANZA-STUDIO SPECIALE NELL'ISOLA DI ANGLESEY (GB)

Attività scolastiche integrative: danza, teatro, musica, fotografia, disegno, pittura, cinema; hockey, canoa, vela, nuoto, equitazione, pallavolo, arti marziali, ping-pong; feste, barbecue sulla spiaggia, discoteca- ragazzi; visite guidate a luoghi di interesse culturale

PORT



ROYAL

English Secondary School of Turin

10123 TORINO - ITALY - 17, VIA POMBA - TEL. (011) 540480 - 540665 - TELEFAX (011) 545094

Con i proventi di un recital pianistico il Torino Host ha acquistato per il Cottolengo uno strumento che permetterà ai ciechi di imparare la tecnica informatica

Un concerto può diventare un computer per non vedenti

L'affollarsi di numerose manifestazioni in un breve periodo di tempo — come accade in genere nei mesi di dicembre, di aprile e di maggio — o, peggio ancora, la loro contemporaneità, è un male sempre più diffuso nel nostro come negli altri distretti. L'incrociarsi di inviti e sollecitazioni, oltre a disorientare chi non conosce la nostra Associazione, può provocare l'impressione che esista una « concorrenza » che è invece il frutto, con il rapido espandersi del lionismo, di una pura e semplice carenza di comunicazioni cui si potrà ovviare quando sarà perfettamente messo a punto il nostro sistema informatico, per consentire a ciascuno di regolare il proprio passo su quello degli altri o, meglio ancora, quando i Clubs, convincendosi che le possibilità di successo aumentano in proporzione geometrica rispetto al numero dei partecipanti, concorreranno ad effettuare quelle iniziative comuni che da anni ormai si vanno auspicando.

Fortunatamente talvolta accade che le « concorrenze » diano una prova della forza delle nostre idee e della mobilitazione sempre più vasta che suscitano nella comunità. È stato questo il caso di un concerto che il Torino Host aveva preannunciato da tempo per raccogliere le somme necessarie all'acquisto di uno speciale computer che potrà essere usato per l'inserimento dei giovani non vedenti nel mondo della scuola e del lavoro, sull'esempio di quanto era stato fatto tre anni fa dal Club di Asti. Nonostante la contemporaneità con un « intermeeting » promosso da altri Clubs della città, e che pure ha raccolto lusinghiere adesioni, la sera del 28 marzo il più elegante teatro di Torino, il Carignano, ha esposto il cartello del « tutto esaurito » e il Presidente Guglielmo Lanza, ha potuto annunciare ai soci che il computer, acquistato con una spesa di circa 13 milioni, è già stato consegnato al Centro per ciechi del Cottolengo dove è già entrato in funzione.

L'iniziativa tuttavia ha ottenu-

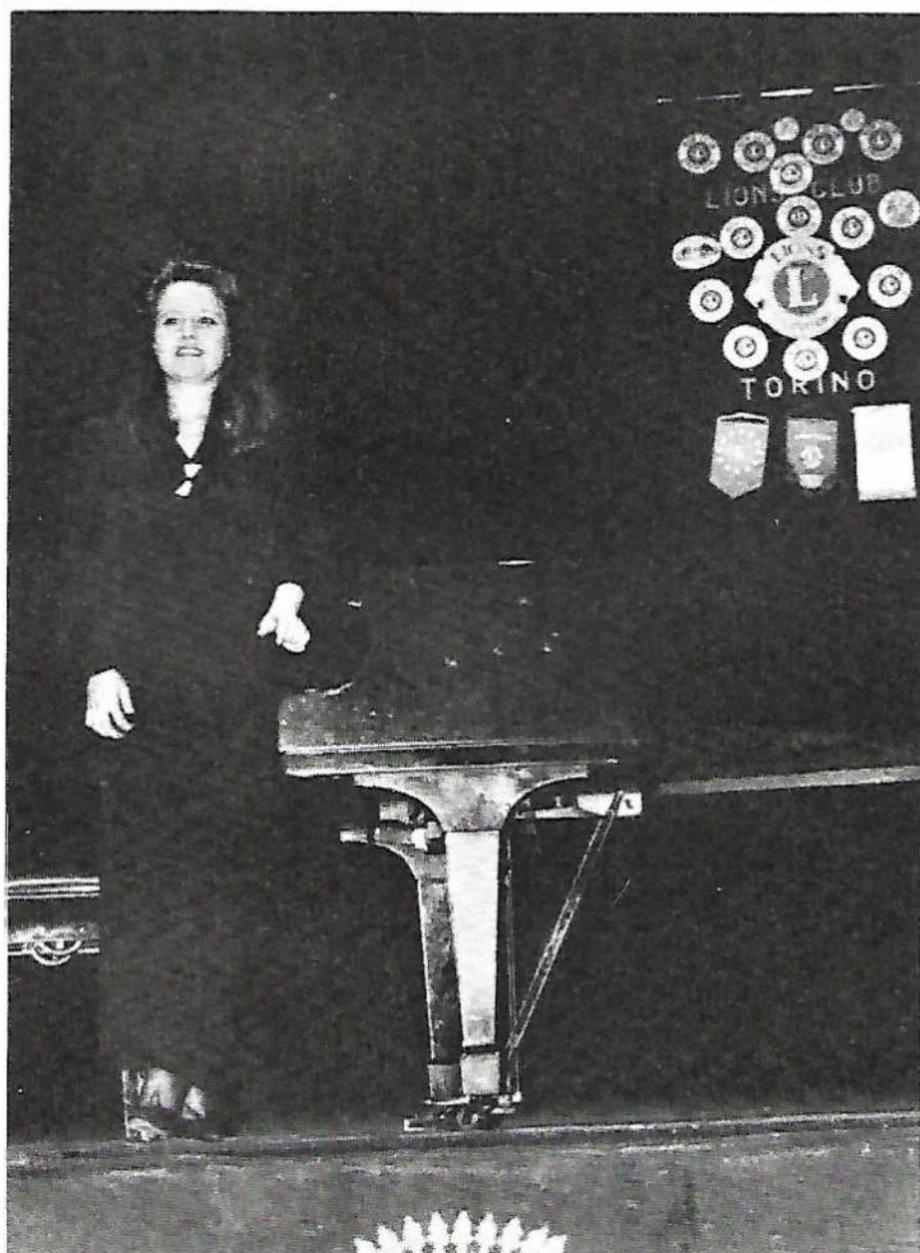
La giovane e valente pianista Federica Righini ringrazia il pubblico che l'applaudisce dopo l'esecuzione del suo recital al Teatro Carignano di Torino. Nella foto in alto, il computer per i ciechi esposto nel foyer del teatro



Il computer che il Lions Club Torino Host ha donato al Centro didattico per ciechi di un Istituto torinese è un'apparecchiatura altamente specializzata messa a punto dalla ditta Egg-Italia nei suoi laboratori di Asti: le sue peculiarità consistono essenzialmente nei gruppi di input, di output e del display di controllo. La normale tastiera dattilografica con pad numerico presenta sul suo fronte anteriore una striscia di 40 caratteri in codice Braille che vengono via via attivati secondo quanto l'operatore imposta in tastiera. Tale striscia è un vero e proprio display che sostituisce il normale video sul quale l'operatore non vedente, facendovi scorrere il polpastrello, può verificare l'esattezza del testo impostato ed apportarvi le volute correzioni prima di memorizzarlo su floppy-disk.

La stampante del computer è duplice: in nero, perché il testo sia letto da persona normale, ed in Braille, mediante punzonatura della carta, per i non vedenti, con possibilità di traduzione simultanea nei due sensi.

Le applicazioni dell'apparecchiatura sono molteplici e riguardano tutta una serie di attività sia nel campo della scuola sia in quello del lavoro.



to altri risultati, oltre a quello specifico cui era diretta, poiché ha posto ancora una volta all'attenzione della comunità il problema rappresentato dalla necessità di offrire ai non vedenti la possibilità di vincere il proprio handicap e di partecipare alle attività produttive, così come essi desiderano fare, con uguali opportunità. Il tutto in un quadro che non ha certo dato ai presenti l'impressione di essere indotti a prendere parte ad un'opera di pura e semplice beneficenza, ma d'essere gratificati da un'iniziativa che ha costituito per ciascuno un arricchimento culturale.

La giovane musicista Federica Righini, sulla quale gravava il compito di un vero e proprio recital pianistico, si è infatti rivelata interprete di gran valore, tanto che il critico musicale de « La Stampa », Massimo Mila, il giorno seguente ha pubblicato una nota in cui le si dava credito di aver interpretato il programma di musiche romantiche « con intimità espressiva e gentilezza di tocco ». Concludeva il critico: « Coi Momenti musicali di Schubert, con la Variations sérieuses di Mendelssohn, coi Tre Intermezzi di Brahms e col Carnevale di Vienna di Schumann, si navigava nel mare tranquillo di un romanticismo domestico ed affettuoso, guidati dalle mani leggere della pianista, che fu ripetutamente applaudita e concesse infine un bis scarlattiano ». La scelta delle musiche, adatte ad un uditorio non particolarmente impegnato, e quella della pianista, sono quindi state delle più felici, tali comunque da soddisfare le aspettative. La Righini infatti, che appariva particolarmente emozionata al momento di apparire in scena di fronte al pubblico della città nella quale aveva compiuto gli studi presso il Conservatorio G. Verdi, ha dato piena prova delle qualità che l'hanno portata a far parte della Camerata musicale di Montecarlo dopo una lunga serie di concerti in Italia, in Francia e in Svizzera. E, al termine della sua lunga fatica, quella sera, è stata ricompensata dai convinti applausi che l'hanno salutata non soltanto per le sue qualità d'interprete, ma per le doti umane che ha saputo dimostrare con la sua disinteressata partecipazione.

b.l.

tastando il terreno con il suo bastone. Il pipistrello non riesce forse a volare nel buio? Non esiste la possibilità di applicare il principio del radar ad un apparecchio portatile? ».

Ciò avveniva alla fine di settembre dello scorso anno. Si trattava di accertare la possibilità di tradurre in realtà quell'idea, di individuare i tecnici cui affidare il compito, stanziare il finanziamento necessario. Qui intervenne l'esperienza di Enrico Borgogna, medico specializzato in odinstomatologia. Conosceva personalmente un professore laureato al famoso MIT, che avrebbe potuto dare un parere di fattibilità e, mentre Ferruccio Barbera, preoccupato per la sua proposta, continuava a cercare conforto nei testi sulle possibilità di una simile realizzazione, chiedendosi perplessa per quale ragione nessuno avesse pensato prima a costruire un simile apparecchio, l'iniziativa prese l'avvio, giungendo alla conclusione che conosciamo.

« Che non è una conclusione » dice Ferruccio Barbera « perché mi è parso l'altro giorno di assistere al primo esperimento di volo dei fratelli Wright. Il principio è giusto, ma la strada da percorrere è ancora lunga ».

Cautele anche da parte del costruttore dell'apparecchio, che coadiuvato da validissimi tecnici, lo ha messo a punto sperimentandolo su vedenti che si erano bendati. « Ma la nostra sensibilità è diversa da quella dei ciechi, che oltre tutto hanno altri problemi che noi non riusciamo a comprendere a fondo. Ab-



La signora Lucia Scarsella, Preside dell'Istituto Ciechi di Torino, mentre prova a camminare servendosi dell'apparecchio. Alle sue spalle, Ferruccio Barbera, del Torino Stupinigi, che per primo ha pensato alla possibilità di applicare le più moderne tecniche per costruire un apparato che consenta ai ciechi di muoversi, in casa o fuori, senza usare il bastone oppure il cane guida

biamo poi fatto esperimenti con non vedenti e ne occorreranno altri per perfezionare l'apparato ».

Entusiasti i ciechi che hanno provato l'apparecchio, la signora Lucia Scarsella, Preside dell'Istituto per Ciechi di Torino, e il marito. Nel corso del meeting del Torino Stupinigi in cui l'apparecchio è stato presentato ai

soci, la signora Scarsella ha detto: « Questa sera sono felice perché c'è qualcuno che ha pensato a noi, nel modo che noi desideriamo, concretamente, senza tante parole. I buchi nessuno li avverte: non c'è cane né bastone che tenga. Invece questo apparecchio ci permette di accorgerci dell'insidia. Certo non ho l'esperienza necessaria, poiché

per ora l'ho provato soltanto per pochi minuti. Forse basterebbe sperimentarlo con i bambini ciechi del mio istituto: loro imparano in fretta e possono ottenere risultati certamente migliori di quelli che abbiamo ottenuto noi, che pure ce l'abbiamo messa tutta ».

Il futuro di quello che possiamo definire impropriamente un « radar tascabile » dipende quindi anche dai non vedenti che lo sperimenteranno.

Dovranno imparare ad usarlo e le loro osservazioni daranno un contributo essenziale per il suo perfezionamento. Questo il parere del prof. Soardo che in quella stessa serata, il 16 maggio, è entrato a far parte del Club proprio per merito del contributo offerto, prima ancora d'essere Lion, ad una nobile causa. Evidentemente, per sperimentare l'apparecchio occorre produrne una piccola serie, e il problema non può essere risolto senza risolvere, a monte, quello del finanziamento.

Il Presidente Menna, motore dell'impresa, è ottimista. I fondi i Lions sapranno trovarli, ed allora l'operazione entrerà nella seconda fase, quella che ci dirà in modo definitivo che il futuro dei non vedenti sarà libero da tanti piccoli e grandi problemi della loro vita quotidiana, dentro e fuori casa. Ci sono tutte le premesse favorevoli. E chissà che un giorno il nome del Lions Club Torino Stupinigi non venga associato, in tutto il mondo, a quello di una invenzione rivoluzionaria.

b.l.

SCUOLA MEDIA E LICEO INGLESI

con educazione umanistica, linguistica e scientifica

Una scuola giovane innovatrice che assicura una cultura di base di tipo europeo e fa vivere agli allievi esperienze internazionali fin dalla scuola media. Il PORT ROYAL consente di sostenere in Inghilterra gli Esami di Maturità a fianco di maturandi inglesi, il:

General Certificate of Education

della University of London, con accesso alle Università in Inghilterra, Italia e in tutto il mondo.

11 LUGLIO - 1 AGOSTO 1988: VACANZA-STUDIO SPECIALE NELL'ISOLA DI ANGLESEY (GB)

Attività scolastiche integrative: danza, teatro, musica, fotografia, disegno, pittura, cinema; hockey, canoa, vela, nuoto, equitazione, pallavolo, arti marziali, ping-pong; feste, barbecue sulla spiaggia, discoteca- ragazzi; visite guidate a luoghi di interesse culturale

PORT



ROYAL

English Secondary School of Turin

10123 TORINO - ITALY - 17, VIA POMBA - TEL. (011) 540480 - 540665 - TELEFAX (011) 545094

Con i proventi di un recital pianistico il Torino Host ha acquistato per il Cottolengo uno strumento che permetterà ai ciechi di imparare la tecnica informatica

Un concerto può diventare un computer per non vedenti

L'affollarsi di numerose manifestazioni in un breve periodo di tempo — come accade in genere nei mesi di dicembre, di aprile e di maggio — o, peggio ancora, la loro contemporaneità, è un male sempre più diffuso nel nostro come negli altri distretti. L'incrociarsi di inviti e sollecitazioni, oltre a disorientare chi non conosce la nostra Associazione, può provocare l'impressione che esista una « concorrenza » che è invece il frutto, con il rapido espandersi del lionismo, di una pura e semplice carenza di comunicazioni cui si potrà ovviare quando sarà perfettamente messo a punto il nostro sistema informatico, per consentire a ciascuno di regolare il proprio passo su quello degli altri o, meglio ancora, quando i Clubs, convincendosi che le possibilità di successo aumentano in proporzione geometrica rispetto al numero dei partecipanti, concorreranno ad effettuare quelle iniziative comuni che da anni ormai si vanno auspicando.

Fortunatamente talvolta accade che le « concorrenze » diano una prova della forza delle nostre idee e della mobilitazione sempre più vasta che suscitano nella comunità. È stato questo il caso di un concerto che il Torino Host aveva preannunciato da tempo per raccogliere le somme necessarie all'acquisto di uno speciale computer che potrà essere usato per l'inserimento dei giovani non vedenti nel mondo della scuola e del lavoro, sull'esempio di quanto era stato fatto tre anni fa dal Club di Asti. Nonostante la contemporaneità con un « intermeeting » promosso da altri Clubs della città, e che pure ha raccolto lusinghiere adesioni, la sera del 28 marzo il più elegante teatro di Torino, il Carignano, ha esposto il cartello del « tutto esaurito » e il Presidente Guglielmo Lanza, ha potuto annunciare ai soci che il computer, acquistato con una spesa di circa 13 milioni, è già stato consegnato al Centro per ciechi del Cottolengo dove è già entrato in funzione.

L'iniziativa tuttavia ha ottenu-

La giovane e valente pianista Federica Righini ringrazia il pubblico che l'applaudisce dopo l'esecuzione del suo recital al Teatro Carignano di Torino. Nella foto in alto, il computer per i ciechi esposto nel foyer del teatro



Il computer che il Lions Club Torino Host ha donato al Centro didattico per ciechi di un Istituto torinese è un'apparecchiatura altamente specializzata messa a punto dalla ditta Egg-Italia nei suoi laboratori di Asti: le sue peculiarità consistono essenzialmente nei gruppi di input, di output e del display di controllo. La normale tastiera dattilografica con pad numerico presenta sul suo fronte anteriore una striscia di 40 caratteri in codice Braille che vengono via via attivati secondo quanto l'operatore imposta in tastiera. Tale striscia è un vero e proprio display che sostituisce il normale video sul quale l'operatore non vedente, facendovi scorrere il polpastrello, può verificare l'esattezza del testo impostato ed apportarvi le volute correzioni prima di memorizzarlo su floppy-disk.

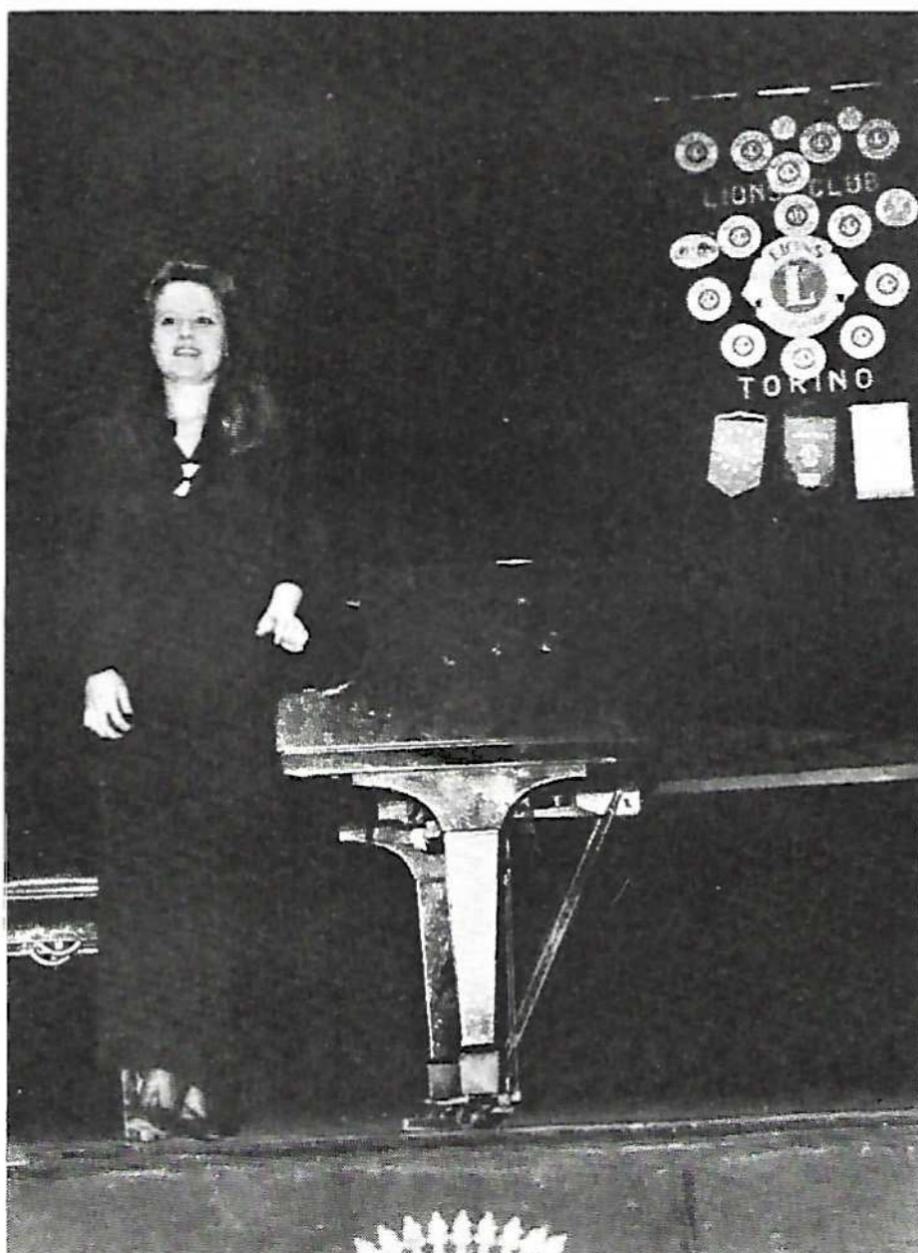
La stampante del computer è duplice: in nero, perché il testo sia letto da persona normale, ed in Braille, mediante punzonatura della carta, per i non vedenti, con possibilità di traduzione simultanea nei due sensi.

Le applicazioni dell'apparecchiatura sono molteplici e riguardano tutta una serie di attività sia nel campo della scuola sia in quello del lavoro.

to altri risultati, oltre a quello specifico cui era diretta, poiché ha posto ancora una volta all'attenzione della comunità il problema rappresentato dalla necessità di offrire ai non vedenti la possibilità di vincere il proprio handicap e di partecipare alle attività produttive, così come essi desiderano fare, con uguali opportunità. Il tutto in un quadro che non ha certo dato ai presenti l'impressione di essere indotti a prendere parte ad un'opera di pura e semplice beneficenza, ma d'essere gratificati da un'iniziativa che ha costituito per ciascuno un arricchimento culturale.

La giovane musicista Federica Righini, sulla quale gravava il compito di un vero e proprio recital pianistico, si è infatti rivelata interprete di gran valore, tanto che il critico musicale de « La Stampa », Massimo Mila, il giorno seguente ha pubblicato una nota in cui le si dava credito di aver interpretato il programma di musiche romantiche « con intimità espressiva e gentilezza di tocco ». Concludeva il critico: « Coi Momenti musicali di Schubert, con la Variations sérieuses di Mendelssohn, coi Tre Intermezzi di Brahms e col Carnevale di Vienna di Schumann, si navigava nel mare tranquillo di un romanticismo domestico ed affettuoso, guidati dalle mani leggere della pianista, che fu ripetutamente applaudita e concesse infine un bis scarlattiano ». La scelta delle musiche, adatte ad un uditorio non particolarmente impegnato, e quella della pianista, sono quindi state delle più felici, tali comunque da soddisfare le aspettative. La Righini infatti, che appariva particolarmente emozionata al momento di apparire in scena di fronte al pubblico della città nella quale aveva compiuto gli studi presso il Conservatorio G. Verdi, ha dato piena prova delle qualità che l'hanno portata a far parte della Camerata musicale di Montecarlo dopo una lunga serie di concerti in Italia, in Francia e in Svizzera. E, al termine della sua lunga fatica, quella sera, è stata ricompensata dai convinti applausi che l'hanno salutata non soltanto per le sue qualità d'interprete, ma per le doti umane che ha saputo dimostrare con la sua disinteressata partecipazione.

b.l.



Il benvenuto del Distretto agli Alpini in



La manifestazione di benvenuto agli Alpini, in occasione dell'adunata nazionale di Torino, è stata per i Lions del Distretto un'importante occasione d'incontro con le autorità militari e con i dirigenti dell'Associazione Nazionale Alpini, un modo per esprimere ammirazione e calorosa riconoscenza alle « penne nere ». È stata anche la riconferma del gemellaggio celebrato nel 1980 in occasione dell'adunata di Genova, gemellaggio che era stato propiziato dai comuni scopi delle nostre due associazioni.

Particolare significato ha assunto la cerimonia che si è svolta la sera del 13 maggio in un salone di Torino Esposizioni per la partenza delle fiaccole della staffetta d'onore dei gruppi sportivi alpini, diretta al Faro della Vittoria. Presenti le massime autorità militari e numerosissimi Lions, fra i quali l'Immediato Past Governatore Launo e il Governatore Eletto, Bertelli, due Lions — il Governatore Michele Berardo e il Presidente Nazionale dell'ANA, Leonardo Caprioli — hanno acceso le fiaccole mentre risuonavano gli inni intonati dalla Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

È seguito un pranzo d'onore durante il quale, dopo il benvenuto del Vice Governatore Casali, hanno parlato il Presidente dell'ANA, il Past Governatore Cabalisti e il Governatore Berardo, il quale ha sottolineato il significato dell'incontro con i rappresentanti di un'Associazione che dà esempio di una concreta applicazione dei principi del lionismo, auspicando che anche gli altri distretti Lions italiani stringano con l'ANA rapporti di amicizia e di collaborazione, poiché il lavorare insieme agli Alpini è d'incentivo per noi.

Nel corso della serata si è poi proceduto alla simbolica consegna di giacche a vento e di zaini di tipo speciale per le squadre specializzate dell'ANA negli interventi di Protezione Civile, che contano oggi in Piemonte 150 aderenti, regolarmente iscritti nei ruoli dei volontari presso la Prefettura. I proventi della manifestazione e la raccolta di offerte permetterà di consegnare all'ANA circa 100 giacche a vento e zaini di questo tipo.

Il Comitato per il Forum '92

Nell'attesa dell'approvazione, da parte del Congresso distrettuale di Santa Margherita, della proposta ufficiale per la celebrazione del Forum Europeo del 1992 nella città di Genova, il 28 marzo si è riunito il Comitato promotore presso l'abitazione del Past Governatore David Delfino.

È stato deciso che il Comitato Organizzativo sia composto di 15 Lions, e precisamente: Il Governatore Michele Berardo, i Past Governatori Launo, Delfino, Cippola, il Vice Governatore Caruana, Gino Lupi, Gianni Ponte, Graziano Maraldi, Bartolomeo Lingua, Enrico Poli, Mario Tommei, Fulvio Magliocco, Giovanni Berneschi, Emilio Piccardo e Raoul Meresi, segretario presso la Segreteria permanente del Club Genova Host.

Distribuita a Tolone

Una guida per

Nell'amena cittadina di La Garde, a pochi chilometri da Tolone, presso l'Università, si è tenuto nei giorni 16 e 17 aprile il Congresso di Primavera del Distretto 103 Costa Azzurra-Corsica che, com'è noto, è gemellato con il nostro distretto dal 9 maggio 1987, quando a Torino i rispettivi Governatori, Augusto Launo e Paul Lachize, avevano firmato la « Carta di Gemellaggio ».

Il nostro Distretto, in assenza del Governatore Berardo impegnato alla Conferenza Nazionale dei Leos a Stresa, era rappresentato da Aaron Bengio, Delegato del Governatore per i rapporti con il Distretto 103-C.C. France, da Graziano Maraldi, quale Presidente del Comitato Congressi e Seminari, nonché dai Lion Antonio Menna e Franco Maritano, rispettivamente Presidente e socio del Club Torino Stupinigi.

Il Congresso Distrettuale dei nostri amici francesi si svolge fra il sabato pomeriggio e la domenica sera, ma la parte sostanziale della manifestazione è raccolta nella giornata di domenica, quando i congressisti, suddivisi in ben 14 Commissioni di Studio, trattano le problematiche relative ai service, alla stampa, alla finanza, allo statuto, ai Leos, le Lioness nonché alle attività varie. Particolarmente interessanti per la risonanza sociale i services « Aviazione senza

Frontiere », « Il mondo dei Sordi » e la « Microvideophthalmoscopie ». Al termine delle discussioni ogni Commissione redige una mozione che viene poi portata in votazione all'assemblea generale. Questa vede riuniti tutti i delegati nel primo pomeriggio in occasione della relazione del Governatore, del Segretario Distrettuale e del Tesoriere. Nell'Aula Magna dell'Università, quest'anno, subito dopo è stata data la parola al rappresentante del nostro Distretto, Aaron Bengio, che in perfetto francese ha portato il saluto del Governatore Berardo e di tutto il nostro Distretto.

Infine il Governatore eletto (durante il Congresso d'Autunno) Pierre Amouroux del Club Toulon Port la Montagne, dopo un breve saluto, ha presentato il suo Gabinetto.

Buona e pratica è stata l'organizzazione. La vasta disponibilità di aule di ogni dimensione, l'Aula Magna dell'Università, i vasti parcheggi, la possibilità di consumare la colazione di mezzogiorno presso un self service interno nonché la ricchezza di parchi e viali interni hanno contribuito al successo della manifestazione curata dal Presidente del Comitato Congressi, Henri Gensac, per conto del Governatore in carica, Jacques Haist.

È doveroso sottolineare che il lavoro svolto dal nostro Delegato ai rapporti col distretto francese. Aaron Bengio, il quale, ol-

occasione dell'adunata nazionale a Torino



durante il Congresso del Distretto 103-Costa Azzurra-Corsica

i nostri gemelli francesi

Dalla rivista distrettuale del 103-CC

Il caso di una bimba mobilita Mentone

Da un anno il Club di Mentone appoggia un'interessante esperienza che dà grandi speranze per una bambina venuta al mondo con un handicap, terza gemella di due fratellini nati perfettamente sani. Pressata fra il fratellino e la sorellina che ne nascondevano la presenza agli esami prenatali, i medici non avevano previsto la nascita della piccola Virginia Bovero. Ed è per quella stessa ragione che la piccina è nata il 22 maggio del 1980 con alcune cellule cerebrali irrimediabilmente lesionate. Da allora i genitori hanno fatto appello a tutto il proprio coraggio e alla loro costanza per salvarla. Il personale dell'Istituto medico-pedagogico Bariquand-Alphand di Mentone si è dedicato con abnegazione a Virginia, ma nonostante ogni cura con tutti i metodi conosciuti Virginia continuava a non riuscire né a reggersi né a sedersi, nonostante le sue funzioni intellettuali, parzialmente preservate, cominciassero a manifestarsi. Un anno fa i signori Bovero hanno voluto tentare il metodo Patterning, praticato negli Stati Uniti e ora anche in Francia per restituire alla pienezza della vita bambini vittime di incidenti o di handicap motori. Venuto a conoscenza della situazione, il Club di Mentone ha deciso di aiutarli.

Il corpo umano possiede delle cellule « di riserva » e il metodo consiste nell'« obbligarle » le cellule

nervose intatte a prendere il posto di quelle morte e di assumerne alcune funzioni. Il risveglio delle cellule è ottenuto con una stimolazione sensoriale praticata durante l'intera giornata e, proprio per mettere in atto questo metodo, dal marzo 1982 ben 52 persone, fra le quali un Lions e sua moglie, hanno prestato la loro opera in casa dei Bovero per 6 ore al giorno 6 giorni alla settimana per far compiere a Virginia incessantemente alcuni esercizi.

Nel giugno 1987 Virginia è stata condotta a Garches, nella regione parigina, dove alcuni specialisti americani praticano il metodo Glenn Homan (fondatore del Patterning), e sono stati constatati sulla bambina sensibili miglioramenti. Ora Virginia riesce da sola a bere, ha perduto la completa rigidità degli arti, riesce a muoversi a quattro zampe, a contare e a leggere. In Francia il metodo non è riconosciuto dall'assistenza pubblica ed è assai costoso. Il Club di Mentone ha deciso di contribuire con un versamento di 6.500 franchi per l'acquisto di materiale, per le spese di viaggio e per l'esame degli specialisti americani che si deve ripetere ogni sei mesi. Il Club di Mentone fa appello a tutti gli amici Lions, soprattutto medici, affinché facciano conoscere le loro eventuali esperienze in casi del genere, quali aiuti sono possibili e qual'è il loro punto di vista sul pietoso caso.



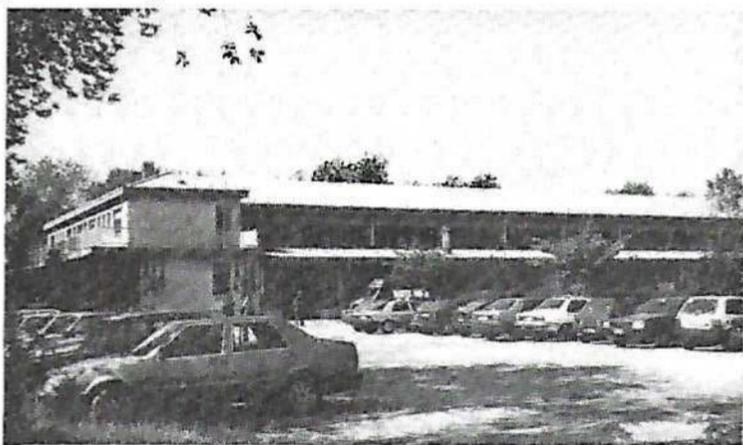
Il nostro Delegato per i rapporti col Distretto 103-CC, Aaron Bengio, s'intrattiene col Direttore della rivista lionistica diffusa in Costa Azzurra e Corsica, Robert Gueite, durante il Congresso degli amici francesi a Tolone

tre alla preparazione dell'incontro, ha realizzato un sobrio ed elegante opuscolo che in poche e chiarissime pagine racchiude l'organico del nostro Distretto con elenco dei Clubs, dei gemellaggi italo-francesi, indirizzi, giorni di riunioni dei Clubs ed altre numerose informazioni. Il volumetto, redatto nelle lingue italiana e francese è stato distribuito ai delegati francesi unitamente al catalogo-programma del nostro congresso ed a materiale pubblicitario-turistico del-

le nostre Regioni. Il volumetto sarà anche inserito nella cartella congressuale che verrà distribuita a Santa Margherita Ligure. Vorrei concludere con una considerazione di carattere pratico, finanziario. I nostri amici francesi sono un po' meno formalisti di noi. Il depliant di presentazione del Congresso contiene anche pubblicità di aziende, banche, hotels ecc. per la gioia del Comitato organizzatore e particolarmente per il sollievo del tesoriere.

Graziano Maraldi

È giunta al 4° anno l'iniziativa di ippoterapia del Club Torino Collina



Il maneggio della Scuola di Applicazione d'Arma

E sistono attualmente in Italia 66 centri di ippoterapia che operano sotto l'egida dell'ANIRE, l'associazione che 13 anni fa iniziò a promuovere la riabilitazione equestre per i ragazzi, e non solo per loro, che sono affetti da handicap fisici. Tra questi centri, quello di Torino, voluto quattro anni fa e da allora costantemente curato dal Lions Club Torino Collina, ha particolari caratteristiche, poiché si appoggia sui mezzi tecnici messi a disposizione dal comando della Regione Militare Nord-Ovest (maneggio, cavalli, palafrenieri), mentre i Lions offrono le strutture di assistenza (una terapeuta di riabilitazione aiutata da altre due allieve terapisti). Quattro anni di lavoro condotto senza particolare clamore, seriamente, in perfetto accordo con le famiglie degli assistiti che sono attualmente 15, ragazzi e ragazze. Le lezioni di equitazione, che equivalgono in pratica ad esercizi riabilitativi, con effetti fisici e psicologici di notevole interesse, sono bisettimanali. In quei giorni i ragazzi hanno a loro disposizione circa due ore per gli esercizi.

Il 21 maggio il Presidente del Torino Collina, Giovanni Pejrone, ha pensato fosse opportuno rendere pubblico il bilancio di tanta attività e, nello stesso tempo, ha voluto ufficialmente ringraziare le autorità militari per la loro sensibilità e per il forte

appoggio dell'iniziativa, senza il quale sarebbe praticamente impossibile offrire a tanti ragazzi questa nuova possibilità di sperare nel futuro.

Così quel giorno, nel maneggio della Scuola di Applicazione d'Arma di Torino, un moderno impianto che sorge nell'ormai centrale Piazza d'Armi, con il Governatore Berardo e con gli Officers distrettuali, si sono ritrovate le famiglie e i ragazzi dell'Ippoterapia e le autorità militari. Per tutti ha parlato il generale Raggi, che della Scuola d'Applicazione d'Arma è il comandante, il quale non ha mancato di rilevare come, di fronte alla serietà dei propositi e alla buona conduzione della scuola, l'Esercito non può che rinnovare la propria piena disponibilità anche per il futuro. In segno di riconoscenza, il Presidente Pejrone, a nome del Club, gli ha consegnato una targa ricordo. « Questo non è soltanto il nostro service. Questi sono i nostri ragazzi » - ha detto Pejrone fra gli applausi che si sono rinnovati altrettanto fitti quando, a coppie, i ragazzi hanno offerto ai presenti un saggio dei loro esercizi equestri.

Così, dalla tribuna chiusa da una grande vetrata che s'affaccia sul vasto terreno del maneggio coperto, i Lions che rappresentavano tutti i Clubs della città, hanno potuto assistere alle evoluzioni che, per quei piccoli cavallerizzi sono ormai una con-



I cavalli dell'esercito aiutano quindici ragazzi



Gli inizi sono ardui e salire in groppa è difficile per tutti. Ma c'è chi aiuta, e il risultato dà soddisfazione. Per chi segue il corso da tempo le difficoltà sono minori e allora si può procedere disinvolatamente, come riesce a fare questo ragazzo in perfetta tenuta



A chiusura del corso di ippoterapia, il generale Raggi, Comandante della Scuola di Applicazione d'Arma ha tracciato un bilancio dell'attività svolta ed ha promesso l'appoggio anche per il prossimo anno. Nella foto a sinistra, quattro passi anche all'aperto nel verde di Piazza d'Armi sulla groppa di due pazienti quadrupedi

suetudine, ma che non mancano di destare, in chi vi assiste, una certa emozione. La prof. Eleonora Tranfo, la fisioterapista e insegnante d'appoggio per handicappati che è stata abilitata dall'ANIRE per questo particolare compito, può certamente dirsi soddisfatta dal successo ottenuto dai suoi allievi, molti dei quali ostentavano gli stivali ed i guanti da equitazione che il Club Torino Collina ha voluto donare loro in questa occasione.

Così si è consumata un'intera mattinata che ci ha lasciato commossi ma anche con un'ombra di malinconia, nel ricordo del Past Governatore Bertone che aveva dedicato tanto tempo e tanta passione ad un simile Centro da lui creato a Marene anni fa.

b.l.

a sperare nel futuro

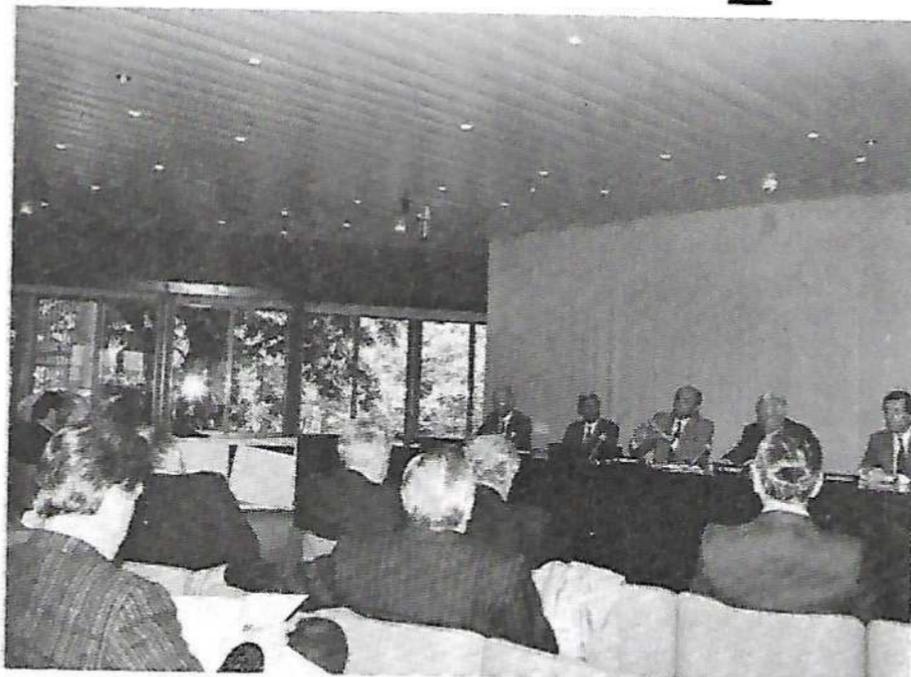
L'assemblea del « VSP » alla Fondazione Agnelli: interessanti dati confermano il rapido sviluppo dell'Associazione fondata dai Lions torinesi

Crescono in tutta Italia i volontari dai capelli grigi

Assemblea dei « Volontari Senior per il Progresso » il 28 aprile a Torino, un anno dopo la presentazione ufficiale dell'Associazione alle autorità e alla stampa. Stesso luogo, la Fondazione Agnelli e, come allora una sala affollata di capelli grigi. Questa volta però, niente discorsi ufficiali. Oggi non occorre spiegare che cosa sia e che cosa intende fare la « VSP », poiché a deciderlo sono proprio coloro che si sono dati convegno: managers, tecnici, dirigenti, professionisti, esperti a riposo, ma nessuno inattivo, che vogliono continuare ad essere utili alla società mettendo a disposizione le loro capacità e le loro esperienze a favore dei Paesi in via di sviluppo e di chiunque abbia bisogno del loro consiglio.

È un'ottima occasione per conoscere meglio questi volontari. In meno di un anno i soci sono diventati oltre cento e il loro numero continua rapidamente a crescere, tanto che occorre già affinare gli strumenti organizzativi. Domenico Boschini, Presidente dell'associazione, è molto chiaro nel suo indirizzo introduttivo: divisione dei compiti, stretto contatto con le organizzazioni europee e non soltanto europee che s'ispirano agli stessi principi, cautela nella valutazione delle richieste di aiuto e realistica stima delle possibilità d'intervento. Per operare bene ci sono gli strumenti adatti: il primo è un computer offerto dalla « Olivetti » già in funzione nella sede di via Massena 87. Se ne occupa personalmente da Roma Bruno Parboni, che ha preparato i programmi.

Aiutare gli altri ad aiutarsi sembra facile, ma questi volontari sanno che entusiasmo e buona volontà sono insufficienti. Per non creare false aspettative su entrambi i fronti, quello di chi dona e di chi riceve, c'è il filtro delle missioni esplorative, già in atto da tempo, cui segue quello delle trattative secondo principi ben stabiliti. Partire è il traguardo, ma anche l'ultimo anello di una catena di condizioni rispettate soltanto quando si ha la certezza di successo dell'intervento. Per molti sono state di prezioso insegnamento le esperienze lionistiche e rotariane, per tutti



Uno scorcio della sala della Fondazione Agnelli durante l'Assemblea dei Volontari Senior per il Progresso. Parla il Presidente, Domenico Boschini

quelle dei posti di responsabilità, spesso prestigiosi, occupati in una vita di lavoro.

E qui soccorrono le vocazioni, le specializzazioni. C'è chi è esperto dei Paesi socialisti, europei o orientali, come Marino Selli, che spiega le ragioni di certi iter esasperanti per chi opera in occidente. C'è Gianfranco Mignone, genovese, recente fonda-

tore di un'associazione italo-tunisina, profondo conoscitore delle realtà africane. Chiarirà che nello Zaire e forse in chissà quant'altre zone dell'Africa Nera, per essere creduto e realmente seguito, chi insegna deve avere i capelli grigi. Non credano i giovani di riuscire facilmente a cambiare abitudini millenarie perché, appena volteranno le

Avvicendamento al vertice dell'Associazione per la lotta alla droga **Il rotariano Deriu presidente dell'AIDD**

Il rotariano prof. Luciano Deriu è il nuovo presidente dell'AIDD, l'Associazione fondata nel 1977 dai Lions e dai Rotary lombardi con lo scopo di combattere il fenomeno delle tossicodipendenze attraverso la prevenzione. L'elezione è avvenuta in ossequio allo statuto che vuole una rotazione fra Lions e Rotariani alla carica biennale. Nel corso dell'assemblea annuale dei soci, il presidente del comitato esperti, Francantonio Berté e il tesoriere Vincenzo Sessa, hanno ricordato l'imponente lavoro svolto dalla sede centrale e dalle sedi staccate nei diversi settori di attività: corsi per genitori, insegnanti e operatori sociali, centro di ascolto per famigliari di tossicodipendenti, centro di documentazione, pubblicazioni, rapporti con associazioni analoghe operanti in altri Paesi europei e, in particolare, con l'E-FADACO, espressione a livello continentale dell'attività dei Lions contro la droga. È stato sottolineato come il dilagare del fenomeno droga evidenzia drammaticamente l'assoluta necessità di una seria e capillare attività di prevenzione primaria ed è stato espresso l'auspicio che un numero crescente di soci e dei clubs Rotary e Lions sostengano per l'avvenire l'AIDD in modo che possa intensificare ed estendere la propria attività, mentre sta per essere portato a compimento l'iter per il riconoscimento dell'associazione come Ente Morale. Nel Consiglio direttivo il nostro Distretto, come negli anni passati, sarà rappresentato dal Past Governatore Boschini che è entrato a far parte del Comitato di Presidenza ristretto a quattro membri e che ha la responsabilità in seno al Consiglio dei rapporti con le sedi staccate e dei rapporti con la stampa.

spalle, tutto tornerà come prima. La saggezza, secondo alcuni popoli, è privilegio esclusivo degli anziani. Un punto a vantaggio di questi senior, dunque. Ma c'è dell'altro a favore della « VSP » che opera nel quadro della « ESC », la federazione coordinatrice in sede di Comunità Europea delle varie associazioni senior. È stato messo bene a fuoco che gli italiani sono graditi ovunque, mentre non accade sempre lo stesso, per ragioni storiche, ai francesi o agli inglesi. E gli italiani sono graditi più dei tedeschi o degli inglesi per le doti di flessibilità e di adattabilità ad ambienti e circostanze. Perché, insomma, più alla mano, più pratici. Se attualmente l'associazione francese (ECTI) può contare su 3.200 soci e quella tedesca su 2.000, è facile prevedere che in Italia queste cifre potranno essere raggiunte il giorno in cui enti pubblici e privati si renderanno pienamente conto, come già sta accadendo, della serietà e dell'importanza dell'idea ispiratrice della « VSP » e dell'apporto che, sul piano dell'immagine internazionale del nostro Paese, può dare questo tipo di volontariato.

Credibilità e possibilità di penetrazione saranno maggiori quando soccorreranno riconoscimenti ufficiali. Se ne occupa il vice Presidente Edmondo Schmidt, torinese che vive a Roma, il quale sta portando a compimento i passi necessari nei meandri della burocrazia che non hanno segreti per lui. Assicurerà le relazioni con le grandi associazioni di volontariato, come la Caritas, e la rete d'informazioni sarà estesa grazie anche ai contatti con i missionari sparsi in tutto il mondo. Di pari passo si deve formare l'immagine della « VSP » e la cura delle pubbliche relazioni è affidata a Terzo De Santis: è già apparsa la prima pubblicazione, agile essenziale, zeppa di notizie e di informazioni utili, presentate con un garbo che tradisce la mano esperta.

Insomma, sia sta formando quel terreno sul quale poggiare per tradurre le buone intenzioni in realtà, come piace a Giuseppe Fulcheri, che qui ha trovato gente disposta, come lui, ad operare ma non a perdere tempo in

chiacchiere, che fa sul serio, anche se per ora i bilanci finanziari — approvati dall'assemblea insieme alle modifiche dello statuto e alle nomine di quattro nuovi consiglieri, fra i quali Gianfranco Grimaldi che avrà la responsabilità della Segreteria — presentano cifre modeste.

Ma, come ha fatto rilevare il revisore dei conti, Giovanni Scagnelli, già nel preventivo del 1988 le cifre lievitano, nonostante la stima prudentiale del Tesoriere Guglielmo Lanza.

Obiettivo primario nei Paesi in via di sviluppo sono le piccole e medie aziende che hanno bisogno di aiuti nel campo del « know how », una circostanza che permetterà di esercitare da parte dei volontari un'azione di veri e propri ambasciatori del « made in Italy » in modo capillare. Ci sono, evidentemente, le eccezioni, come la Cina. Precisi contatti sono stati già avviati a Colonia e sono proseguiti a Torino con una missione della Repubblica popolare. I cinesi sono estremamente interessati a un intervento che lascia loro intravedere la possibilità di superare un profondo « gap » tecnologico. Ma il loro interesse è pari a quello della Tunisia, di Malta, del Portogallo, della Columbia, delle Isole Mauritius, del Came-

roun. I contatti con aziende di questi Paesi sono da tempo avviati, molti stanno per concludersi. Ma all'assemblea della « VSP » non c'è traccia di enfasi nell'annotare la situazione. Anzi, si sottolinea che tutto è ancora in fase di preparazione, spesso ci si scontra con mentalità e costumi particolari. Per trattare con gli arabi, occorre conoscere almeno qualche parola essenziale della loro lingua e soprattutto familiarizzarsi con la mentalità dell'Islam, osserva Angelo Li Destri, un socio che è giunto appositamente da Catania. Sulla riva africana del Mediterraneo, ammonisce, guardano a noi come un modello: perché non rispondere adeguatamente alle loro aspettative?

Il 28 aprile a Torino un'assemblea della « VSP » con poche formalità che hanno sottratto soltanto alcuni minuti allo scambio fitto d'informazioni, di curiosità, talvolta perfino sconcertanti, ma tutte apprese di prima mano, come assai raramente è dato. Una riunione che lascia presagire un futuro là dove altri in passato hanno fallito. Del resto, non c'è, alla base, l'apporto di numerosi Lions e l'appoggio, solido, di un organismo come la Fondazione Agnelli?

b.l.



Lions Club Dei Roeri- Bra

Quattro Lions Clubs gemmati dalle Lioness

Raggiunto il Da Bra a Sanremo da Torino a Tortona

Il nostro Distretto ha raggiunto l'obiettivo di superare il numero di cento Clubs. Infatti, oltre alla trasformazione in Lions Clubs di altri quattro Lioness Clubs, oltre alla Charter già consegnata al Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlanda, sono già stati spediti a Oak Brook i documenti per la costituzione del Club Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio. In totale i Clubs sono ora 101.

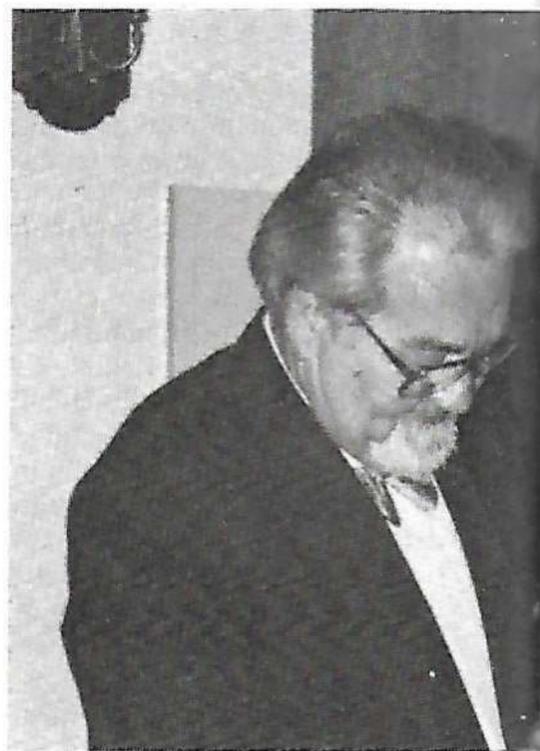
Quattro, e poi ancora quattro nuovi clubs nati per gemmazione da altrettanti Lioness Clubs. Prima il Genova La Superba, Torino Valentino Futura, Biella Bugella Civitas e Genova le Caravelle. Ora Dei Roeri Bra, Sanremo Matutia, Torino Cittadella Ducale, Tortona Castello, rispettivamente il 5, il 7 e il 9 marzo e l'11 aprile, quattro festose occasioni in cui il Governatore Berardo ha appuntato il distintivo di Lions a 116 Lioness dopo aver consegnato alle rispettive presidenti le Charter costitutive.

Si è conclusa così, nel nostro Distretto, almeno per quest'anno, l'operazione di mutamento avviata dopo il voto di Taipei sulla modifica dello Statuto Internazionale. Gli altri tre Lioness Clubs, il Genova Boccadasse, il Torino e il Torino Augusta Taurinorum, rimarranno tali. Il Past Governatore Ettore Cabalisti, che in questi ultimi anni si è attivamente adoperato per il moltiplicarsi dei Lioness Clubs, è rimasto così, a fine anno, soltanto con tre degli undici che seguiva con tanta sollecitudine. Ma non è detto che il suo compito, o di chi gli succederà eventual-

mente come Presidente del Comitato Lioness Clubs, possa considerarsi terminato: in altri distretti, come potete leggere nell'articolo del Direttore Internazionale Giovanni Rigone, contrariamente ad ogni previsione, si vanno moltiplicando i Lioness Clubs, e non è detto che anche nel nostro Distretto ciò non possa accadere, com'è augurabile, entro breve tempo. E sarà questa un'altra via da percorrere per l'espansione del lionismo in tutte le sue forme.

« Vorrei fare a tutti voi, care amiche Lions e a me stessa, un augurio: che il nuovo distintivo che porteremo da questa sera possa continuare ad essere un simbolo per tutti coloro che incontreremo. Perché possano

Nella Valle



Il Governatore Berardo ad Albenga Ferdinando Tecilla, durante la serata

RESIDENCE



**Nel verde di un parco secolare offre
una pausa di relax**

**soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto**

TORINO

**Strada Val San Martino inf. 67
tel. 835255 - 8121595**



Lions Club Sanremo Matutia



Lions Club Torino Cittadella Ducale

e due nuovi nati nella VI Circoscrizione: ma forse non ci fermeremo qui

traguardo di quota 101

Intanto nel mondo crescono le Lioness



Lions Club Tortona Castello

sempre dire di noi: sono persone pronte a dare tutto di sé per rendere la società migliore. Perché possano dire: sono dei veri, leali amici. E la nostra risposta allora sarà una sola: certo, so-

no un Lion». Con queste parole, pronunciate con profonda commozione da Raffaella Costamagna, è comin-

(segue a pag. 34)

riscontri di questi ultimi tempi indicano che due fenomeni in apparenza contraddittori stanno caratterizzando il programma Lioness nell'Associazione. Da un lato, si assiste alla crescente trasformazione di Club da Lioness a Lions, dall'altro si registra il costituirsi di nuovi Club e si ha un maggior numero di Lioness rispetto alla situazione ante Taipei. Italia e Francia occupano le prime posizioni per numero di trasformazioni già avvenute.

È ancora prematura una interpretazione definitiva, non disponendo di un campo di osservazione che possa confermare la tendenza e dare del problema alcuni elementi di

fondo: l'area geografica e la società che esprimono i nuovi Club. Una prima valutazione può essere ricercata nella tradizione con la quale i Club Lioness hanno operato e stanno operando.

In Francia ma, soprattutto in Italia, il legame con il Club padrino è sempre stato tessuto non sul rispetto formale di una condizione statutaria di dipendenza ma sulla dignità umana che fa la donna pari all'uomo nel provare un sentimento di solidarietà e nel saper realizzare efficaci ed intelligenti azioni di servizio.

I nostri Club Lioness hanno maturato un'esperienza con caratteristiche che sono proprie dei Club Lioness. E questo grazie all'assenza di preconcetti per il ruolo che la donna può esercitare nella società italiana contemporanea, sempre più matura e viva, culturalmente affrancata dalle soggezioni del passato.

Una seconda chiave di lettura potrebbe essere individuata nell'attribuire al programma Lioness il significato del primo passo che al momento può far emergere la capacità di servire della donna in una particolare cultura e società.

Se questa ipotesi dovesse trovare conferma dall'analisi della diffusione geografica e culturale del fenomeno, il programma Lioness avrebbe traguardi ancora significativi da cogliere. In questo contesto è evidente come un ruolo di testimonianza tutt'altro che trascurabile sia affidato ai Club appena trasformati.

Giovanni Rigone
Direttore Internazionale

del Lerrone c'è il golf di Garlenda



con il Presidente del nuovo Club, per la consegna della « Charter »

Albenga - Valle del Lerrone - Garlenda è il nuovo Club che porta il nostro Distretto a quota cento. È sorto in una delle località più simpatiche della Riviera di Ponente, i Soci sono 26, appartenenti ai Comuni di Garlenda, Albenga, Finale, Stellanella, Villanova, Arnasco, Borghetto, Pietra Ligure, Loano, anche fuori Regione, tutti uniti dalla passione del Golf. La sede del Club, infatti, è il Golf di Garlenda.

Al Governatore Berardo non è stato difficile intrattenere i nuovi Soci sugli scopi del Lionismo; appaiono già Lions navigati, con tanto di « services » già organizzati o in corso di attuazione.

La serata del 12 marzo, con una cornice del tutto straordinaria,

ha segnato l'investitura. Club sponsor: l'Albenga. Lions guida: il Past Governatore Giampiero Capriotti. Primo Presidente: Ferdinando Tecilla, con ufficio a Milano e punto fisso a Garlenda.

Un bel Club, tanta festa, tanto entusiasmo e ospiti rari: ben quattro past Governatori: De Regibus, Capriotti, Cipolla, Delfino. Degna corona, i rappresentanti dei Clubs vicini insieme al Vice Governatore Nazzareno M. Mignanti.

La cerimonia della firma sul documento della Charter è sempre emozionante. Anche il « Garlenda », come tutti nuovi Clubs, ne è stato coinvolto, ricordando ai Lions presenti ore vissute tanti anni fa e stimolandoli a nuovi e rinnovati impegni.

t.l.

Due nuovi Leo Clubs hanno ricevuto la Charter



Il 18 aprile il Governatore Berardo ha consegnato la Charter al nuovo Leo Club Tortona che era stato fondato nel maggio dello scorso anno, padrino ovviamente il Lions Club Tortona. Da quel giorno, i 33 Leos, guidati dal loro Presidente, Claudio Pasquale, hanno iniziato la loro attività, distinguendosi per i servizi resi alla comunità. Il più importante dei quali è stata la raccolta di fondi a favore del Piccolo Cottolengo di Tortona. Questa iniziativa ha fruttato 3 milioni e mezzo di lire, che sono già state consegnate nel corso di una

simpatica cerimonia. Inoltre, il Leo Club Tortona ha partecipato attivamente al service distrettuale Leo per la raccolta di medicinali a favore dell'Hospitem di Asmara. Nella foto a sinistra: i Leos tortonesi con la Presidente del Distretto Leo, Paola Launo Facelli, posano dopo la cerimonia mostrando la carta costitutiva del Club. Nella foto a destra, i Leos del Valle d'Aosta fanno gruppo prima della cerimonia. « Il mondo avrà un piccolo giardi-

no in più ». Con queste parole, Roberto Artaz, studente in giurisprudenza e Presidente del Leo Club della Valle d'Aosta ha concluso, di fronte agli altri sedici amici che ne fanno parte, al Governatore, agli officers distrettuali, ai Presidenti e ai soci del Club di Aosta e Cervino, il suo indirizzo in occasione della Charter costitutiva del Club. Che, prima ancora di ottenere l'omologazione il 12 febbraio e l'investitura ufficiale il 20 maggio a Chatillon, ha voluto mettersi alla prova per verificare le possibilità operative. Infatti da qual-

che mese i Leos hanno « adottato » gli anziani, molti dei quali non autosufficienti, dell'Istituto per l'assistenza di Aosta: durante i week-end si sostituiscono agli infermieri per assistere coloro che ne hanno maggior bisogno. E nel loro compito, sono riusciti a coinvolgere anche altri giovani. Il Governatore ed Ermanno Turletti si sono vivamente complimentati con loro, che costituiscono il 28° Leo Club del Distretto. Leo Advisors sono Giuseppe Rivolin del Club Aosta e Paolo Savio del Club Cervino.

(segue da pag. 33)

ciata la nuova vita del Clubs dei Roeri Bra, che, come la giovane Presidente ha voluto ricordare, s'innesta sull'impegno che un'altra Presidente, Franca Fé, aveva già assunto a nome di tutte il 29 gennaio 1981, il giorno della fondazione del Lioness Clubs. Con una differenza, ha ancora ricordato Raffaella Costamagna: « che le Lioness, diventate Lions, possono veramente portare un grande, irrinunciabile contributo all'Associazione: quello della loro sensibilità, dell'intuito femminile e della tenacia nel raggiungere gli scopi prefissati ».

Da Cherasco, dove s'è svolta la Charter del Club Dei Roeri Bra, a Sanremo. Nonostante la diversa forma esteriore, (là un caratteristico ambiente che sembrava ritagliato da un'illustrazione dell'Ottocento caro alla nostra tradizione risorgimentale, qui il sontuoso salone di un grande albergo che conserva il ricordo dei fasti della Belle Epoque), spirito e significato della cerimonia sono stati identici. Rosalba Monteleone, la Presidente del Sanremo Matutia appariva altrettanto emozionata nel suo indirizzo di fronte al prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, e ad

una schiera di presidenti di Clubs della Riviera e di autorità lionistiche. Né meno emozionata quando, appena tutte le nuove Lions hanno apposto la loro firma alla carta costitutiva, ha offerto la penna al Governatore Berardo. Il Club ha aggiunto al nome del padrino, l'antico appellativo della città, derivato da quello della dea dell'aurora, Matutia, che secondo la leggenda volle arricchire quella terra dei colori più belli, di profumate bellezze e di quei fiori di cui era ornato tutt'intorno il salone. « Un buon auspicio » ha commentato il cerimoniere distrettuale Massimo Ridolfi, con parole che hanno trovato eco nell'indirizzo del Prefetto di Imperia, il quale ha ricordato come il nuovo sodalizio sorga nel 40° anniversario della Costituzione. A Torino, due giorni dopo per la Charter del Torino Cittadella Ducale, la Presidente Ines Ghisotti ha scelto una cornice particolare, avvalendosi del fatto che il Club padrino annovera fra i propri soci Roberto Cognazzo, pianista ed eccelso organista, che acconsente in via eccezionale a scendere su un terreno musicale accessibile a tutti. E così, nella sala parata a festa, le note evocano vari momenti caratteristici a cavallo di due secoli e di due

continenti, attraverso svariati ambienti, dal salotto al saloon. Il Governatore Berardo ha colto il significato dell'atmosfera: questa è una festa che accompagna una conferma di principi ed un rinnovamento di volontà. Ribatte la Presidente con energia tutta subalpina: « Il passato resterà la base del Club. C'era chi ammoniva che avremmo rischiato di perderci: penso invece che esistano sostanziali differenze fra i Clubs maschili e quelli femminili. Con le nostre diversità saremo quindi amabilmente antagonisti o complementari. Ma non ci perderemo, siatene sicuri ». E per concludere, la Presidente ha levato il calice per un brindisi: « Viva i Lions, viva i Soci, viva la differenza ». L'occasione è propizia anche per offrire un riconoscimento a Luca Biavati, responsabile per l'Estensione in Piemonte e Valle d'Aosta, e il Governatore gli consegna l'« Estensione Award » che è giunto da Oak Brook, insieme ad una lettera di compiacimento del Presidente Internazionale.

A Tortona, un mese dopo, la Presidente Antonietta Ercolessi, che ha avuto agio di seguire in precedenza tutte le altre Charter, coadiuvata dalla cerimoniera Francesca Pascali, è riuscita ad

ottenere una sede di tutto prestigio per la cerimonia che ha curato nei minimi particolari. È la sala consigliare del Comune, che ha sede in uno splendido palazzo nobiliare. Fa gli onori di casa lo stesso sindaco, Pierangelo Luise. L'accento è tutto sulla volontà di una prospera collaborazione fra il Tortona Castello e il Tortona, Club padrino, i cui soci sono presenti in massa. « Nella piccola città di Tortona » dice la presidente, « ci sarà posto per entrambi i Clubs, perché i bisogni sono purtroppo tanti e occorre essere in tanti per cercare di soddisfarli senza lasciare ai margini troppe aspettative deluse ».

Fra gli ospiti, c'è anche il Prefetto di Alessandria, Alessandro Pierangeli, che ha applaudito calorosamente le parole del Presidente del Tortona, Fausto Balduzzi che è anche Lion Guida del nuovo Club, e quelle del Governatore Berardo, che si è particolarmente compiaciuto per le iniziative del Tortona Castello, un Club attivissimo che va citato ad esempio. La Presidente risponde semplicemente: « Questa sera sono certamente emozionata per le responsabilità ed i doveri che ci competeranno ora come Lions ».

b.i.

I lavori della IX Conferenza Nazionale dei Leo Clubs a Stresa

Coordinatore Leo per i rapporti con il Consiglio dei Governatori

Dal 14 al 17 Aprile, a Stresa, si sono svolti i lavori della IX Conferenza Nazionale Leo Clubs. Ottima la partecipazione: circa 200 delegati, perfetta l'organizzazione curata dal Leo di Novara con la regia meticolosa ed attenta di Franco Forzani Borroni, presidente del comitato organizzatore.

I lavori sono iniziati con una tavola rotonda: « Giovani e sviluppo economico nel prossimo quinquennio ». I relatori, tutti di chiara fama, il dott. E. Masaglia per il CRT, il dott. G. Demarchi per la FIDA, il dott. S. Finesso per la SAI, il dott. N. Cavallo come consulente finan-



I lavori della Conferenza Nazionale Leo a Stresa, si sono svolti dal 14 al 17 aprile. Nella foto, parla il Governatore

ziario ed il giornalista ing. R. Mangano moderatore, sono stati concordi nel ritenere che nei diversi campi di loro competenza,

tuttora in grande espansione, vi siano ottime prospettive per i giovani purché professionalmente molto preparati.

Tra i punti essenziali all'ordine del giorno sono da ricordare:

— La relazione sull'archivio nazionale Leo-Lions e « l'analisi critica degli atti dei precedenti convegni Leo ». Ovvio l'importanza di questi archivi onde evitare, visto anche il rapido ricambio esistente nei Leos, il ripetersi di discussioni su problematiche già approvate in precedenza.

— Il « Censimento dei Leos Italiani » a cura del Leo-Club Mondovì Monregalese con la collaborazione dei Leo Clubs di Torino Collina, Carmagnola e Torino per il coordinamento del Leo Ferdinando Facelli che ne è stato anche il relatore. Le risultanze di questa indagine (disponibile per chi ne fosse interessato) saranno oggetto di relazione del Past Governatore Augusto Launo al prossimo Forum di Göteborg con l'intento di estendere tale indagine a livello europeo.

— Mozione sui limiti di appartenenza ai Leo-Clubs stabilita dalla sede centrale dai 14 ai 28 anni. La proposta: che sia concessa al consiglio dei Governatori di ogni multidistretto la facoltà di stabilire l'età di appartenenza ai Leos. Sarà questo, oggetto di relazione al Forum europeo di Göteborg da parte del Governatore Michele Berardo, Governatore addetto ai Leos.

— Approvazione del testo disciplinante la figura del « Coordinatore nazionale » che rivestirà la funzione di collegamento tra i distretti Leo ed il Consiglio dei Governatori agendo sotto il controllo dei presidenti distrettuali Leo.

Si è così concluso un grande lavoro che, iniziatosi l'anno

scorso alla Conferenza Nazionale di Taormina, ha visto impegnati per tutto questo anno sociale i Presidenti dei Distretti Leo a discutere queste problematiche onde giungere alla stesura di una bozza d'accordo. Questa nuova figura Leo entrerà in funzione con il nuovo anno sociale.

— Il Servizio Nazionale Leo 88/89 sarà rivolto al libro parlato per studenti universitari non vedenti.

— L'annuario Leo Clubs, anche quest'anno sarà curato dal Leo Club Giarre Riposto.

Da segnalare la presenza ai lavori del Governatore Michele Berardo e del Past Governatore Augusto Launo, nonché di parecchi Lions, alcuni dei quali, ex Leo.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati ampiamente dibattuti, con momenti anche di tensione, costruttiva direi, ma che hanno messo a dura prova la Presidente della conferenza, l'amica Paola Launo. Solo la serietà con la quale ha sempre operato, ed in particolare quest'anno alla presidenza del nostro distretto Leo, la sua preparazione Leo-Lionistica e la sua esperienza professionale, hanno fatto sì che la situazione non le sia mai sfuggita di mano, anche nei momenti più caldi.

Corollario ai lavori: giochi, intrattenimenti, discoteca, gita a Locarno con ricevimento da parte del Sindaco e la grande disponibilità degli organizzatori hanno contribuito alla riuscita della conferenza, cementando sempre di più l'amicizia dei Leo italiani. Tutti entusiasti, contenti e convinti della necessità di questi momenti di aggregazione si sono salutati con un arrivederci a Trieste, sede della prossima conferenza Nazionale.

Ermanno Turletti

Alla Conferenza distrettuale Leo

Torino e Genova tra passato e futuro

Origine e storia delle nostre Città », è il tema del Distretto Leo che, nell'ottica di « Leo e Cultura », ha messo a confronto Torino e Genova, attraverso quattro nomi prestigiosi: il prof. Sen. Lorenzo Acquarone, Ordinario di Diritto Amministrativo a Genova, ed il prof. Sergio Carbone, Ordinario di Diritto Internazionale e Marittimo, sempre di Genova. Per Torino, il prof. Valerio Castronovo, Ordinario di Storia contemporanea ed il prof. Andrea Comba, Ordinario di Organizzazione internazionale.

Un'ottima Conferenza Distrettuale, animatissima. Già la sede di San Remo, accogliente, invogliava all'attenzione. Si sono ascoltate affermazioni come queste: « Genova è una Città povera perché è una Città di ricchi che non osano più, che non rischiano più. Belle case, bei quadri, ma poco gusto del rischio che si è appiattito nell'ultimo trentennio, per molteplici motivi. L'avvenire è nel terziario. Il prof. Carbone non guarda più a Genova come una realtà impiantistica, siderurgica, energetica e marittima. Sono realtà del passato, un ruolo di altri tempi. Gli sforzi del mare vanno garantiti e la città deve trarre esperienza del passato. La parte marittima vale se garantita, ma al vertice, a Roma; così

quella impiantistica, se vista con l'occhio del diritto e dell'esperienza. Occorrono precise opzioni.

Se Genova piange, Torino non ride. Infatti Castronovo vede con l'occhio dello storico. Non si può dare di Torino una definizione uniforme, almeno nell'ultimo secolo. Già santuario dell'alta banca, con l'inizio del '900 costituisce un lato del triangolo con Genova e Milano. Poi la Fiat, l'editoria, il cinema, la moda. Ma è la città che ha subito la più vasta metamorfosi in soli 30 anni. Una città che ha subito crisi di identità e continua a subirne.

Per il prof. Comba, la vocazione di Torino è pedagogica. Si, è una Città feudale, ma il « monarca » lascia l'iberi e la sua presenza aleggia più fuori che non dentro la Città. Insostituibile la sua tradizione della cultura del lavoro e della cultura delle imprese. Oggi è all'avanguardia in Europa. Ha creato l'Ipsos, la formazione dei managers d'azienda; grande obiettivo non soltanto più il profitto, ma la formazione della dirigenza. Esiste a Torino una cultura imprenditoriale post-Universitaria. Si è sostituita allo Stato, si è sostituita alla Scuola, pur con una classe politica piuttosto scadente. Alcune aree avranno bisogno di managers e Torino li prepara.

Tonino Lauro



I giovani devono imparare a ridere: mille vignette in mostra per il concorso « Black humor » promosso dal Club Torino Cittadella Ducale

Hanno scherzato col diavolo



gore del segno, appaiono regolarmente da « Repubblica » a « Tuttolibri » e sono diventati amici di milioni di italiani. Ho rivisto Cavallo il 13 aprile al tavolo presidenziale che domina l'aula del Centro Incontri della Cassa di Risparmio in un'occasione inaspettata: la premiazione dei vincitori della Mostra internazionale « Torino black humor » promossa, come sapete, dalle Lioness, ormai Lions, del Torino Cittadella. Cavallo non è più esile come un fuscello, ma è rimasto lo stesso profeta disarmato di allora, con il sorriso angelico di ragazzo buono che una barba ormai spruzzata d'argento non riesce a nascondere. Che cosa ci stava a fare nella giuria di un concorso in cui né angeli né arcangeli, ma il diavolo

lo in persona, Satana, Belzebù, Lucifero o come volete chiamarlo, era il mattatore indiscusso? A spiegare come sia possibile conciliare lo stridente contrasto fra l'animo dolce e il carattere riservato degli umoristi e le pungenti, acri di zolfo, battute che sanno inventare, ci hanno aiutato le parole della Presidente del Lions Club Cittadella Ducale, Ines Ghisotti, e quelle degli assessori alla Gioventù e all'Istruzione del Comune di Torino, Giampiero Leo e Vinicio Lucci, cui s'è aggiunto Walter Ferrarotti, del dipartimento per l'infanzia. L'umorismo in genere, ma anche l'umorismo nero, fa bene a tutti, giovani e vecchi, perché aiuta a sdrammatizzare i casi

(segue a pag. 38)

All'alba degli anni Cinquanta c'era poco da ridere: di vignette umoristiche sui quotidiani, con il contingentamento della carta, non era il caso di parlarne. Così, quando Giorgio Cavallo, accompagnato dal più brillante cronista del momento, Danilo Ferrero, posò sulla mia scrivania un paio di bozzetti, mi sembrò che quei dimessi personaggi occhialuti, che sarebbero stati poi imitati da mezzo mondo, fossero quasi arcangeli arrivati per annunciare che i tempi duri del dopoguerra stavano per finire. Fu quello il giorno in cui i lettori di « Gazzetta Sera » sorrisero per la prima volta con la vignetta di un anomalo impiegato di banca che si firmava Cavallo con le lenti nella coda. Oggi le sue battute surreali, i suoi personaggi, meno occhialuti ma sempre inconfondibili per il ri-



La giuria degli umoristi premia il terzo classificato, Bruno De Petris, che ha diviso il riconoscimento con Walter Oglino. Nella foto sopra, la Presidente del Cittadella Ducale premia la prima classificata, la studentessa Nemi Robetti

* * *

VENEZIA HOTEL II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86
Telex 224128 NICA I

L'albergo più centrale di Torino

Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.

Soci Lions:
particolari facilitazioni
sulle tariffe in vigore

Rolando Assicurazioni dal 1904

**UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN
SERVIZIO DINAMICO**

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita | <input type="checkbox"/> Elettronici |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Industriali |
| <input type="checkbox"/> Malattie | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Incendio | <input type="checkbox"/> Cauzioni |
| <input type="checkbox"/> Furto | <input type="checkbox"/> Cristalli |
| <input type="checkbox"/> Auto | <input type="checkbox"/> Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022



Elena Del Mastro, terza classificata con le sue auree « massime », ritira il premio, incredula e compiaciuta d'essere stata scelta fra mille concorrenti

(segue da pag. 37)

della vita. E l'umorista è colui che con candore d'animo sa meglio esprimere l'istintiva difesa contro le nostre paure esistenziali, riflettendo su uno specchio deformante le angosce singole e collettive della società di fronte all'ignoto. Più grande il timore, più sonora la risata.

Queste considerazioni servono a spiegare anche lo straordinario successo del concorso che è stato esteso alle scuole di Torino dove già si tengono corsi di umorismo fra le attività integrative. Una materia che indubbiamente è gradita perché la giuria, sette professionisti del Centro Arti umoristiche e satiriche (Paolo Archetti, Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Silvano Guidone, Raffaele Palma e Armando Testa) ha dovuto svolgere un enorme lavoro per esaminare quasi mille bozzetti, vignette, scritti.

Una partecipazione tanto grande che ad esporre le opere dal 28 marzo non sono bastati gli spazi messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio nelle sale del Centro Incontri, ma hanno dovuto soccorrere le pareti dell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli e del Centre Culturel Français. Un esito tanto incoraggiante che l'iniziativa verrà ripetuta nei prossimi anni con apporti più sostanziosi d'oltre frontiera sollecitati dal più grande autore dell'umor nero, il francese Claude Ferre, il quale ha voluto essere presente all'avvenimento presentando alcune composizioni che sono state proiettate su schermo gigante e calorosamente applaudite. Ed eccoli, finalmente, i vincitori: tutti giovanissimi, sorridenti, commossi, ritirare dalle mani della Presidente Ghisotti le buste con gli assegni per un totale di 2 milioni e mezzo, e da quelle di Raffaele Palma, in rappresentanza della giuria, le targhe. Nemi Robetti, una studentessa di psicologia che è riuscita a scovare nel reticolo delle strade di una piantina di Torino l'immagine ghignante di un volto satanico,

si è aggiudicata il primo premio. Bruno De Petris e Walter Ogliino, il primo che ha visto la Mole Antonelliana in funzione di emittente di impulsi extrasensoriali, e il secondo che ha sorpreso Belzebù intento ad inquinare l'acqua delle classiche fontanelle del « Toretto », si sono divisi il secondo premio. Terza classificata una ragazza che continuava a dire « No, le mie battute non me le perdono » mentre ritirava il premio. È Elena Del Mastro, autrice di auree massime che suonano così:

— Il colmo per un diavolo scapolo: non riuscire a trovare l'anima gemella.

— Il colmo per un diavolo galante: fare il pinguino con una foca monaca.

— Il colmo per la moglie del diavolo: fare l'angelo del focolare.

— Il colmo per una strega: essere abbonata a « Mani di Fata ».

La Sala del centro incontri era gremita di pubblico che ha poi continuato ad applaudire una lunga serie di vignette proiettate sullo schermo i cui autori hanno ritirato coppe e targhe. Una giornata felicissima, insomma, durante la quale il Governatore Berardo ha spiegato con parole semplici che cos'è il lionismo e come sappia esprimersi nei modi più svariati per offrire alla comunità sempre nuove occasioni per il miglioramento spirituale e materiale dei cittadini, suscitando l'interessamento di autorità ed enti ogni volta che l'occasione si presenti propizia. Le Lions del Torino Cittadella Ducale — che hanno tra l'altro ottenuto le sponsorizzazioni per pubblicare un bel catalogo delle migliori opere esposte — hanno saputo, anche in questa occasione, cogliere nel segno, tramutando una rovente polemica scoppiata intorno al progetto di una rassegna su una presunta Torino satanica in un sano esercizio di umorismo che ha sciolto nel sorriso di tanti giovani i veleni della magia nera.

Bartolomeo Lingua

Il progetto dei Lions ha l'appoggio delle autorità: ora occorre trovare uno sponsor per realizzarlo in occasione dei Mondiali di calcio

Il Museo Nazionale dello sport nato nel Canavese si farà a Torino

Appena il Sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, ha concluso il suo intervento assicurando il pieno appoggio all'idea di creare un Museo Nazionale dello Sport, tutti si sono trovati d'accordo: occorre agire tempestivamente e con grande efficienza per far sì che un'iniziativa tanto importante venga attuata al più presto e, possibilmente, entro il 1990, in coincidenza con i Campionati mondiali di Calcio. In Italia non esiste un Museo dello Sport come un tempo non esisteva un Museo dell'Automobile, oggi da tutti invidiato: Maria Magnani Noya ha assicurato che il problema verrà da lei stessa sottoposto alla Giunta comunale di Torino per l'approfondimento di un progetto che ha i suoi nodi nel reperimento di una sede idonea e di prestigio nella capitale del Piemonte e negli aspetti della gestione, nodi che a suo parere possono essere sciolti soltanto attraverso la creazione di una Fondazione di cui il Comune di Torino potrebbe farsi promotore.

L'iniziativa del Lions Club Alto Canavese, di cui ci siamo già occupati quando il suo Presidente, Roberto Favero, l'aveva lanciata il 15 ottobre dello scorso anno, ha così avuto un'improvvisa accelerazione il 15 aprile, a sei mesi di distanza, nel corso di un affollato meeting convocato proprio per quel preciso scopo. E, in questa occasione, l'entusiasmo dei soci ha trovato un convinto, autorevole appoggio nel senatore Eugenio Bozzello Verole, Questore del Senato e membro della Commissione Difesa del Senato. Il primo passo, ha suggerito il sen. Bozzello, è quello di formare un Comitato per la promozione dell'iniziativa, in modo da coinvolgere importanti « sponsor » per la parte finanziaria e provocare l'interessamento delle autorità. Non appena raggiunto l'obiettivo si dovrà comunicare ufficialmente, attraverso un massiccio impiego dei mass media, che il Piemonte rivendica a sé, con pieni titoli di merito per la parte considerevole che i suoi campioni hanno avuto nello sviluppo e nelle affermazioni dello sport italiano, la creazione di questo archivio di un esaltante passato, pegno per un più grande avvenire.

Il sen. Bozzello si è poi impegnato a sollecitare l'intervento del ministro per il Turismo e lo Spettacolo, Franco Carraro, che già in passato si è detto favorevole all'iniziativa, per indurlo ad appoggiare l'attuazione della stessa. Occorrerà quindi sensibilizzare il CONI attraverso una convincente documentazione. Le parole del sen. Bozzello sono state ascoltate con grande interesse, particolarmente da coloro che sono già stati coinvolti nell'iniziativa, come il sindaco di Castellamonte, Franco Candusso, e come Gino Pecchenino, che a Castellamonte custodisce il grande patrimonio di scritti, dipinti, bozzetti e caricature lasciato da Carlo Bergoglio, il giornalista Carlin, che per più di mezzo secolo ha seguito per i giornali italiani e poi in particolare per « Tuttosport » gli avvenimenti sportivi.

La prima idea di un Museo dello Sport era nata proprio coll'intento di salvaguardare l'archivio di opere artistiche e la documen-

tazione di Carlin, come ha ricordato il Presidente del Club in apertura di serata.

Quel materiale potrebbe costituire il nucleo iniziale del Museo al quale dovrebbero affluire da tutta Italia i cimeli della storia di tutti gli sport. Nel consegnare al sindaco di Torino la petizione intesa a sollecitare l'intervento del Comune, il Presidente Favero ha ricordato come moltissimi campioni abbiano già dato la loro adesione ed ha assicurato che i Lions dell'Alto Canavese offriranno la loro opera disinteressata sia per quanto riguarda la parte organizzativa, sia per il reperimento della più ampia documentazione possibile.

Un progetto ambizioso ed estremamente impegnativo che, come ha detto il sindaco Maria Magnani Noya, potrebbe trovare una giusta collocazione a Torino dove già si svolge ogni anno il Festival Internazionale del cinema sportivo, che potrebbe a sua volta fornire materiale di vivo interesse. Si è parlato anche

della sede più adatta. Non il vecchio Stadio Comunale, come s'era detto in un primo tempo, poiché non appena cadranno i vincoli della Soprintendenza dovrebbe essere demolito, ma nell'area dello Stadio della Continnassa che, nei progetti del Comune di Torino, dovrà diventare una vera e propria cittadella dello sport.

Può apparire singolare che un'iniziativa di cui beneficierà Torino parta da Castellamonte. Ma a ben guardare, la generosità dei Lions canavesani ha una solida base di realismo: una grande città consentirà indubbiamente una larga fruizione anche dei ricordi di quegli atleti — e sono molti — che il Canavese ha dato allo sport italiano e che i loro conterranei di quella « piccola patria » hanno seguito con amore sulle strade e negli stadi di tutto il mondo senza che il tempo sia riuscito a cancellarne il ricordo.

b.l.



IL NUOVO GOVERNATORE DELLA LOMBARDIA AL TORINO HOST

Il 16 marzo Orlando Chiari, il nuovo Governatore del Distretto 108-Ib, che era accompagnato dal Vice Governatore Luigi Borelli, è stato ospite del Club Torino Host in intermeeting con il Torino Superga, per presentare il documentario « Mongolia: la via della seta » da lui stesso girato durante il viaggio nelle zone meno conosciute della Cina, dov'era stato invitato dal Dipartimento culturale del governo di Pechino. Il documentario, proiettato su schermo gigante, è stato seguito con grande interesse e Chiari, al termine del dibattito è stato vivamente festeggiato per la simpatia che ha riscosso nel folto uditorio durante la sua esposizione. A Orlando Chiari il Presidente Lanza ha formulato i migliori auguri per il suo anno in questa occasione che è servita a rinsaldare i vincoli fra i due distretti, uniti fino al 1973 quando era Governatore Terzo De Santis, anch'egli presente alla serata. Orlando Chiari ha tenuto un'altra conferenza con proiezione di un filmato sulla Cina anche al Club di Savona Torretta. Un gesto simpatico anche questo

Novità nella biblioteca Lion

In 200 pagine i segreti del Battistero di Chieri



Verba volant, scripta manent: la massima latina si rivela quanto mai giusta per l'ultimo impegno, di vasto e permanente interes-

se civile e culturale, del Lions Club di Chieri. Nei mesi scorsi, al termine di lunghi e delicati lavori di restauro, erano tornati piena-

mente visibili e godibili i 15 riquadri che, nella parte alta delle pareti della cappella del Battistero del Duomo di Santa Maria della Scala,

a Chieri, raccontano episodi della Passione e della Crocifissione. Un ciclo di affreschi eccezionale, dipinto verso la metà del quattrocento dal chierese Guglielmo Fantini. Non a caso in quella occasione si parlò di una vera e propria « riscoperta » degli affreschi. Incauti lavori ottocenteschi e materiali disposti sulla superficie pittorica, avevano alterato tutto il ciclo di affreschi rendendoli praticamente illeggibili. Il riavere i dipinti ad un livello di pressoché originaria integrità, ha consentito il progredire di importanti studi storico-filologici che sono venuti a confermare l'attribuzione del ciclo alla mano appunto di Guglielmo Fantini del quale si conoscevano altri interventi nella chiesa romanica di San Sebastiano, nel cimitero di Pecetto e, soprattutto, una pala d'altare firmata nella Galleria Sabauda di Torino. Una attribuzione, lo ricordiamo, avanzata dal prof. Giovanni Romano. Se già per gli interventi di restauro il Lions Club di Chieri aveva fornito la propria partecipazione, anche con l'accollarsi alcune spese, il maggiore impegno è tuttavia proprio di questi giorni. Non a caso abbiamo ricordato la massima latina « Verba volant,

scripta manent ». È infatti proprio grazie al decisivo contributo del Lions Club di Chieri che è stata possibile la pubblicazione di un ricco e documentatissimo volume dal titolo « Arte del Quattrocento a Chieri. Per i restauri nel Battistero », curato in massima parte da Michela Di Macco e da Giovanni Romano con il contributo di altri studiosi. Il volume, riccamente illustrato, è edito da Umberto Allemandi, per la collana « Archivi di arte e cultura piemontesi ». Quasi 200 pagine che, partendo dall'analisi del ciclo dei 15 riquadri della Passione nel Battistero di Chieri, ampliano il discorso ad ambienti, artisti, committenze di una vasta area che nel Quattrocento vedeva appunto in Chieri il perno centrale di committenza e di produzione artistica. Non bisogna dimenticare, infatti, come affermano gli autori del volume, che « per abitudine invalsa, continuiamo a considerare Chieri una città nell'orbita culturale di Torino, mentre si ha la sensazione, in questi anni del Quattrocento al tramonto, che sia piuttosto Chieri il laboratorio figurativo più interessante e ricco ». Le ricerche e le indagini ora pubblicate nel volume (oltre a scritti di Michela Di Macco e Giovanni Romano, vi figurano contributi importanti di Cecilia Ghibaudi, Riccardo Passoni, Secondo Caselle, Daniela Brancolini, Carla Bertorello, Antonio Rava, Rosamaria Baratti, Anna Rosa Nicola e Nicola Pisano), rappresentano prezioso e determinante strumento per chiunque intenderà avvicinarsi agli artisti e al più generale ambiente culturale, vivacissimo, operante a Chieri e nella sua zona nel Quattrocento. E il merito, lo ricordiamo, è soprattutto del Lions Club di Chieri che ha così inteso offrire una impagabile documentazione, disponibile a tutti.

Franco Caresio

Una pubblicazione per il venticinquennale del Club di Asti Perché il passato non si perda

Venticinquennale del Club di Asti, figlioccio del Torino Host. Una serata importante per celebrarlo, un efficace discorso di Romolo Tosetto sulle qualità di un Lion: umiltà, conoscenza, tolleranza. Bandiere offerte a sette istituti cittadini, ritirate sedute stante dai Presidi. Della manifestazione resterà però anche un vivo ricordo ai Soci: una elegante pubblicazione alla quale ha dato un tocco professionale di grafico e pittore Marcello Peola, torinese di nascita ed ora astigiano di adozione. Un volume di sole 38 pagine, ma che condensa l'intera storia del Club, con l'elenco delle cariche sociali e quelle ricoperte dai soci, ricorda gli amici scomparsi e, soprattutto sintetizza i servizi compiuti a favore della comunità in questo quarto di secolo.

Ovviamente molti gli scritti, dall'autografo del Presidente Internazionale Stevenson ai messaggi del Presidente Icardi, del Governatore Berardo e del Presidente del Torino Host, Guglielmo Lanza. Scrivono i loro pensieri i soci fondatori, moltissimi per un Club venticinquenne. E poi le riflessioni sul lionismo, il ricordo dei soccorsi recati personalmente ai terremotati del Friuli, rievocati efficacemente da Sergio Nebbia, il messaggio dei Leos, che compiono dieci anni di vita del Club e, infine, alcuni momenti di vita del Club di Asti tratteggiati da Ezio

Agostinucci.

Talvolta le pubblicazioni di questo tipo risultano inu-

tili esercizi calligrafici. Il Club di Asti, invece, ha colto nel segno.



Una delle illustrazioni della pubblicazione del Club di Asti: una immagine della città, tratta da un'antica acquaforte, reinterpretata dal pittore Marcello Peola

A Pinerolo la prima biblioteca dell'UNITRE

Fra le prime e le più efficienti in Italia, l'Università della Terza Età di Pinerolo è stata anche la prima di dotarsi di una biblioteca circolante alla quale possono attingere gli iscritti ai corsi. L'iniziativa, ancora una volta, è merito del Lions Club del Pinerolese che, attraverso le offerte di-

rette dei singoli Soci e la sensibilizzazione di autorità e banche, è riuscito a costituire il primo nucleo di questa biblioteca, che raccoglie già mille volumi.

Il grande armadio che la ospita, nella maggiore aula del Seminario Vescovile di Pinerolo dove si svolgono i corsi dell'Unitre, è stato il

protagonista della manifestazione inaugurale che si è svolta il pomeriggio del 16 aprile, presente il Sindaco di Pinerolo, il Presidente del Club del Pinerolese, Borgarello, il direttore dei corsi dell'Unitre, Pignatelli, numerosi Lions fra i quali Boyer, Giovannelli e Rolfo, e la partecipazione degli

« allievi » dei corsi. L'occasione è stata propizia per la conversazione del prof. Antonio Parisi sulle sue esperienze come bibliotecario alla Biblioteca Nazionale di Torino e alla Biblioteca di Pinerolo, da lui retta per lunghi anni. Sono ricordi di un uomo che ha trascorso la vita fra i libri, amandoli.

Prima Circoscrizione

CHIERI

7 marzo - Intermeeting con il Lions Club di Carmagnola per assistere alla conferenza del prof. Siro Lombardini: « Dove va l'economia italiana? ».

21 marzo - Elezione del nuovo Consiglio Direttivo nel corso di una Assemblea al Park Hotel di Chieri. Presidente è eletto Ilvo Cella. Segretario e Tesoriere saranno per il 1988/89 rispettivamente Franco Cellino e Pier Giorgio Messina.

11 aprile - Meeting con signore. Conferenza del dott. Berardo Gissi, Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Asti, socio del locale Lions Club, sul tema: « I rifugiati politici nel mondo - questione Venezia Giulia e Dalmazia ».

18 aprile - Riunione per soli soci, che hanno assaporato un particolare pranzo allestito dal socio Benedicenti.

CHIVASSO

Marzo - Il Club si è impegnato nello studio del restauro della Torre ottagonale. Il Presidente ha ripetutamente riferito in proposito nelle riunioni per soli soci.

12 aprile - Il Presidente ha riferito ai soci che oramai sono pronte le bozze dello studio per il restauro della Torre Ottagonale. Tra breve saranno pubblicate.

GIAVENO VALSANGONE

2 marzo - Riunione per soli soci durante la quale si è parlato del Libro dedicato al Decennale del Club e delle difficoltà che ancora si presentano per la sua preparazione.

16 marzo - Serata con Signore ed ospiti. Presente il Lion Guido Amoretti, Conservatore del Museo « Pietro Micca », il D.Z. Goitre ha parlato su: « Il valore piemontese alla battaglia dell'Assietta - 19 luglio 1747 ».

13 aprile - Assemblea per l'elezione delle nuove cariche sociali. Presidente è risultato eletto Giuseppe Tizzani. Segretario e Tesoriere sono stati eletti Giuseppe Zanin e Fulvio Ostorero.

24 e 25 aprile - Intermeeting di gemellaggio con il Club di Valdobbiadene e visita alla vecchiaia Torino ed al Museo Egizio.

MONCALIERI

1° febbraio - Visita del Governatore Berardo: Consiglio Diret-



Il 16 aprile il Club del Pinerolese ha portato a termine un'altra iniziativa nel quadro dell'Università della Terza Età. È stata infatti inaugurata la biblioteca che conta già più di mille volumi, dono di privati ed enti. I libri così raccolti saranno a disposizione degli « allievi » della Unitre di Pinerolo, la prima a poter vantare in tutta Italia una simile struttura ausiliaria ai corsi

tivo e meeting per soli soci. Il Presidente ha relazionato sull'attività di quest'anno lionistico.

18 febbraio - Riunione per soli soci per dibattere alcuni problemi del Club.

3 marzo - Meeting con signore ed ospiti. Il Maestro Giorgio Ferrari, Direttore del Conservatorio G. Verdi di Torino ha tenuto una conferenza sulle attività musicali del Conservatorio.

17 marzo - Tavola rotonda sul tema: « Il calcio moderno e le società per azioni che lo gestiscono » con la partecipazione di numerose personalità del mondo calcistico.

PINEROLESE

9 marzo - Serata con Signore ed ospiti per la conferenza del Lion Alberto Lenti del Lions Club di Valenza su: « I Gioielli ieri ed oggi. Lavorazione e Commercio » È seguita la presentazione di splendide parures, che hanno entusiasmato le molte signore presenti.

23 marzo - Assemblea dei soci che hanno eletto le nuove cariche sociali per il 1988/89. Presidente: Carlo Cerutti; Segretario è stato riconfermato Secondo Amerio; Tesoriere Giorgio Galetti.

13 aprile - Il Lion Giorgio Long ha parlato su: « Monsieur de Lausun: da cortigiano del Re Sole a nostro concittadino ». Alla presenza di numerose signore ed ospiti l'oratore ha tracciato la strana figura di questo personaggio, ospite delle Carceri della Fortezza di Pinerolo dal 1671 al 1681, per le sue invadenze amorose alla Corte di Luigi XIV e per i suoi intrighi cambaleschi.

27 aprile - 17ª Charter del Club alla presenza di autorità lionistiche, civili e militari. Sono stati ammessi due nuovi soci e sono stati consegnati, da

parte del vice Governatore Casali, i riconoscimenti per 10 e 15 anni di appartenenza al Club.

RIVOLI VALSUSA

14 marzo - Intermeeting col Rotary Club Susa-Valsusa. Conferenza del dott. Pieri, Procuratore Generale a Torino sul tema della Giustizia oggi.

28 marzo - Intermeeting dei Clubs della Zona C della I Circoscrizione all'Hotel Ambasciatori di Torino. Conferenza del giornalista Furio Colombo sul tema: « Torino città industriale - Torino città vivibile? ».

14 aprile - Elezione delle cariche sociali per il 1988/89. Presidente è eletto Rocco La Russa; Segretario Giancarlo Zunino, Tesoriere Giovanni Ollivir.

I sette Clubs della Zona C della 1ª Circoscrizione (Torino Valentino, Torino La Mole, Torino Valentino Futura, Rivoli Valsusa, Valli di Lanzo Torinese, Chivasso e Venaria Reale) per la prima volta, si sono riuniti tutti insieme al Jolly Ambasciatori il 28 marzo davanti ad autorità regionali, provinciali e comunali, tra le quali si annoverano molte socie di Lions Club, - per dibattere un argomento di spiccato interesse cittadino: « Torino, città industriale: città vivibile? ».

A condurre il discorso, tema della serata, il giornalista Furio Colombo, inviato de « La Stampa » e Presidente Fiat USA, che ha fatto un confronto fra alcune città americane e Torino, evidenziando i problemi comuni alle metropoli industrializzate e proponendo possibili soluzioni. Nonostante le apparenze, la nostra città è viva e vitale: essa è centro di fermenti e attività artistiche e culturali. In particolare, se si guarda al mondo dei giovani, vediamo pittori, musicisti che si affacciano e vogliono affermarsi, rappresentando un fi-

SUSA ROCCIAMELONE

18 febbraio - Riunione per soli soci, che vengono informati dell'adesione della Comunità Montana Bassa Valle per un primo

restauro conservativo della Certosa di Banda. L'intervento oramai necessario era stato segnalato dal Club nel volume « Valle Susa - Monumenti da salvare ».

2 marzo - Meeting per soli soci che dibattono problemi del Club ed i programmi dei mesi futuri.

16 marzo - Il Lion Gilberto Pavesi ha intrattenuto l'uditorio su Napoleone Bonaparte e l'Impero: vita, costumi, arredamento.

Artom Socio Vitalizio

TORINO HOST

3 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole ed il Lioness Club Torino Augusta Taurinorum per la tradizionale Festa di Carnevale. La serata è stata allietata dal cabatterista Jean Porta.

17 febbraio - Conferenza del dott. Battistino Bernardi, Direttore Generale della Carpano, sul tema: « Torino, capitale del Vermouth ».

2 marzo - Conferenza dell'avv. Giuseppe Dondona, Assessore all'Arredo Urbano della nostra Città, sul tema: « L'immagine di Torino ».

16 marzo - Intermeeting con il Lions Club Torino Superga e Conferenza del dott. Orlando Chiari, Governatore Designato del Distretto 108/Ib sul tema: « Mongolia: la via della seta ».

13 aprile - L'Assemblea dei soci, dedicata all'elezione delle nuove cariche sociali si è aperta con una simpatica cerimonia: il Presidente Guglielmo Lanza ha infatti consegnato al Socio

Gastone Artom, Presidente del Club negli anni 1964-65 e Delegato di Zona nel '69-70, la targa e l'attestato di Socio Vitalizio del Lions Club International. Artom, socio del Torino dal 1957, è il terzo socio del Club, dopo Romolo Tassetto e Carlo Re, a ricevere l'ambito riconoscimento.

Subito dopo il Presidente ha fatto una breve relazione sui servizi compiuti negli ultimi mesi dal Club: l'invio degli anziani al mare, e il buon incasso del recital pianistico che permetterà di acquistare il computer per i ciechi.

Dallo spoglio delle schede è risultato eletto Napoleone Massaioli ma, il prescelto ha fatto presente la sua indisponibilità, causa impegni di lavoro. Di conseguenza è stato necessario indire nuove elezioni.

20 aprile - Nuova assemblea per l'elezione del Presidente. Dopo aver ascoltato una relazione dettagliata del Past Presidente Laudi a nome del Comitato d'Onore, l'Assemblea eleggeva Presidente Dario Cravero. Segretario: Achille Judica Cordiglia.

Intermeeting dell'intera Zona C

lone di avanguardia, forse ancora sconosciuto ai più. Passando poi ad alcuni lati relativi alla situazione di tutti i giorni, Furio Colombo, che forse non è a Torino da un pezzo e non ha osservato quanto si sta facendo - forse ancora in modo non appariscente - afferma che, in alcune direzioni sarebbe opportuno intervenire per dare più vita alla città: più luce nelle strade, più attenzione al centro storico, necessità di ripulire le facciate e privilegiare alcune zone più significative.

All'esposizione di Furio Colombo, forse non sempre benevola con la nostra Torino, della quale pur si è detto ammiratore, hanno fatto eco vari qualificati interventi degli ospiti presenti: Bianca Vetrino - Torino è una città viva -; Nicoletta Casiraghi - la città è un fenomeno d'iniziativa -; l'Assessore Dondona che difende quanto è stato fatto dalla Giunta in questo breve lasso di tempo (tre anni), avendo ereditato una situazione di completo stallo del decennio precedente. La luce, poco alla volta sta arrivando, le case stanno cam-

biando volto, riavendo i colori originari, le strade riprendono l'aspetto primitivo. Tutti dovrebbero concorrere di più a dare un volto più vero a Torino, che, bisogna non dimenticare, è stata la capitale d'Italia.

Intervengono ancora la signora Bergoglio, il prof. Pileri, Massimo Lusso e Terzo De Santis, che insiste a dire, con il suo tono sempre pacato, che bisogna amare la propria città e migliorare la qualità della vita. « L'uomo, quando l'ambiente viene modificato e reso caldo, migliora la qualità della sua vita ». E la città ritroverà la sua anima. Chiude la serata, che ha visto tutti uniti con una perfetta organizzazione, il Governatore Berardo che ricorda che uno dei compiti del Lionismo che è collaborare con le istituzioni. Bisogna anche avere fiducia nel futuro, fiducia basata sull'azione del volontariato, sull'innovazione, sull'« essere insieme », nell'affrontare tutti i problemi insieme. Così si otterrà qualcosa e lo sforzo fatto sarà rilevato da tutta la comunità.

a.g.



dai Clubs



Rita Levi Montalcini, fra il Presidente del Susa Rocciame-lone, Giuseppe Gazzera e il sindaco di Susa, Montabone

Rita Levi Montalcini cittadina di Susa

Il 16 aprile Rita Levi Montalcini (premio Nobel per la medicina 1986) era a Susa per ricevere la cittadinanza onoraria della città e per parlare di genetica, ma pure dei gravi problemi sociali e politici di oggi, dall'antisemitismo risorgente al riaccendersi della violenza e del terrorismo.

Le finalità dell'iniziativa, che ha portato a Susa questo personaggio di risonanza mondiale, sono state illustrate dal Lion Giuseppe Gazzera presidente del Lions Club Susa Rocciame-lone uno degli artefici dell'iniziativa, da Donna Allegra Agnelli Presidente della Fondazione per la Ricerca sul Cancro e dal Pastore Baldi del Centro Evangelico Valdese di Cultura. La manifestazione si proponeva di sensibilizzare l'opinione pubblica locale sul lavoro svolto dalla Fondazione per la Ricerca sul Cancro, che da qualche tempo ha in loco una attiva delegazione.

Breve ma intensa la cerimonia, alla presenza delle massime autorità civili e militari, il Sindaco di Susa, Montabone, dopo aver letto il documento di conferimento della cittadinanza onoraria lo ha consegnato alla scienziata, che oltre quarant'anni fa si rifugiò per un breve periodo sulle montagne valsusine ospite della formazione partigiana Stellina, comandata da Giulio Bolaffi.

Settantanove anni portati magnificamente da tutti i punti di vista, Rita Levi Montalcini ha dedicato la sua vita intera alla scienza e alla ricerca, affascinata fin da bambina - come spiega nel suo libro «Elogio dell'imperfezione» - dalle divise delle crocerossine e più tardi sconvolta dalla morte per cancro di una governante a cui era legata da grande affetto.

Dopo aver ringraziato per il prestigioso riconoscimento, Rita Levi Montalcini ha parlato di genetica, dei vantaggi e dei pericoli futuri della sua applicazione, dei problemi di natura etica che continuano a coinvolgere non solo il mondo della Scienza. Essa ha ribadito: «Il dialogo è importante e ritengo logico che vista la delicatezza de-

gli argomenti debbano intervenire tutti. In questo caso il problema di una legislazione precisa si pone. Non si può pensare di proseguire su questa strada senza avere indicazioni che delimitano il cammino legittimo».

Un lunghissimo applauso ha chiuso le parole del Premio Nobel, che è poi stata presa d'assalto dalle domande.

Una grande giornata, scandita da una organizzazione ineccepibile e che potrebbe in qualche modo ripetersi con l'intenzione della Fondazione piemontese Ricerca sul cancro e dei Lions di portare a Susa un altro Premio Nobel, Renato Dulbecco, compagno di studi e amico fraterno della Montalcini.

I perché della violenza all'infanzia

TORINO CASTELLO

13 gennaio - 2° Meeting dedicato ai problemi dei «Maltrattamenti all'infanzia». Intervengono come relatori il prof. Giuseppe Bracco, Assessore all'Assistenza del Comune di Torino ed il dott. Camillo Losano, Presidente del Tribunale dei Minori. Dalle relazioni e dal dibattito emerge che oggi la violenza è più «gratuita» e meno sotto il segno della necessità della sopravvivenza. Oggi il quadro della famiglia è cambiato perché, a causa delle separazioni si riduce tutto a un rapporto singolo tra uno dei partners ed il bambino, sul quale vengono caricati gli umori del momento, facendogli sopportare umiliazioni, vere violenze psicologiche, che poi lasceranno in lui una profonda traccia per il futuro. Altro fatto accertato è che nel

mondo dei bambini l'amore è raramente presente e spesso, anche in quelle che sono considerate buone famiglie, è soltanto l'etichetta dell'egoismo.

27 gennaio - Celebrazione della Charter e visita ufficiale del Governatore Michele Berardo. Al Consiglio Direttivo il Presidente De Barberis fa la storia del Club, ne illustra le attività dell'anno in corso, parla dei criteri per la scelta di nuovi soci, ricorda i services effettuati e quelli ancora in corso di attuazione.

Dopo la cena il Governatore consegna i distintivi del 100% di presenza ad un gruppo di soci, il 100% del Presidente al Past President Braja e i riconoscimenti Old Monarch ai soci con 25, 15 e 10 anni di lionismo.

10 febbraio - Meeting con signore ed ospiti per la conversazione del socio Gianfranco Gallo-Orsi sul tema: «Perché si deve fare testamento». Le conclusioni si possono così riassumere: È bene fare testamento, mai con spirito vendicativo o con rabbia, prima di prendere delle decisioni è bene fare un ponderato esame della situazione e, se vi sono dei figli, parlarne anche con loro.

24 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino Futura per l'ultimo incontro sul tema: «Maltrattamento all'infanzia». Partecipa all'incontro il prof. Ernesto Caffo, organizzatore a Bologna del Telefono Azzurro.

11-12-13 marzo - Gita sociale a Lione ed incontro con il Club locale e visita della città.

23 marzo - Incontro con il vice Governatore Casali, che ha accettato un dibattito sul tema: «Domande cattive al vice Governatore», che poi cattive non sono state. Si è parlato dei prossimi impegni lionistici, della segreteria permanente, del Congresso Distrettuale che è alle porte.

13 aprile - L'Assemblea dei soci ha eletto Presidente 1988/89 il socio Angelo Tibone. Segretario e Tesoriere sono stati confermati Giorgio Carmagnola e Giuseppe Barale.



Gianduja e le Giacomette al ricevimento offerto in onore dei dieci ragazzi peruviani, ospiti dei Lions a Torino

Dieci giovani peruviani ospiti a Torino



Il ricevimento dei ragazzi peruviani alla Regione Piemonte, presenti il Presidente Viglione e Bianca Vetrino

Nell'ambito dei programmi di scambi giovanili internazionali, volti a favorire una maggior comprensione tra i popoli, sono stati a Torino dal 13 al 20 marzo, ospitati da famiglie di Lions, 10 giovani peruviani allievi della Scuola Italo Peruviana di Lima, ammiratori della cultura italiana alla quale si sentono legati (alcuni di loro sono di origine italiana) e che per la prima volta visitavano l'Italia. Di questo avvenimento ha dato notizia il quotidiano «La Stampa». Il loro soggiorno a Torino è stato possibile grazie alla preziosa

collaborazione dei Lions, che li hanno ospitati nelle loro famiglie e precisamente: Obert e Roccavilla del Torino Castello, Dal Noce del Torino La Mole, Tessore (Presid.) e De Gennaro del Torino Superga e della Sig.ra Valfrè Marchisio figlia del Y.E.C. Distrettuale PDG Maria Marchisio.

Il benvenuto della nostra regione è stato dato loro, a Palazzo Lascaris, dal Presidente del Consiglio, Viglione e dal V. Presidente della Giunta, Vetrino, nel corso di una semplice e simpatica cerimonia che si è con-



clusa con la consegna di una pubblicazione sul Piemonte e con un rinfresco loro offerto dalla Regione. I giovani ospiti hanno particolarmente gradito e apprezzato questo caloroso gesto di simpatia delle massime Autorità Regionali. Alla cerimonia era presente il Governatore Berardo.

Durante il loro soggiorno a Torino, i ragazzi peruviani hanno visitato ciò che la Città e i dintorni hanno di più caratteristico ed interessante, tra cui il Palazzo Reale, la Cappella della Sindone, le Porte Palatine, l'Arme-

ria Reale, S. Lorenzo e il Duomo, Palazzo Cisterna, il Parco del Valentino, il Colle dei Cappuccini, il Borgo e il Castello Medioevale, la Mole Antonelliana, gli Studi Televisivi della RAI, il Castello di Rivoli, il Colle e la Basilica di Superga, oltre ai principali Musei (Egizio, dell'Automobile, Emilio Salgari, Pietro Micca e quello della Montagna). Alla «Famija Turineisa» sono stati accolti con un festoso ricevimento in loro onore dal Presidente Corrà, da «Gianduia e Giacometta» con la loro corte e i loro balletti folcloristici.

notizie dai Clubs

Al termine del soggiorno sono stati ospiti del Lions Club Torino Superga al Caffè Torino, uno dei ritrovi più caratteristici della Città, ove hanno ricevuto il caloroso saluto di congedo da parte dei Presidenti tutti i Lions Clubs aderenti alla iniziativa Distrettuale.

Il coordinamento e l'organizzazione è stata curata a livello Distrettuale dell'amico Mario Marchisio e a Torino dall'amico Luciano Scagliarini, che si è avvalso del valido supporto dell'amico Mingo Jannon e della attiva collaborazione delle Signore Valfrè-Marchisio, Foglia, Rocca e De Gennaro, del Lions, Nino Cavallotti del Superga e Ratto del Stupinigi e del Leo Bonfanti del Leo Club Torino Superga.

TORINO CITTADELLA DUCALE

18 aprile - Primo intermeeting del nuovo Lions Club con il Club padrino Torino Cittadella. La serata ha avuto brillante esito per la presenza di alcuni ospiti d'eccezione, quali il prof.

Due Borse di studio a laureati in Legge

TORINO VALENTINO

29 febbraio - Si è tenuta una riunione riservata ai soli soci, con la partecipazione del prof. ing. Enrico Antonelli, docente al Politecnico di Torino, che ha parlato dell'evoluzione del motore per autovetture.

14 marzo - XIX Charter del Club alla presenza del Governatore Michele Berardo, socio del Club. Il Club ha ricevuto il distintivo di « New Club Sponsor » per la sponsorizzazione del Club Valentino Futura. Il Presidente Mussa, anche quale socio fondatore, ha ricordato le origini del Club, sorto con il patrocinio dei L.C. Torino e Torino Castello e del Lion Guida prof. Carlo Re, presente questa sera; esso si è distinto inizialmente quale Club di giovani: oggi è cresciuto. Sotto l'aspetto Services, ha evidenziato che la loro realizzazione costituisce un apprezzabile risultato per l'impegno personale « spirito e cuore » di alcuni soci, al di là dell'impegno economico.

21 marzo - Meeting per ascoltare il dott. Filiberto Dani, giornalista de « La Stampa » che ha parlato su: « L'universo della carta stampata ».

28 marzo - Intermeeting della Zona C per la conferenza di Furio Colombo.

11 aprile - Ospiti del Club il prof. Giorgio Lombardi e l'Arch. Ippolito Calvi di Bergolo, la serata è stata dedicata alla consegna dei premi — borse di studio alle signorine Giulietta Re-

Gianluigi Beccaria, docente di scienze letterarie e filologiche dell'Università di Torino, il dott. Emilio Pozzi, direttore della Sede regionale della RAI per il Piemonte, il dott. Luciano Rispoli, conduttore di trasmissioni TV di successo fra le quali, attualmente « Parola mia », e la presentatrice Anna Carlucci. Vari gli argomenti trattati: la lingua italiana, i dialetti e le loro trasformazioni, la storia della trasmissione TV « Parola mia » e le impressioni di una presentatrice televisiva.

16 maggio - Intermeeting con i Clubs femminili Inner Wheel e Y'S Woman. È stato festeggiato il primo lustro del mensile « Piemonte VIP » alla presenza della dott. Nicoletta Casiraghi, Presidente della Provincia di Torino, del dott. Salvio, direttore di « Piemonte VIP » e con la partecipazione di numerosi giornalisti, fra i quali Sergio Borsi, responsabile dei servizi giornalistici RAI, Edoardo Ballone, Gian Giacomo Pignata e Carlo Moriondo. Ospite d'onore il Presidente del Salone del Libro, Guido Accornero, che ha presentato l'importante manifestazione.

di e Rosalia Robbiati per la redazione della tesi di laurea in Giurisprudenza — Diritto Pubblico Comparato, con due studi in materia di legislazione nell'ordinamento giuridico inglese e in quello francese rispettivamente, sull'argomento tutela beni di interesse artistico e culturale.

18 aprile - Assemblea dei soci, che ha eletto il nuovo Presidente nella persona del socio Stelio Cassano di Altamura. Segretario e Tesoriere saranno Pier Paolo Donadio e Marco Armandi.

TORINO VALENTINO FUTURA

15 marzo - Assemblea per discutere e approvare la linea programmatica dei prossimi due mesi. Si esaminano le candidature per il futuro Consiglio.

28 marzo - Intermeeting con i Clubs della Zona C per ascoltare Furio Colombo che parla su « Torino città industriale - città vivibile? ».

11 aprile - Assemblea delle socie che eleggono il nuovo Consiglio. Presidente 1988/89 viene eletta Mariuccia Cortona Berardo. Segretaria sarà Maria Elisa Trivellato Ferri e Tesoriera Elsa Sulmone Poche.

28 aprile - Meeting con la partecipazione del vice Governatore Casali, che espone al Club riunito quali sono i nuovi doveri-diritto delle socie in quanto Lions.

TORINO COLLINA

10 marzo - Riunione per soli soci, che dibattono il tema dell'assenteismo tra i soci.

24 marzo - Altra riunione per soli soci. Il socio Santo De Luca ha parlato su argomenti di carattere finanziario, in particolare sul testo unico delle leggi finanziarie.

14 aprile - Assemblea con la partecipazione del vice Governatore Casali. Sono stati eletti i nuovi membri del Consiglio per l'anno 1988/89. Presidente: Bruno Donetti, Segretario è stato confermato Giovanni Peracino, Tesoriere è stato nominato Mauro Bunino.

23-24-25 aprile - Gita sociale in Francia, ad Annecy Lac per l'incontro con i gemelli del Club di Annecy.

TORINO CROCETTA

8 marzo - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente è risultato eletto Umberto Castagnini.

22 marzo - Serata con ospiti. Il socio onorario PDG Romolo Tassetto ha parlato delle impressioni ricavate da un recente viaggio in Sud Africa, rivelando una sua Africa, diversa in positivo, da quella che conosciamo attraverso l'informazione dei mass-media.

12 aprile - Celebrazione della Charter e visita del Governatore Michele Berardo. Nel corso della serata sono stati ammessi due nuovi soci.

26 aprile - Serata per soli soci che hanno discusso i problemi del Club, esaminato i prossimi impegni. Si è pure parlato del service « abbattimento delle barriere architettoniche ».

TORINO LA MOLE

3 marzo - Visita del Governatore al Club: la riunione è stata per soli soci. Il Presidente ha fatto un'ampia relazione sull'attività del servizio svolto nel corrente anno lionistico.

28 marzo - Primo intermeeting di Zona tra i Clubs della Zona C, con la presenza del D.Z. Castelli. Oratore il giornalista Furio Colombo che ha parlato su: « Torino città industriale - città vivibile? ».

21 aprile - L'Assemblea, appositamente riunita, ha eletto il Presidente 1988/89 nella persona di Guglielmo Bracco. Segretario è stato confermato Cesare Rolando, mentre Tesoriere è stato nominato Giuseppe Ricci.

TORINO STUPINIGI

7 marzo - Meeting per soli soci: il socio Rodrigo Notarbartolo

lo parla sul tema: « DNA ».

21 marzo - Altro meeting riservato ai soli soci che discutono e approvano le spese devolute ai services. Sono nominati i delegati al Congresso Distrettuale.

11 aprile - Assemblea per l'elezione del Presidente 1988/89, che, a spoglio avvenuto, risulta Alberto Bernascone. Tesoriere Attilio Monti, mentre viene confermato Segretario Rinaldo Marcori.

TORINO SUPERGA

1° marzo - Riservato ai soli soci e con la partecipazione del vice Governatore Casali, che ha discusso il tema: « Anticipazioni e commenti sul prossimo Congresso Distrettuale ».

16 marzo - Intermeeting con il Torino Host avente per tema: « La via della seta ». È intervenuto il Console della Repubblica Popolare Cinese a Milano Chen Bao Shun. Interessante la relazione del Lion Orlando Chiari, Governatore Designato del Distretto 108/Ib, il quale ha illustrato le caratteristiche di quel magnifico paese che è la Cina sotto il profilo turistico, folcloristico e sociale.

5 aprile - Meeting riservato ai soci che, riuniti in assemblea, eleggono Presidente per il 1988/89 Giorgio Pascarpulo. Segretario è confermato Roberto Nonnis e Tesoriere è nominato Giancarlo Rasero.

21 aprile - Intermeeting con il Leo Club Torino Superga sul tema: « Torino alle soglie del 2000: situazione e prospettive ». Sono intervenuti il Sindaco Avv. Magnani Noya, il vice Presidente del Teatro Regio Corbisiero. La serata era organizzata dal Leo Club ed ha avuto un'ottima regia.

Il Premio Bontà vinto da

VENARIA REALE

5 febbraio - Riunione per soli soci ai quali il Tesoriere presenta un'ampia relazione sulla situazione finanziaria.

25 febbraio - Intermeeting con il Rivoli Valsusa. Sul tema « I riflessi del credito agevolato sullo sviluppo della piccola e media impresa, evoluzione del sistema agevolato in vista del 1992 », parlano G. Rosso Direttore Generale del Medio Credito Piemontese e C. Valetto, Presidente del Gruppo SAIAG.

4 marzo - Riunione dei soci con le Signore. I due soci Marietta e Miccono recitano alcune loro poesie accompagnati dalle note di un pianista.

14 marzo - Intermeeting con il Rivoli Valsusa per la conferenza del dott. Pieri, Procuratore Generale sul tema della Giusti-



Consegnato il a un giovane

Nella prestigiosa sede del Consiglio dell'Ordine Mauriziano si è conclusa, il 15 aprile, l'iniziativa dei Clubs della Zona A della I Circostrizione per una Borsa di Studio di 5 milioni di lire finalizzata alla prevenzione della cecità causata da retinite pigmentosa con particolare riferimento alla monitoraggio dei soggetti affetti dal morbo. La signora Maria Teresa Billia, presente il Presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero, e il Governatore del Distretto 108-Ia, Michele Berardo, ha consegnato la Borsa, intitolata allo scomparso vice Governatore Aldo Billia, al dottor Fabrizio Pesce, fra gli applausi dei numerosissimi Lions presenti in rappresentanza dei Clubs Moncalieri, Torino Host, Torino Augusta Taurinorum, Torino Cittadella, Torino Collina, Torino Stupinigi, Torino Superga, Torino Cittadella Ducale oltre ai Lioness Clubs Torino e Torino Augusta Taurinorum, i dieci Clubs che hanno aderito all'idea lanciata dal Delegato di Zona, Marco Laudi. Aprendo la cerimonia, il prof. Cravero a nome del Mauriziano ha ringraziato i Lions per l'intervento a favore del Centro di Oftalmologia sociale e successi-

zia dopo il referendum.

8 aprile - Assemblea dei soci che provvedono ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Presidente 1988/89 viene eletto Gianfranco Amico; Segretario è riconfermato Ernesto Santia, Tesoriere P.L. Aimone-Catt.

22 aprile - Visita del Governatore Berardo e celebrazione della Charter Night. Ingresso di due nuovi soci. Viene assegnato pure il premio Bontà ai due ragazzi meritevoli Filippo Molinaro e Tiziana Sodano.

VALLI DI LANZO TORINESE

2 febbraio - Hotel Atlantic di Borgaro: riunione per soli soci.

16 febbraio - Meeting con signore ed ospiti per la conferen-



Premio Billia ricercatore

vamente il D.Z. Laudi, nel cedere la parola al Governatore, ha auspicato che il vincitore della Borsa di Studio svolga la sua attività presso il Centro con lo stesso spirito lionistico che ha spinto i Clubs a espletare il service a favore dei non vedenti. Il Governatore ha espresso il suo compiacimento per lo spirito unitario dimostrato dai Lions della Zona A, ringraziando i Presidenti, ed ha auspicato che la Borsa di Studio venga ripetuta anche nei prossimi anni. Il dott. Fusi, medico del reparto di oculistica del Mauriziano, dopo aver spiegato l'importanza della prevenzione della cecità con particolare riguardo per la retinite pigmentosa, ha spiegato come il Centro oftalmologico sociale del Mauriziano, attraverso l'impiego di sofisticate apparecchiature possa ottenere risultati validi, ed ha quindi tracciato un breve curriculum del vincitore della Borsa di Studio. Il dott. Fabrizio Pesce, nato a Torino e laureato a Torino nel 1981 a 25 anni con il punteggio di 110/110 e lode con la tesi su argomento oftalmologico, specializzandosi nel 1986 con uno studio sulle degenerazioni retiniche, è autore di numerose pubblicazioni presentate a con-

due ragazzi

za del prof. Jorio su: « Miti e leggende nelle Valli di Lanzo ».

1° marzo - Riunione per soli soci nella quale si discutono le eventuali mete della gita sociale del prossimo giugno.

15 marzo - Riunione con signore ed ospiti per ascoltare la signora Bosco della Scuola di Cucina « Il Melograno » che parla sul tema: « Il menù attraverso i tempi ».

6 aprile - Il Prof. Curto, esperto di problemi egizi, parla ai soci, signore ed ospiti su « Il Museo Egizio ».

19 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo del Consiglio del Club. Presidente è eletto Pancrazio Martinetto; Segretario Edgardo Michelotti; Tesoriere Michele Cogno. Addetto Stampa Dario Bozzola.

La signora Billia consegna il premio dedicato alla memoria del marito al dott. Fabrizio Pesce

gressi nazionali oftalmologici riguardanti lo studio dei problemi visivi legati all'uso dei videoterminali, gli effetti collaterali e la loro incidenza percentuale, e sullo studio fluoroangiografico delle degenerazioni retiniche periferiche.

A chiusura della cerimonia, il Presidente dell'Unione Ciechi di Torino ha ringraziato i Lions per la loro iniziativa ritenuta particolarmente valida, affermando che i non vedenti non hanno bisogno di beneficenza ma di attività costruttive.

Assegnato il Premio Lions Club Bra

Il « Premio Lions Club Bra », assegnato ogni anno al cittadino braidese che più si è distinto in Italia e all'estero per la sua attività, è andato quest'anno ai Fratelli Carlo e Andrea Germanetti (nella foto), titolari della omonima azienda autotrasporti che opera in tutta Europa, compresa quella dell'Est, ed in tutta l'Africa Settentrionale. La cerimonia si è svolta il 24 marzo nel ristorante « La Cascata » del Club, alla presenza di un centinaio di intervenuti. Nella stessa serata è stata consegnata una targa ricordo al giovanissimo Diego Fiamengo, figlio di un socio Lion, che ha conquistato nell'ottobre 1987 il titolo di Campione italiano golf, categoria pulcini.



Seconda Circoscrizione

ARONA STRESA

Febbraio-marzo - Il Club porta avanti il service sul diabete. Verrà inviata una scheda con un questionario. Le risposte saranno poi elaborate da un computer e i soggetti a rischio saranno sottoposti a verifiche all'ospedale di Verbania. Seguirà una pubblicazione statistica.

BIELLA

3 marzo - Meeting culturale dedicato a Fra Dolcino. Il socio Pier Francesco Gasparetto intrattiene gli intervenuti sul tema: « Historia di Fra Dolcino ».

17 marzo - Meeting per soli soci dedicato alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo ed all'esame di problemi diversi relativi alla vita del Club.

7 aprile - Meeting conviviale con una interessante conferenza del socio Luciano Donatelli sul tema: « La Seta ».

BORGOMANERO

10 marzo - Meeting per ascoltare una relazione del dott. Carmelo Pugliesi su: « I diritti del malato (nuove proposte di legge) ».

24 marzo - Serata per soli soci per discutere le candidature al nuovo Consiglio Direttivo.

14 aprile - Assemblea dei soci per le elezioni sociali. Presidente per il 1988/89 viene eletto Damaso Ranzini. Come Segretario viene eletto Luciano de Bernardi, mentre è confermato Tesoriere Romano Pizio.

28 aprile - Conferenza-dibattito organizzata con il Rotary di Borgomanero-Arona sul tema: « Droga libera uomini liberi? ». Sono presenti tra gli ospiti Vin-

cenzo Muccioli della Comunità Terapeutica di S. Patrignano ed il prof. Eugenio Borgna.

CALUSO-CANAVESE SUD EST

29 gennaio - Meeting per soli soci presso il Ristorante Mago, sede sociale del Club. Il Presidente ha dato comunicazione sul service relativo al restauro della facciata della Chiesa di S. Marta in Caluso. Sono stati presi accordi con la Soprintendenza e con la CRAC di Caluso la quale ha assicurato il finanziamento dell'intervento. Prima di Natale era stata visita-

ta la Comunità di « Misobolo », nel prosieguo del service dello scorso anno.

9 febbraio - Intermeeting, a Castellamonte, con i Clubs di Ivrea e Alto Canavese. Tema della serata, svolto dal prof. Gianni Solari, è stato: « Leopardi ieri e oggi ».

26 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti per ascoltare il prof. Siro Lombardini, che ha trattato il tema: « Dove va l'economia? ».

11 marzo - Meeting per soli soci nel corso del quale si è discusso il problema dell'ammissione di nuovi soci.

25 marzo - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente per il 1988/89 è stato eletto Nicola Roberto Gioanetti. Segretario e Tesoriere saranno Luigi Barbero e Luigi Mobiglia.

8 aprile - Meeting per soli soci. Il Presidente Cerutti informa sul proseguimento della pratica presso la Sovrintendenza ai Monumenti per ottenere il permesso al restauro conservativo della facciata della Chiesa di Caluso. Oramai si potranno iniziare i lavori.

22 aprile - Meeting per soli soci. Vengono dibattuti i problemi più urgenti del Club ed i programmi futuri.

Mappa dei rischi e censimento di PC decisi nella zona di Ivrea

IVREA

8 febbraio - Inizia l'attività della Commissione « Mappa dei rischi » presieduta dal Past Governatore Flavio Pozzo, istituita in seno al Club per gettare le basi di un service biennale, avente per obiettivo l'interpretazione grafica delle aree sospette di rischio idrogeologico, mediante l'esame di mappe fotogrammetriche, della zona, nonché il censimento delle attrezzature per l'intervento immediato sul territorio nel caso di calamità naturali. Al fine di ricomprendere nella « Mappa » o nel « Censimento » da mettere a disposizione delle autorità locali, le zone del Canavese e della Valle d'Aosta caratterizzate da evidenti connessioni idrogeologiche, il Lions Club Ivrea ha invitato ad aderire al service gli altri club della zona. Pertanto alle riunioni della Commissione hanno partecipato anche il Vice Governatore della II Circoscrizione, Italo Ferri, il Delega-

to di Zona, Franco Moresco, e i Presidenti dei Lions Club Alto Canavese, Roberto Favero, e Aosta, Giulio Vallacqua. Nel contempo ha iniziato la sua attività anche la Commissione « Borsa di studio », presieduta dal Past President Sergio Rebaudengo, costituita per provvedere all'assegnazione di una borsa di studio biennale di tre milioni annui ad un laureando che intenda collaborare con le sue ricerche alla realizzazione del service.

22 febbraio - Nel quadro della rassegna « A tu per tu », che sotto il patrocinio degli Assessorati alla Cultura e allo Sport del Comune di Ivrea e del Museo eporediese P.A. Garda, ha portato a Ivrea alcuni dei nomi più rappresentativi dello spettacolo, delle arti figurative, della letteratura e dello sport, con manifestazioni alle quali sono state chiamate a fare da « madrine » le realtà associative locali, il Club ha tenuto a battesi-

mo il concerto-spettacolo del cantautore Bruno Lauzi che ha avuto luogo nella Sala Congressi « La Serra ».

15 marzo - Assemblea ordinaria dei soci, che hanno provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Presidente per il 1988/89 sarà Paolo Billia, mentre Ludovico Rocchietta è stato confermato Segretario. Addetto Stampa Dino Garino.

6 aprile - Tra i service effettuati nell'anno dal Club, risulta il contributo per la pubblicazione del libro « Francesco Ruffini (1863-1934) », che raccoglie gli atti delle celebrazioni per il cinquantenario della morte dell'insigne studioso canavesano. Il libro è stato presentato ai soci nel corso del meeting dal prof. Carlo Fiore, che ha illustrato la figura di Francesco Ruffini, storico e giurista, senatore del Regno e Ministro con Boselli, difensore integerrimo della libertà, tanto da lasciare la cattedra

notizie dai Clubs

di Diritto Ecclesiastico all'Università di Torino, della quale fu anche Rettore, piuttosto che aderire al fascismo.

19 aprile - 28° anniversario Charter Night all'Hotel Sirio, con la partecipazione del Past President del Consiglio dei Governatori, Presidente del Club Pavia Host e Direttore Internazionale Lions designato, ing. Giovanni Rigone, con Signora, dei Past Governatori Terzo De Santis e Flavio Pozzo e signore, del Delegato di Zona, Franco Moresco, del Revisore dei Conti distrettuale, Angelo Vannone, dell'Addetto Stampa e Direttore del Notiziario « Lion » e dei Presidenti dei Lions Club Aosta, Alto Canavese, Cervino, Caluso Canavese Sud Est e Santhià, tutti accompagnati dalle rispettive signore.

Nel corso del meeting sono stati presentati cinque nuovi soci: dr. Domenico Ciocchetto, direttore della Cassa di Risparmio di Torino a Ciriè, arch. Fausto Maga, libero professionista in Ivrea, prof. Giancarlo Menis, Preside dell'Istituto Tecnico Industriale « C. Olivetti » di Ivrea, dr. Tommaso Villari, Funzionario INAIL e Presidente del Comitato della Croce Rossa di Ivrea, dr. Luciano Ziliotto, Amministratore unico della Società GI.PI di Bairo Canavese.

27 aprile - Intermeeting Lions e Rotary Club Ivrea all'Hotel Sirio, con due interessanti relazioni sul motore Diesel, di cui il rotariano Sergio Petronio ha illustrato la storia e la tecnologia, e il Lion Franco Moresco ha trattato gli aspetti commerciali.

3 maggio - Meeting per soli soci dedicato ad approfondire i temi del Congresso Distrettuale di Santa Margherita Ligure, sulla base della relazione del Past Governatore, arch. Flavio Pozzo, che ha insistito sulla necessità che la concretezza sia alla base di tutte le iniziative lionistiche a tutti i livelli.

Le biellesi per un ospedale nel Burkina Faso

BIELLA BUGELLA CIVITAS

13 gennaio - A Biella il Governatore Berardo, alla presenza di numerose autorità lionistiche e locali, consegna alla Presidente Vittorinella Riva Rossaro la Charter del nuovo Club, che viene sottoscritta dalle socie fondatrici. A tutte le socie viene appuntato il distintivo sociale. Sponsor del nuovo Club i Lions Club Biella e Valli Biellesi.

3 febbraio - Al Circolo sociale di Biella ha luogo la Festa di Carnevale: cioè una allegra riunione tra socie e famigliari.

17 febbraio - Meeting in onore della dott. Maria Bonino, che fa parte di una équipe di medici italiani i quali prestano la loro



Iniziativa del Club Cervino a favore degli audiolesi. Nella foto, il Presidente Castiglioni consegna al Presidente della Sez. ENS di Aosta, Piccigallo, un assegno di 3 milioni di lire per l'acquisto di una libreria offerta in dotazione all'Ente

Recupero di un'antica cappella

DOMODOSSOLA

Febbraio-marzo - Il Service dell'anno è rivolto al recupero delle cappelle del Monte Calvario: all'uopo sono state costituite due commissioni, una tecnica ed una operativa.

La commissione tecnica stabilirà priorità e urgenze, mentre la commissione operativa è alla ricerca dei fondi.

In occasione della Tombola che si terrà nel periodo del Carnevale si conta di reperire una somma per l'acquisto di uno speciale carrello per spostare le carrozzelle sulle scale.

NOVARA

10 marzo - Visita ufficiale del Governatore Berardo che ha assistito alla riunione del Consiglio Direttivo unitamente al vice Governatore Ferri ed al D.Z. Carlini. Sono stati presentati tre nuovi soci, ai quali il Governatore ha appuntato i distintivi.

opera volontaria presso l'ospedale di Tenkodogò in Burkina-Faso. La Relazione della dottoressa Bonino ha riscosso unanimi consensi e simpatie; il Club si propone di dar valido contributo alla loro attività mediante la Festa di Primavera che verrà organizzata nel Chiostro di San Sebastiano.

29 febbraio - Nella sala del Teatro dell'Unione Industriale Biellese ha luogo la presentazione del ciclo di conferenze del Lion Mauro Valentini per gli alunni delle Medie Superiori sul tema: « Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori ». Queste conferenze intendono sensibilizzare i giovani su di un problema che ignorano o dal quale rifuggono: saranno tenute dal dott. Valentini in ogni Istituto Superiore cittadino.

Della visita del Governatore non sarà dimenticato l'auspicio che la presenza ai meetings sia un vero impegno per ogni Lion e che, quindi, la percentuale delle presenze possa aumentare nel prossimo futuro.

24 marzo - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare Don Germano Zaccheo, Vicario Generale della Diocesi di Novara, che ha svolto il tema: « Pasqua 1988 ».

14 aprile - Assemblea dei soci per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Presidente per il 1988/89 è risultato eletto Franco Blanda. Segretario e Tesoriere saranno rispettivamente Carlo Ravarelli e Luciano Pozzi.

28 aprile - Intermeeting con il Leo Club Novara. Ospite della serata il Lion Gianfranco Gallo-Orsi che ha parlato sul tema: « Il cittadino e il Fisco ».

NOVARA TICINO

4 febbraio - Meeting per ascoltare l'ing. Giancarlo Lombardi Presidente della Federtessili e della Filatura di Grignasco, che ha parlato su: « Etica e Imprenditorialità ».

12 febbraio - Festa di Carnevale unitamente al Rotary Valticino ed al Kiwanis Club.

18 febbraio - Intermeeting con il Rotary di Novara. Relazione del rotariano prof. Andreoni sulle vicende della Cina.

2 marzo - Il prof. Fausto Foscolo Marchi ha intrattenuto i presenti sul tema: « Medicina alternativa ».

17 marzo - Tradizionale serata all'insegna dell'incontro del Club con le Autorità cittadine. La serata è stata animata dalla relazione del dott. P. Bossi, Direttore di un'azienda impegnata nel settore dello smaltimento dei rifiuti, che ha parlato su questioni relative alla sua atti

vità professionale.

9 aprile - Festa della Famiglia riservata ai soci ed alle loro famiglie con un particolare riguardo ai figli. Questo meeting ha voluto rappresentare un momento di aggregazione tra i soci ed, in particolare, i giovani. La serata è stata altresì movimentata dalla partecipazione di un bravissimo fantasista e prestigiatore che ha diletto, in particolare, i più piccini.

14 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente eletto per il 1988/89 è risultato Giuseppe Mittino. Segretario e Tesoriere sono stati eletti Dario Gavinelli e Sergio Lanfranchi.

Loro Piana acquista una fabbrica in USA

VALSESIA

1° marzo - Meeting per soli soci: in questa simpatica riunione tra amici, ha parlato il socio Pier Luigi Loro Piana che ha riferito dettagliatamente sulle sue recenti esperienze negli USA, dove la sua azienda ha in corso l'acquisizione di un'importante società americana produttrice di tessuti ricavati dal pelo di cammello.

25 marzo - Dopo un Consiglio Direttivo che ha esaminato il programma per la visita del Club di Saint Etienne Doyen, è seguito un meeting con una dotta conversazione del prof. Giovanni Frattini dell'Università Bocconi di Milano sul tema: « Bilanci negli anni 90 ».

19 aprile - Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo: Presidente 1988/89 è stato eletto Maurizio Castellana, mentre alla carica di Segretario e Tesoriere sono stati chiamati Giuliano Pio e Leo Vinzio. Addetto stampa è stato confermato Dario Temperino.

OMEGNA

9 febbraio - Relazione del Presidente Priotto, direttore dei lavori del progetto « sorella acqua » — consorzio tra i Comuni di Omegna e Valstrona — sullo studio di soluzioni per acquedotti e ricupero energetico nella zona del Club.

23 febbraio - Conversazione del socio Garavaldi su problemi psichici ed esperienze di vita.

8 marzo - Meeting per soli soci per discutere i programmi delle prossime riunioni.

22 marzo - Rinnovo delle cariche nel corso di una Assemblea: Presidente è stato eletto Sergio Caviglioli, Segretario Renato Zelano e Tesoriere Carlo Annichini.

VALLI BIELLESI

9 marzo - Intermeeting con il Club di Vercelli in un clima festoso e di stretta amicizia. È stato deciso un intervento comune a favore del piccolo cieco Alessio Bianchi di Cellio.

30 marzo - Asta benefica per la vendita di quadri di giovani pittori non ancora affermati. Sono stati raccolti 6 milioni per i services del Club.

6 aprile - Assemblea dei soci. Viene eletto Presidente 1988/89 Massimo Tucci. Segretario e Tesoriere saranno Orazio Scanzio e Pier Giorgio Borri Brunetto.

20 aprile - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Umberto Veronesi.

VERBANIA

8 marzo - Meeting con le signore per ascoltare la dott. Lucia Bragagni De Bernardi che ha parlato su: « Festa della Donna: un successo che non fa storia ».

22 marzo - Meeting durante il quale il socio Renzo Bossi ha relazionato sull'incontro, avvenuto il 19 marzo alla Meridiana di Novara, tra i Gruppi operativi del Libro Parlo ed i rappresentanti del Distretto 108/Ib, che chiedono di affiancare il Club di Verbania in questa iniziativa. Il socio Pier Riccardo Dazzi ha poi trattato il tema: « L'intelligenza artificiale ».

12 aprile - Riunione con signore ed amici al Golf Club Piandisole. Il socio Ettore Grimaldi ha commentato il suo Block Notes Sottomarino costituito da bellissime diapositive.

24 e 25 aprile - Gita sociale a Lucca con visita della città e di alcune delle splendide ville dei dintorni.

Terza Circoscrizione

CASALE MONFERRATO

9 febbraio - Meeting con la partecipazione di ospiti nelle sale dell'Accademia Filarmonica. Il socio Germano Carpenedo intrattiene gli intervenuti sul tema: « La commedia musicale americana fino al 1955 ».

23 febbraio - Meeting con la partecipazione di numerosi ospiti nel corso del quale il dott. Camillo Venesio, vice Presidente e Amministratore Delegato della Banca Anonima di Credito ha svolto il tema: « Il ruolo della banca regionale, oggi ».

14 marzo - Intermeeting con il Rotary Club di Casale Monferrato all'Accademia Filarmonica, aperto ai soli soci. Il gesuita padre Weber, massimo filosofo cattolico vivente e past Governatore del Rotary International è stato l'Ospite d'onore della serata.

TORTONA CASTELLO

21 marzo - Nel corso di una assemblea ordinaria Antonietta Ercolessi Maggi viene riconfermata Presidente per il 1988/89. Monica Graziano Picchi e Rosetta Galinetto Zeme sono confermate, rispettivamente, Segretaria e Tesoriera.

TORTONA

1° marzo - Primo meeting del mese, preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo. È presente come oratore il dr. Cesare Sacchi, tortonese di origine, dirigente della FIAT. Egli presenta il tema: « L'economia regionale: sviluppi e prospettive nel contesto nazionale ».

15 marzo - Secondo meeting del mese preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo. Assemblea dei soci, per l'elezione delle cariche sociali per l'anno lionistico 1988/89, e per l'approvazione del nuovo Statuto del Club, nel trentennale della fondazione. Il Presidente riferisce sull'attuazione di un service consistente nella ripulitura e nel restauro di numerose lapidi dedicate a fatti e personaggi della storia tortonese.

11 aprile - A Castelnuovo Sciviano, nei saloni del principesco Palazzo Centurione, Charter Night del Lions Club Tortona Castello: numerosi Soci festeggiano l'avvenimento insieme alle amiche dell'ex Lioness Club Tortona Castello, al Governatore, alle molte Autorità intervenute.

19 aprile - Visita del Governatore al Club. Nell'occasione si

celebra la Charter Night del Leo Club Tortona; Presentazione ufficiale del nuovo Statuto e Regolamento del Club e proclamazione dei tre Soci fondatori superstiti a Soci Onorari. Viene poi la presentazione del volume edito dal Club a conclusione del service di restauro delle lapidi tortonesi. La serata termina con la consegna dei distintivi Chevron di anzianità.

VALENZA

18 marzo - Il Presidente Visconti comunica che il service a favore del Libro Parlato di Verbania deve considerarsi chiuso. Il service era iniziato nel 1982 con la registrazione e la realizzazione del disco « Sinfonie e Preludi Celebri », eseguite sull'Organo Serassi del Duomo di Valenza dal Lion Maestro

Roberto Cognazzo. A questo disco ne era seguito un altro con « Le Musiche di Verdi ».

Dopo la conclusione del service il Club ha inviato a Verbania la somma di L. 4.300.000. Questa somma fa seguito ai 7.000.000 già versati nel 1983. Inoltre il Presidente Visconti ha reso noto di mettere a disposizione del Club di Verbania la giacenza di dischi (1407) pari ad ulteriori lire 14.000.000. In totale, come si legge in una lettera del Presidente Visconti, in questi anni, il contributo per il Libro Parlato è stato di lire 25.000.000 fra somme versate e dischi, senza contare il con-

tributo di lire 10.500.000 all'Associazione Donatori di Voce di Alessandria.

5 aprile - Meeting per ascoltare il prof. Luciano Orsini e Mons. Giovanni Ferrofi, che presentano il loro volume: « Ori e Gemme in uso sacro ». La serata è finalizzata alla raccolta di fondi per la Missione Don Ezio in Kenia: il Club decide di devolvere alla missione L. 3.000.000, mentre con la vendita del libro ne sono raccolti altrettanti.

12 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche: Presidente è eletto Lino Garavelli.

Quarta Circoscrizione

Alba ha celebrato il Ventennale

ALBA LANGHE

11 marzo - Serata a Verduno con la Lufthansa per assistere ad un interessante documentario TV sulle metodiche di manutenzione utilizzate dalla Compagnia di Bandiera tedesca.

26 marzo - Alla « Cascata » di Verduno meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Malavasi, docente universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino, che ha trattato il tema: « A.I.D.S. - La peste del Duemila? ».

16 aprile - Meeting per festeggiare la Charter night del Lions Club Alba-Langhe. Presenti tra gli ospiti il Ministro della Sanità Donat-Cattin, il cardiocirurgo monegasco prof. Vincent Dore, Michele Alboreto, Prefetto, Questore ed autorità.

Durante la serata, svoltasi presso il ristorante « La cascata » di Verduno, è stato presentato il volume « Vent'anni di Lions ad Alba »: una retrospettiva del lionismo albeso dalla nascita ai giorni nostri.

In conclusione della piacevole serata tre nuovi soci hanno fatto il loro ingresso nel Club.

29 aprile - Per l'anno lionistico 1988/89 sarà Presidente Giuseppe Oddenino. Segretario e Tesoriere saranno rispettivamente Ettore Faccenda e Elvio Cuneo.

ASTI

24 marzo - Serata con Signore ed ospiti, dedicata alla conferenza del socio Pier Luigi Visconti, Vice Presidente ed Amministratore Delegato della SI-SA s.p.a. — secondo gruppo in

Italia per la produzione degli imballi in cartone ondulato — e Presidente della Unione Industriale di Asti, che ha parlato sugli aspetti tecnici e strutturali del settore.

Marzo - Nel corso del mese, grazie al personale intervento di alcuni Soci è stata raccolta la somma necessaria per assicurare la frequenza ad un anno scolastico a 10 bambini della città di San Pedro, nell'Alto Volta. La somma sarà inviata a Padre Secondo Cantino, astigiano, che opera in quella regione africana.

7 aprile - Si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci per l'annuale rinnovo delle cariche. È stato eletto Presidente, per il prossimo anno lionistico, Leo Carnevali. Segretario e Tesoriere saranno, rispettivamente, Emilio Gallo e Mario Trotti.

ACQUI

1° marzo - Meeting per soli soci: il Presidente riferisce sulla recente attività svolta e sui programmi futuri.

15 marzo - Meeting nel quale il Presidente porge un caloroso saluto al Direttore Ufficio Imposte Dirette dott. Schillaci, che lascia Acqui dopo 18 anni e il benvenuto al Direttore subentrante Rag. Alloisio. La serata termina con una brillante relazione del Lion Vittorio Incarnato sul tema: « Il punto sulle novità fiscali ».

19 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Si discute sulla partecipazione al Congresso di Santa Margherita.

BRA-DEI ROERI

21 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1988/89 viene riconfermata Raffaella Costamagna, mentre alla carica di Segretario e Tesoriere sono chiamate Elvira Novarino e Marinella Galvagno Giachino. Addetto Stampa: Maddalena Anselma Chicco.

CARMAGNOLA

7 marzo - Intermeeting, a Chieri, con il locale Lions Club, per ascoltare il prof. Siro Lombardini su: « Dove va l'economia italiana? ».

17 marzo - Intermeeting con il Leo Club di Carmagnola in occasione della visita del Governatore Berardo. Dopo la relazione del Presidente Lombardi, il Governatore elogia la stretta collaborazione tra Leos e Lions, uniti nei services già ultimati ed in altri ancora in programma. Il Governatore afferma che i Lions di ogni Club hanno necessità di entusiasmo giovanile ed auspica che il fervore dei Leos si trasmetta ai Lions.

7 aprile - Assemblea dei soci

In ricordo della prof. Fulvia Azzoaglio

Venerdì 22 aprile, durante una cerimonia pubblica svoltasi nell'Aula magna della Scuola Media « A. Momigliano » di Ceva, alla presenza del Provveditore degli Studi di Cuneo, del Sindaco e di altre Autorità scolastiche, civili e militari, il Lions Club Mondovi-Monregalese e la famiglia Azzoaglio-Filippi hanno consegnato alla Scuola Media — in persona della Presidente dott.ssa Rebuffo — tutta l'attrezzatura (settanta poltroncine, scrivania, ecc.) donata per l'arredamento « ex novo » dell'Aula che è stata dedicata alla memoria della prof.ssa Fulvia Filippi Azzoaglio, consorte del Socio Paolo Azzoaglio, Past Tesoriere Distrettuale e Revisore dei Conti del Multidistretto, scomparsa nel settembre scorso. Il Lion pittore Tanche Michelotti ha offerto una stupenda opera murale, che occupa la parte di fondo dell'antica sala la quale sarà destinata ad incontri culturali e sociali della comunità di Ceva e dintorni.



L'aula magna della Media « Momigliano » di Ceva come appare ora con il nuovo arredo e il grande affresco dipinto dal pittore Tanche Michelotti del Club Mondovi

notizie dai Clubs

per eleggere il nuovo direttivo. Alla carica di Presidente viene eletto Bernardo Perlo, Segretario sarà Italo Villone e Tesoriere Francesco Robaldo.

21 aprile - Serata con signore ed ospiti per ascoltare la conversazione di Guido Leone e Eugenio Micone su: «Astrologia computerizzata».

CUNEO

7 marzo - Serata dedicata al seguente argomento: «La crescita urbanistica di Cuneo lungo i vari secoli della storia». Relatore il prof. Piero Camillo, studioso dei problemi e della storia di Cuneo.

21 marzo - Meeting dedicato alla letteratura dialettale sia del passato che del presente, con declamazione di versi in piemontese da parte del relatore Carlo Regis e da numerosi ospiti cultori della poesia dialettale.

11 aprile - Assemblea dei soci per designare il Presidente 1988/89. È risultato eletto Carlo Semeria. Segretario e Tesoriere saranno rispettivamente Emanuele Rizza e Riccardo Moletti.

18 aprile - Riunione per soli soci per esaminare la situazione del Club ed i prossimi impegni distrettuali. È esaminata la situazione soci. Il Tesoriere relazione sulle spese e sugli impegni per i services.

MONDOVI-MONREGALESE

8 aprile - Ernesto Olivero - Direttore del Sermig - introdotto dal Presidente Augusto Launo, ha efficacemente conversato sul tema: «Il mondo degli emarginati - il sistema carcerario - Porto Azzurro». È stato un incontro molto atteso e di notevole interesse data la personalità del relatore e gli argomenti trattati. Soci quasi nella totalità; fra gli ospiti: il dr. Mingo Jannon, Delegato del Governatore, con Signora, il Past Presidente del Lions Club Carmagnola, Agostino Trimini e Signora, Don Capellino, Direttore della Colonia del Beila e vari Leos.

NIZZA MONFERRATO-CANELLI

28 marzo - Meeting con la partecipazione di Signore ed Ospiti nel corso del quale è stato dibattuto il tema: «Donazioni d'organi: perché?». Hanno partecipato il dott. Giancarlo Capirossi, Presidente del Tribunale di Asti, il prof. Mario Maritano, Primario Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Maggiore San Giovanni Battista di Torino ed il prof. Don Gino Barbero, Parroco di Castel Rocchero. Coordinatore della serata il Lion Ezio Agostinucci, Presidente Comitato Distrettuale per la Donazione Organi.

Quinta Circo-serizazione

GENOVA HOST

19 marzo - Seminario del Leo-Club, sponsorizzato dal Genova Host. Nel Consiglio precedente dell'11 marzo, era stato caldeggiato. Titolo: «Genova e i giovani: andarsene o restare?». Hanno partecipato le massime autorità del settore.

24 marzo - Meeting sul servizio distrettuale: «Ambiente: fatto culturale, vero ed unico indice del progresso dei popoli. Perché il nostro volontariato nell'ambito della protezione civile?». Relatori tre Soci del Club: l'on. Ghio, il gen. Palladini ed il dott. Zavanone.

14 aprile - Elezioni. Apertura del seggio alle ore 19. Il Past Governatore Patrone ha intrattenuto i presenti su alcune problematiche statutarie ed ha presentato una panoramica dei temi del prossimo Congresso. Il nuovo Presidente di Host è il generale Franco Palladini.

30 aprile - Partecipazione alla gita organizzata dal Club di Portofino presso il centro addestramento cani guida per ciechi di Limbiate.

27 aprile - A bordo dell'«Eugenio C.», presentazione alla stampa della Crociera «Grande Crociera dell'Amicizia», a favore della Croce Rossa Italiana. Presenti Autorità Civili e Militari.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

22 marzo - «Genova, la sua lingua, la sua poesia» è stato il tema svolto dal regista e commediografo Vito Elio Petrucci.

Il Cardinale Siri al Valle Scrivia



L'8 aprile il Cardinale Giuseppe Siri è stato ospite del Club Valle Scrivia. L'illustre porporato ha tenuto un'avvincente conferenza sulla storia dei Papi di origine genovese, da Adriano V a Innocenzo III, da Giulio II a Benedetto XV. Nella foto, il Presidente Renato Garré ringrazia il Cardinale al termine della conferenza alla quale erano presenti il Governatore Michele Berardo, numerosissimi soci e i loro ospiti

29 marzo - Elezione delle cariche sociali. Vincenzo Colombo è stato eletto Presidente; Mario Brandolini segretario.

5 aprile - Intermeeting con «Albaro», «Lanterna» e «Caravelle» per un dibattito su «Genova 2000» vista dall'Associazione Costruttori e dall'Amministrazione comunale.

27 aprile - Simpatica riunione conviviale per festeggiare gli officers uscenti ed i nuovi eletti.

Educazione stradale in una Media di Sestri

Nell'ambito del «Service» nazionale, il 23 gennaio il Lions Club Aeroporto Sextum ha organizzato, presso la scuola media inferiore «A. Gramsci» di Genova Sestri Ponente, un incontro con studenti ed insegnanti sul tema: «Educazione stradale e primo soccorso alle vittime di incidenti». Ha aperto la riunione il presi-

dente del Club, Silvano Chelo, il quale ha presentato un cortometraggio dal titolo «Il palpito della vita». Il filmato, realizzato negli Stati Uniti, ha mostrato come ed in quali casi praticare la respirazione bocca-bocca, bocca-naso e il massaggio cardiaco esterno, pratiche necessarie nei casi di emergenza da arresto cardiocircolatorio o respiratorio. Al termine del filmato ha preso la parola Alberto Bertelli, Delegato del Governatore che ha illustrato in breve la storia e le finalità del Lions Club ed ha annunciato che l'ACI ha deciso di promuovere una petizione popolare per sollecitare presso le autorità competenti l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione stradale e al primo soccorso. Il dottor Nino Rinaldi ha concluso ricordando come sia necessario sia non rimuovere il ferito se non in caso di estrema necessità, sia impedire tramite le procedure già citate che un eventuale stato di incoscienza che provochi soffocamento non si procrastini oltre i 2-3 minuti pena l'insorgenza di lesioni cerebrali irreparabili. Al termine dell'incontro il Lions Club Aeroporto Sextum, dopo aver fatto omaggio ai docenti della pubblicazione «Fermati e soccorsi» ha solennemente consegnato al preside della scuola, dott. Giovanni Borreani, la bandiera tricolore simbolo della nostra nazione.



La Presidente del Club Genova Le Caravelle, Dora Bregliano Manara, con alcune socie all'inaugurazione del Centro CARES per le famiglie degli handicappati il 19 marzo. Al centro, l'Assessore al Bilancio del Comune di Genova, Michele Denaro

GENOVA I DOGI

7 marzo - Meeting per soli Soci. Sono stati accolti i nuovi Soci: Maurizio Segala, Ubaldo Santi, Domenico Olivieri e Francesco Rava.

Votazione per le nuove cariche. Dopo il rifiuto di riconferma all'unanimità dell'attuale Presidente Lauro, il nuovo Presidente è Adolfo Basola.

21 marzo - Come buona parte del meeting precedente, la serata è stata interamente dedicata agli argomenti che si discuteranno nel prossimo congresso di Santa Margherita.

GENOVA LA SUPERBA

13 aprile - Le elezioni del Consiglio direttivo per l'anno sociale 88-89 hanno avuto luogo alla Caravella. Nuova Presidente è Giuliana Traverso Arrighi, coadiuvata da Leonia Pardini Zampieri come segretaria.

22 aprile - Consiglio direttivo, durante il quale la Presidente ha relazionato sulla sua partecipazione del giorno precedente alla charter di EUR.

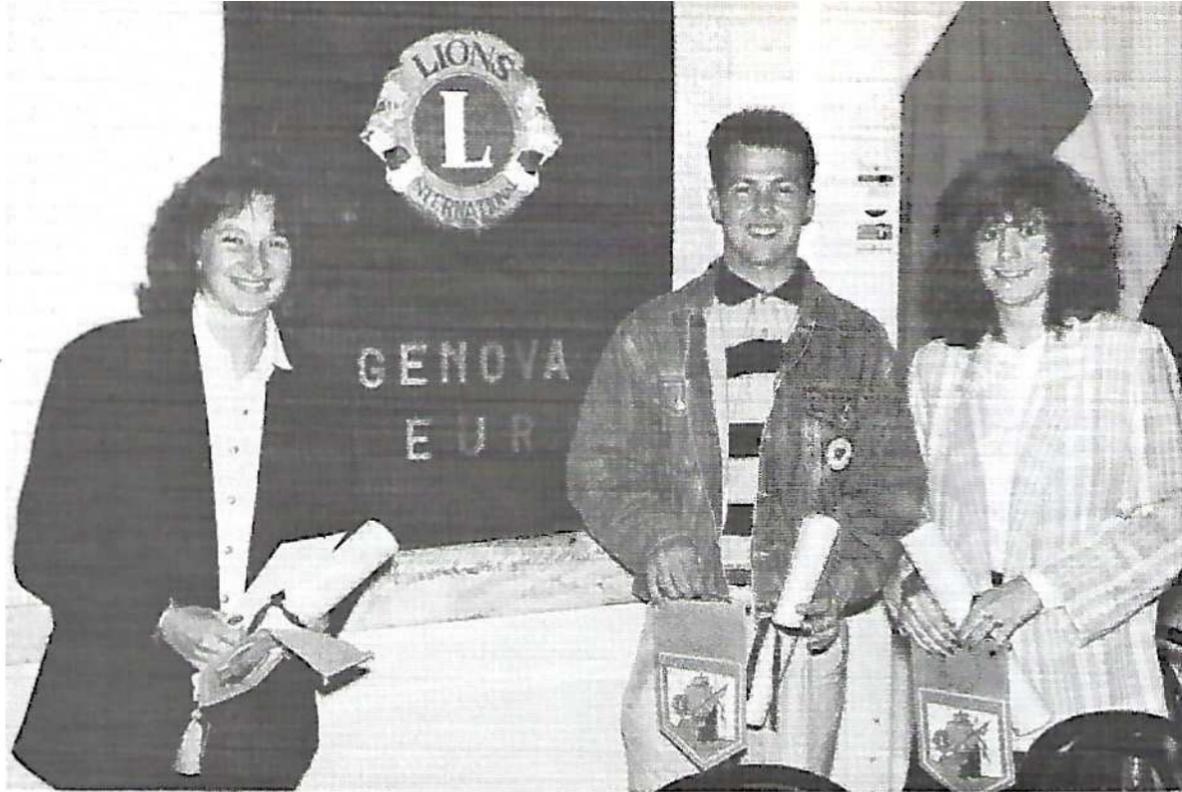
29 aprile - Per raccogliere fondi-services, la compagnia

dialettale « Mario Cappello » ha recitato per il Club alla Sala Carignano.

GENOVA ALBARO

15 aprile - Massimo Longoni è il nuovo Presidente eletto dell'Albaro. Sarà affiancato da De Lucchi in qualità di segretario.

1° maggio - Continua la solidarietà del Club e l'impegno a favore della sclerosi multipla. Molte le iniziative, tra le quali, prossimamente la grande proiezione all'« Augustus » del film « Duet For One ».



Alla presenza del Governatore e delle autorità scolastiche e cittadine, il 20 aprile sono stati premiati i vincitori del concorso « Melvin Jones » bandito dal Club Genova EUR. Nella foto, il primo classificato, Paolo Negri, fra la seconda classificata, Roberta De Fecondo (a sinistra) e la terza classificata, Simonetta Garibaldi

Premiati i tre vincitori del Congresso Melvin Jones

GENOVA EUR

24 marzo - « La crisi di coppia » è stato l'argomento trattato dalla prof. Balduino Verde.

7 aprile - Elezioni. Su proposta del Presidente Voza e del Presidente della Commissione elettorale è stata votata una lista per il decennale, formata dai dieci Presidenti che hanno assunto la carica fin dalla fondazione. Quest'anno il Club sarà presieduto da Longano, primo

Presidente dell'EUR.

16 aprile - A Villa Pallavicini si è radunata la giuria per il premio Melvin Jones: un tema riservato ai maturandi degli Istituti Superiori di Genova. La giuria, composta di Cattedratici, giornalisti e scrittori, ha scelto tre temi, dopo un dibattito serio ed approfondito.

21 aprile - Charter Night. Presenti: il Governatore Berardo, il Console USA Higgins, Past Governatori, Officers, Presidenti e Ospiti. Al termine, l'addetto stampa Liguria Lauro ha letto il secondo tema premiato.

30 aprile - Alla presenza del Governatore, del Provveditore agli Studi e delle Autorità, sono stati premiati i vincitori del Concorso « Melvin Jones », un tema sul Lionismo? Vincitori Paolo Negri: 3° liceo Classico Mazzini L. 3.000.000; De Fecondo Roberta: 5° Scientifico « Calassanzio » L. 2.000.000; Simonetta Garibaldi: 5° Scientifico « Arecco » L. 1.000.000. La stampa ha dato ampio spazio all'avvenimento, il risultato è un fiore all'occhiello del Genova-Eur.

il dott. Guglielmino sul tema « È Genova una città di cultura? ».

10 marzo - Serata dedicata alla moda a scopo benefico organizzata con la casa parigina Yves Saint Laurent. Nelle sale del Circolo Tunnel è stato proiettato un filmato con le ultime creazioni dello stilista.

15 marzo - Intermeeting con l'associazione femminile FIDAPA, per ascoltare la relazione del dott. Giacobbe.

Una Tavola Rotonda sulla violenza ai minori

GENOVA LE CARAVELLE

20 gennaio - Celebrazione della Charter Night. Alla serata, particolarmente curata, hanno partecipato numerosi ospiti.

12 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Arenzano Cogoleto. Il tema trattato nel corso della serata era di particolare interesse per le signore: « La cellulite è una malattia ».

17 febbraio - Tavola Rotonda organizzata insieme ai Clubs Genova la Superba e al Lioness Club Genova Boccadasse, presso la sala della Banca Popolare di Bergamo. Tema di grande attualità: la violenza ai minori.

20 febbraio - Il Lion Francesco Gentile del Club Genova-Sturla (La Maona) ha guidato una visita delle socie e di ospiti di altri Clubs all'Archivio di Stato a Palazzo San Giorgio.

1° marzo - Inaugurazione, con la partecipazione di numerose autorità cittadine della palestra del centro « CARES », l'Associazione che riunisce i genitori di ragazzi portatori di handicap. Alla cerimonia hanno partecipato, con la Presidente, Dora Manara, numerose socie. Il Club ha infatti contribuito all'allestimento della palestra.

2 marzo - Intermeeting con i Clubs della zona per ascoltare



La dottoressa Nuccia Oneto, riceve il premio per la miglior laureata in Farmacologia, istituito dal Club Genova Portoria, durante una serata organizzata in suo onore

GENOVA ALTA

10 marzo - È stato eletto come Presidente '88-89 Gianfranco Scaglione. Data l'impossibilità di esercitare la carica per improvviso trasferimento, l'assemblea, in altra riunione, ha eletto Michele Cipriani.

19 marzo - All'Istituto Champaign, scuola privata affollatissima, parecchi Soci hanno partecipato alla distribuzione di opuscoli per la protezione civile « Ama la Tua Città ».

24 marzo - Un meeting per la diffusione del questionario in ordine alla prevenzione pre e post natale della cecità, preparato dalla Clinica Universitaria di Genova. Presente il Presidente Regionale dell'U.I.C. Ha parlato il Cattedratico Prof. Zirgiran.

23 aprile - Gita sociale a Imperia. Ricevuti dal Sindaco Gramondo e dagli Assessori nell'Aula consiliare. Al Club è stata consegnata una targa della Città. Al Sindaco è stato donato il Guidoncino ed il Piatto del Club.

GENOVA PORTORIA

12 aprile - Il Club di Portoria ha realizzato un'iniziativa validissima: premiare il miglior laureato in farmacologia. La giovane dottoressa Nuccia Oneto, con 110 lode, è stata, in una serata a lei dedicata, la protagonista. Ha ricevuto il plauso non solo di tutto il Club e delle signore, ma anche quello dei suoi maestri. Erano, infatti, presenti il prof. Dianardi, Preside della facoltà di farmacia ed i cattedratici prof. Schenone di Scienze Farmaceutiche, il prof. Sparatore di Chimica farmaceutica e Tossicologia, il prof. Roma di chimica farmaceutica applicata ed altri docenti.

4 maggio - Le elezioni del Club hanno dichiarato Presidente per l'anno sociale prossimo Mauro Cantù, che avrà come segretario Maurizio Santoro.

GENOVA SAMPIERDARENA

3 marzo - Relazione del Presidente Persi sulla riunione distrettuale della zona B. Persi informa anche che il past Presidente Casella ospiterà, a nome del Club, due giovani peruviani facenti parte di un gruppo in visita al nostro Distretto. La riunione conviviale è stata dedicata al prossimo Congresso di Santa Margherita.

9 marzo - Partecipazione alla serata del Leo Club di Sampierdarena, in qualità di sponsor.

19 marzo - Festa di Primavera con Signore e invitati. Ospite d'onore: l'industriale dott. Federico Mario Boero, Presidente dell'accademia Ligustica di Belle Arti. Il suo tema: « I genovesi che avrei voluto conoscere e quelli che ho conosciuto ». È stato ammesso un nuovo Socio: l'Avv. Francesco Valentino. In chiusura: scambio di guidoncini con il nuovo Club Genova La Superba.

24 marzo - Presidente e segretario partecipano alla consegna di una nuovissima apparecchiatura, donata dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, alla divisione di Unità coronarica diretta dal Lion Primario Aldo Cecchi. Un frutto dell'interessamento del Club e della promozione del Presidente Persi.

10 aprile - Nuovo Presidente del Sampierdarena è Furio Cassano.

GENOVA SAN GIORGIO

22 marzo - « La situazione dell'Arte figurativa a Genova » è stato il tema della serata. Erano presenti il Docente di Storia dell'Arte prof. Sborgi, il gallerista Rotta ed il critico Beringheli.

12 aprile - In seguito alla riunione elettorale dell'8 marzo, ecco l'elezione per le nuove cariche. Il Presidente per il 1988-89 sarà Lorenzo Simonetti. Lovisolo è stato riconfermato segretario.

NERVI

9 febbraio - Meeting con Ospiti e Leo. Sono stati ammessi nel Club quattro nuovi Soci. È seguita poi, la conferenza del giornalista e scrittore prof. Paolo Lingua.

23 febbraio - I Leos ed i loro amici sono intervenuti per ascoltare i Soci Bruno, Salmé e Fabiano che hanno parlato di Lionismo.

8 marzo - L'ing. Romanengo ha intrattenuto i presenti sul tema: « Edilizia genovese ».

23 marzo - Presentazione delle candidature del Direttivo per il prossimo anno lionistico.

PEGLI

4 marzo - Riunione di Consiglio per preparare la visita del Governatore. Il Consigliere Severino Marandi riferisce sul giro di incontri per addivenire alla composizione della lista da proporre per le elezioni prossime.

13 marzo - Visita del Governatore, ricevuto a Villa Spinola. Hanno partecipato le autorità lionistiche della Circoscrizione. Ottima la riuscita con parole di encomio e di incoraggiamento da parte del Governatore.

25 marzo - Dal meeting dedicato alle elezioni risulta che il Presidente 1988-89 sarà Andrea Bruni.

VALLE SCRIVIA

4 marzo - È stato insediato il comitato « service-scuole » nelle persone di Venezia, Parodi e Malerba.

18 marzo - Il Consiglio e l'Assemblea hanno stabilito di assegnare quale premio al service « Scuola ». n. 5 visori per diapositive ed un « set » di diapositive, ad ogni Istituto partecipante al concorso. Sarà anche donato il libro « Educazione al primo soccorso ». Il giornale « Secolo XIX », l'8 aprile ha pubblicato a titolo-scatola questa notizia: « Nelle scuole sale in Cattedra la protezione civile ».

8 aprile - Il Cardinale Giuseppe Siri è stato Ospite del Valle Scrivia. Il Grande Vecchio, l'intelligenza intramontabile, il Principe dei Porporati ha « raccontato » la Chiesa. I Papi genovesi nella Storia della Chiesa è stato il Suo argomento. Da Adriano V° nel 1276 a Innocenzo III° (Sinibaldo Fieschi); un passaggio per Giulio II° Della Rovere (Cappella Sistina) e poi Benedetto XV°. A Costantinopoli gli hanno eretto una statua, ha detto il Cardinale Siri, a Genova nessuno vi ha pensato ».

26 aprile - Il nuovo Presidente del Valle Scrivia è Narciso Baldi.



Per l'ottavo anno consecutivo il Club di Alassio ha organizzato un torneo di tennis riservato ai ragazzi. I partecipanti quest'anno sono stati 150. Nella foto, il Segretario del Club, Agnelotti, consegna la coppa al vincitore della categoria al disotto dei 14 anni, Mangani, giovanissima speranza del Tennis Club « Park » di Genova

Sesta Circoscrizione

I risultati del torneo Sport contro la droga

ALASSIO - BAIA DEL SOLE

13 febbraio - Intermeeting di Carnevale con lo Zonta Club e il Panathion.

17 febbraio - Riunione Consiglio Direttivo, tema l'organizzazione del Torneo di tennis giovanile Under 12 e 14.

Si delibera di coinvolgere il Comune di Alassio nel Torneo « Lo sport contro la droga », VIII edizione.

In tal modo il Comune provvederà alla parte pubblicitaria (manifesti, locandine e prospetti) e aggiungerà premi per i giovani concorrenti.

23 febbraio - Meeting di lavoro. L'assemblea delibera all'unanimità di versare la somma di lire 30 mila per ogni Socio alla Scuola Cani Guida per Ciechi.

14-20 marzo - Torneo giovanile lions « Lo Sport contro la Droga ». È l'ottava edizione che il Club di Alassio organizza per ragazzi e ragazze under 12 - 14 anni. Gli iscritti 154; i partecipanti 150. Perfetta la regia del tennis club di Alassio. Sono risultati vincitori nelle rispettive categorie:

Under 14 femminili: Ferrari
Under 12 femminili: Gollo
Under 14 maschili: Mangani
Under 12 maschili: Calcagno

12 marzo - Il giornalista-scrittore inglese Peter Nichols, inviato speciale in Italia del Times ha parlato al Club su « Italy, Italy ». La sua conversazione ha rispecchiato il contenuto della sua rivista edita in italiano ed inglese. Risiede a Roma da 32 anni e stima l'Italia.

5 aprile - Vengono designati i

4 delegati al Congresso: Elise, Albesiano, Patriarca e Agnelotti.

16 aprile - 32ª Charter Night al Diana di Alassio con la presenza del Prefetto, del Questore, delle Autorità militari e civili.

30 aprile - Il prossimo Presidente dell'Alassio - Baia del Sole, sarà Giovanni Carpaneto.

ALBENGA

3 marzo - Consiglio direttivo orientato all'organizzazione della visita annuale dei gemelli Francesi (3-4-5 giugno) e dello scambio dei giovani studenti.

12 marzo - Charter del Club Albenga-Valle del Lerrone-Garlanda, sponsorizzato dall'Albenga. Il Club ha donato al figlioccio sia il Gonfalone che la Campana.

13 marzo - Il Socio Filippi è uno studioso della Storia Albenganese. Infatti ha parlato di « Un Poeta Inguano dell'800: Emanuele Borea-Ricci » (1806-1873). Il Conferenziere, tralasciando (per modo di dire) le opere già conosciute, si è soffermato sulle opere inedite ritrovate da lui nelle soffitte di casa Borea-Ricci; ne ha letti diversi brani.

7 aprile - Cinque i delegati eletti per il Congresso di Santa Margherita. La serata, però, si è imperniata sulla conferenza del Prof. Gallea che ha esposto episodi inediti avvenuti nell'Albenganese al tempo della Repubblica Ligure: 1797-1805.

21 aprile - Il Nuovo Presidente sarà Giovanni Mortara.

22 aprile - Prima partecipazione al Club Garlanda in inter-

meeting. Il Generale Richero ha parlato su « Il terrorismo al momento attuale ».

ARMA E TAGGIA

4 febbraio - Due Consigli direttivi per i services in atto e per esaminare le proposte di tre nuovi Soci. Il Comitato Soci ed il Consiglio hanno espresso parere favorevole.

23 febbraio - Piacevole serata all'insegna dell'amicizia lionistica.

7 marzo - Il Presidente ed alcuni Soci con Signore partecipano alla Charter del nuovo Club San Remo-Matzuzia.

16 marzo - Visita del Governatore Berardo. Durante il Consiglio sono stati esaminati i programmi e le realizzazioni. Un particolare riferimento al service della Protezione civile, a

quello degli Anziani del Comune e dei restauri della Chiesetta sita nel Borgo Antico di Arma. Si è anche presa in considerazione l'esposizione, da parte del Club, dei manifesti contro i rischi elettrici e l'installazione dei cartelli stradali in tutte le scuole elementari e medie.

29 marzo - Seduta pre-elettorale per il nuovo Consiglio e designazione dei Soci che parteciperanno al Congresso distrettuale.

DIANO MARINA

10 febbraio - Visita del Governatore che ha messo tutti a proprio agio stimolando domande dopo la sua relazione. Oltre al Vice Governatore ed al Delegato di Zona, erano presenti i Presidenti dei Clubs vicini.

24 febbraio - Si è votata una

Gli aspetti legati ai problemi dell'AIDS

BORDIGHERA - CAPO NERO

1° marzo - Un'interessante conferenza dal titolo: « Giandomenico Cassini, imperitore, astronomo e matematico ». Relatore lo studioso locale e l'artista Mario Raimondo, detto Barbadiamare.

15 marzo - La raccolta dei fondi per l'autoambulanza C.R.I. ha superato i 22 milioni. Prosegue a buon ritmo.

9 aprile - Per questo meeting sono stati varcati i confini dello Stato e la riunione si è svolta in un ristorante di Montecarlo.

19 aprile - Il prof. Corlando, Pri-

mario della Divisione Malattie infettive di San Remo e l'avv. Griffo, Presidente del Comitato Regionale di Controllo, sono stati i protagonisti di una conferenza sull'AIDS. L'avv. Griffo ha parlato dell'aspetto legale, soprattutto nel mondo del lavoro.

24 aprile - Rappresentanti del Club hanno fatto visita al Club di Val San Martino (Distretto 108-1b) di passaggio sulla riviera di Ponente e diretto in Costa Azzurra per una gita sociale. I Lions lombardi avevano chiesto un incontro di amicizia a Bordighera.

30 aprile - In nuovo Presidente del Club per l'88-89 è Marco Bisagno.

notizie dai Clubs

nuova regolamentazione per l'ammissione di nuovi Soci nel Club.

9 marzo - Meeting dedicato all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che sarà presieduto da Cesare Giromini.

25 marzo - Brillante conferenza del prof. Enrico Martini, dell'Università di Genova, su « Itinerari naturalistici nell'entroterra del Ponente Ligure ».

ROSSIGLIONE - VALLE STURA

11 marzo - Meeting sul giornalismo con la partecipazione del Vice Direttore del « Secolo XIX » Dottor Rizzuro, Lion di Genova Host e del Direttore del « Giornale » sede di Genova, Dottor Basso.

25 marzo - Meeting per soli Soci. Lista delle nuove cariche lionistiche per l'anno prossimo. Il Presidente sarà Leonardo Pavone.

IMPERIA

10 marzo - Ai Cacciatori, conferenza del Professor Giuseppe Conte sul tema: « Immagini della natura e riflessioni sull'anima, nella poesia dei Liguri ».

24 marzo - Si sono svolte le elezioni per il prossimo anno. Il Presidente designato è Francesco Rapetto. Qualche giorno prima il Consiglio aveva definito i particolari per la Charter.

14 aprile - 31° Anniversario di fondazione del Club. Folta la rappresentanza del Club ge-

mello di Grasse. Manifestazione riuscita e per l'organizzazione e per l'affiatamento che si è creato.

23-25 aprile - Gita all'Isola d'Elba. 31 partecipanti tra Soci e famigliari. Un'esperienza da ripetere.

28 aprile - Walter Bordese, concessionario della Ferrari per il Piemonte e la Valle d'Aosta è stato l'oratore della serata. Ha parlato su « Rosso Ferrari ».

SAN REMO

5 febbraio - Meeting ordinario, durante il quale il Rev. Don Marino Marinangeli ha parlato su « Storia, monumenti e leggende dei primi secoli cristiani nella Liguria di Ponente ».

20 febbraio - Il socio Gustavo Ottolenghi, l'esploratore del Club, ha parlato con foto e diapositive sul suo « Viaggio verso la Cina, sulla strada di Marco Polo ».

4 marzo - Un meeting organizzato dal Soroptimist per parlare con i parlamentari, ancora una volta, del progetto « Parco Nazionale Alpi Marittime », già patrocinato, tanti anni fa, dal socio Guido Orazio Borea d'Olmo. Orazio è stato invitato come correlatore.

7 marzo - Charter del nuovo Club San Remo-Matutia, ex Lioness, sponsorizzato dal Clubs.

18 marzo - Ammissione di nuovi Soci e nuovo Consiglio Direttivo per l'anno prossimo. Giuseppe Cafasso ne sarà il Presidente.

VARAZZE - CELLE

26 febbraio - Conferenza-dibattito sul tema: « Dissesto idrogeologico della Provincia di Savona », relatori il Comandante dei Vigili del Fuoco Costanti-

ni ed il geologo dottor Da Mele.

23 marzo - Intermeeting con il Savona Host ed il Serra Club per la conferenza del Vescovo di Albenga Mons. Piazza: « Il Prete, ieri, oggi, domani ».

8 aprile - Le elezioni, precedute da due meeting (4-18 marzo), hanno dato come risultato: Presidente: Francesco Serra.

15 aprile - Intermeeting con il Club Savona Host.

Settima Circoscrizione

Restaurata una preziosa tela del Piola nella chiesa di Sori

GOLFO PARADISO

La vicina conclusione dell'anno lionistico, in coincidenza con il Congresso Distrettuale, ha dato luogo ad una serata presso l'Istituto Marconi di Camogli, un Istituto benemerito per la preparazione dei giovani all'attività sulle navi, in quei servizi non propriamente tecnici.

Fedele all'impegno, ora nazionale, della consegna di un tricolore alle Scuole, il Club ha donato la Bandiera proprio al « Marconi », una delle poche Istituzioni che conserva ancora la possibilità di essere « interni » perché lontani dalle famiglie. Infatti, quasi un centinaio di giovani, su 180, sono interni. La cerimonia si è svolta alla presenza del Governatore Berardo e del nuovo Prefetto di Genova, per la prima volta in visita ad un Club Lions.

Subito dopo la cerimonia è stato presentato il restaurato quadro del Piola, già in condizioni di degrado nella Chiesa di Canepa, comune di Sori. I Lions del Golfo Paradiso non sono nuovi a queste iniziative culturali.

La tela, di proporzioni considerevoli è stata esposta, restaurata, nella grande sala del meeting. I rappresentanti della Soprintendenza delle Belle Arti ne hanno illustrato il restauro. Così il Club, fedele alle tradizioni marinare di Camogli, ha voluto festeggiare il Tricolore e l'arte, proprio in un Istituto Marinaro.



S. Pietro di Alcántara in contemplazione della nave, il dipinto di Domenico Piola (1627-1703) dopo il restauro

Presentato il Palio Remiero delle Cinque Terre e della Riviera

CINQUE TERRE

A Bonassola, il Lions Club Cinque Terre ha presentato il Palio Remiero per rilanciare le Cinque Terre e la Riviera di Levante.

Organizzare un Palio, che dovrà svolgersi ogni anno agli inizi di settembre, non è semplice. Si tratta di mettere d'accordo ben nove Comuni della Riviera di Levante e precisamente: Riomaggiore, Vernazza, Monterosso, Levanto, Deiva Marina, Bo-

nassola, Framura, Manarola e Corniglia.

Ciascun Comune presenterà un armo della lunghezza di m. 5,50 al galleggiamento e di 190 Kg., in vetroresina. I vogatori saranno 4, più un timoniere. Sempre con la stessa imbarcazione si disputeranno tre gare: la prima riservata agli juniores, età anni 18, su un percorso di 500 metri, da ripetersi due volte; la seconda per le donne, senza limiti di età, con lo stesso percorso dei giovani; la ter-

za per i superiori ai 18 anni, su 2 mila metri. La terza gara rappresenta il vero Palio delle « Cinque terre e della Riviera ».

L'Armo che vince la gara parteciperà alla regata Nazionale dei vincitori di Palii (Amalfi, Genova, Livorno, Venezia, Elba, La Spezia...).

Ci si augura, con questa iniziativa del Club e con la partecipazione dei Comuni, sotto l'auspicio federale di canottaggio a sedile fisso, di rilanciare e valorizzare ulteriormente que-

Una gara di torte per i bimbi audiolesi

8 marzo - Meeting battezzato « Torte all'incanto per un incanto di torte ». Erano ben 40 questi dolci preparati dalle Signore dei Soci. Sono state messe all'asta, come annunciato, ed il ricavato servirà per l'acquisto del computer per i bambini audiolesi dell'ASFA.

23 marzo - A Celle Ligure, tutti all'albergo Torre in intermeeting con il Varazze ed il Serra Club. Tema: « La figura del Prete, ieri, oggi, domani ». Un relatore d'eccezione: Mons. Piazza, Vescovo di Albenga.

30 marzo - Raduno di Zona. Presidente e Segretario vi hanno partecipato.

15 aprile - Riunione a Varazze, in intermeeting, per ascoltare l'avv. Fortunato Guastavino su « Lingua-dialetto e poesia dialettale ». Hanno anche partecipato le Autorità Lionistiche, vari Presidenti di Club, Soroptimist, Fidapa, Zonta ed il dottor Tino Delfino dell'Associazione Caterinati di Varazze.

SAVONA-TORRETTA

3 marzo - Sono stati nominati i delegati che parteciperanno al Congresso di Santa Margherita e ratificate le decisioni prese dal Consiglio direttivo.

17 marzo - Con votazione quasi unanime, il Socio Pino Galeano viene eletto Presidente per il prossimo anno sociale.

30 marzo - I soci Pippo e Visentin partecipano alla riunione di Zona.

12 aprile - Meeting con Signore e conferenza del prof. Della Casa della facoltà di Scienze politiche e Pro-Rettore dell'Università di Genova: « Lira pesante e suo ingresso; cosa cambierà ».

21 aprile - « Viaggio in India ». Il Socio Tavella proietta le diapositive del suo ultimo viaggio nel nord dell'India. Il neo-eletto Presidente Giuseppe Galeano partecipa ai presenti le cariche del nuovo Consiglio Direttivo.

notizie dai Clubs

sta meravigliosa costa della Provincia di La Spezia. I simpaticizzanti, gli appassionati ed i villeggianti non mancheranno di prendervi parte.

Parecchie le difficoltà da parte dei Comuni: spese da affrontare, iniziativa da far approvare in Consiglio Comunale, qualche piccola ruggine tra territori rivieraschi della stessa zona, e la fatica, sempre grande, di mettere insieme, sempre per lo stesso scopo, rappresentanti numerosi di tanti comuni diversificati nelle loro espressioni pubblicitarie.

Il Lions Club delle Cinque Terre ci prova e fissa la data del 4 settembre 1988 per il Primo Palio remiero delle Cinque Terre e della Riviera.

Una ricerca geofisica sul Golfo Paradiso

GOLFO PARADISO

Con riferimento ai problemi connessi con la tutela dell'ambiente, il Club Golfo Paradiso ha reso pubblici i risultati di una ricerca, condotta dal dott. Mauro Enotarpi, in materia di impatti ambientali provocati da alluvioni, mareggiate, frane, terremoti ed altro sul territorio di competenza del Club.

Di particolare significato appare lo studio relativo alla rilevazione delle calamità naturali che hanno colpito la vallata di Recco, ricostruito attraverso atti e documenti conservati negli archivi comunali e attraverso le testimonianze dirette o mediate degli abitanti. L'importanza di tale ricerca sta nella sua funzione di rappresentare un punto di riferimento per tutti quanti vorranno studiare l'ambiente geofisico del Golfo Paradiso, sia con finalità scientifiche che con propositi di tipo operativo. Per tale lavoro il Lions Club Golfo Paradiso esprime il più sentito ringraziamento al prof. San-

dro Nosengo dell'Istituto di geologia dell'Università di Genova e al dott. Fulvio Merlanti dell'Istituto geofisico e geodetico di Genova, che hanno voluto offrire la loro collaborazione e la supervisione scientifica alla elaborazione del materiale ed alla redazione della ricerca. A loro va il riconoscimento di tutti i soci per l'impulso dato al progetto che il Club si augura di poter proseguire anche negli anni successivi, estendendo l'indagine storica alle restanti vallate del Territorio.

CHIAVARI

1° marzo - Meeting preceduto dal Consiglio Direttivo. Si è discusso sui services: libro parlato, carta dei rischi; cerimonia per ammissione nuovi Soci e prossima visita del Governatore.

15 marzo - Visita del Governatore, in intermeeting con il Club di Sestri Levante. Nel corso della serata sono stati ammessi tre nuovi Soci e premiati coloro che hanno potuto far valere la « presenza perfetta »: 100%. La se-

rata si è chiusa con l'intervento del Governatore Berardo.

19-20 marzo - Circa 40 Soci e Ospiti hanno partecipato alla gita sociale a Roma per visitare la mostra di Van Gogh.

30 marzo - Il Presidente Felcini e il socio Piergiacomini hanno partecipato alla riunione dei Presidenti della VII Circo-scrizione, durante la quale il Vice Go-

vernatore Maccione ha presentato il Lion Machi come candidato alla carica di Governatore.

12 aprile - Una riunione dedicata ad illustrare gli argomenti del prossimo Congresso di Santa Margherita. Nella serata sono stati nominati i delegati che vi parteciperanno.

Votazione per il rinnovo delle cariche sociali. Enzo Sommovigo sarà il Presidente dell'88-89.

Rapallo sta promuovendo un nuovo Leo Club nel Tigullio

RAPALLO

4-12 marzo - Due riunioni di Consiglio con lo scopo di affrontare tutti gli argomenti previsti, come: service pro impediti Villa Gimelli; lavori del Comitato Statuto e Regolamento; lavori comitato accoglienze Ospiti e gemellaggio; Comitato servizi sociali. Si dà anche mandato al presidente di delegare i Soci che parteciperanno ai Congressi, tanto distrettuale che nazionale; non si esclude il Congress-

so di Denver-Usa.

Si è anche parlato del rifacimento della segnaletica stradale lionistica, nonché del contributo pro ambulanza alla Croce Bianca Rapaltese.

17 marzo - In assemblea si sono discussi gli argomenti del prossimo Congresso distrettuale ormai vicino e le tematiche del Congresso nazionale di giugno. L'Assemblea si è dichiarata per la candidatura del Socio Machi a Governatore distrettuale.

30 marzo - Il Club partecipa alla riunione dei Presidenti della Settima Circo-scrizione per la presentazione di Machi a Governatore 1988/89.

7 aprile - La Commissione Soci propone alcuni nominativi e se ne discute. Il Presidente comunica che alcuni giovani, il cui portavoce è Alberto Cipolla, svolgono un'azione promotrice che tende alla costituzione di un nuovo Leo-Club nel Tigullio. Si appoggia l'iniziativa.

28 aprile - La trentunesima Charter è stata festeggiata con la presenza del Governatore Berardo, di numerosi Ospiti ed ammiratori dell'opera del Club. Il nuovo Presidente del Rapallo sarà Domenico Criscuolo.

VARA SUD

26 febbraio - Partecipazione al meeting del Club Cinque Terre per il varo del Palio Remiero da disputarsi a fine estate.

4 marzo - Serata dedicata al service pro comunità terapeutica diretta da Don Franco Martini, per il ricupero dei tossicodipendenti. Purtroppo si fa ancora poco e gli sforzi dei Lions sono numerosi. A Don Martini è andato il contributo in assegno del Club. « La Nazione » ha dato risalto alla serata, durante la quale sono entrati a far parte del club altri quattro Soci.

8 marzo - Il Presidente Schiffrini partecipa in intermeeting con i Colli Spezzini e il La Spezia per la serata pro donazione sangue. Ha parlato l'Ammiraglio Iacopo Terzi.

18 marzo - Riunione attesa da tutti i Soci per il rinnovo delle cariche. Nuovo Presidente sarà Luigi Capotorto. Durante il meeting è stato approvato un contributo per il Campo Italia.

25 marzo - Mentre il Presidente partecipa al meeting delle Cinque Terre per la conferenza sui « Visconti di Vernazza », il segretario è al La Spezia per l'incontro con il poeta spezzino Enzo Fregoso.

30 marzo - Riunione di Circo-scrizione a Chiavari, dove il Vice Governatore, con tutti i Presidenti, ha posto la candidatura del Lion Machi a Governatore.

Commemorato Vittorio G. Rossi scrittore e uomo di mare

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

12 marzo - Il Club ha commemorato Vittorio G.B. Rossi, scrittore e giornalista, ma soprattutto « uomo di mare »; profondamente legato alla Liguria e alla sua gente con cui amava ritrovarsi al ritorno dalle mille peregrinazioni di inviato speciale, di viaggiatore instancabile e appassionato nei paesi più impossibili del mondo.

Hanno voluto ricordarlo così, nella città dove nacque e scrisse pagine di grande suggestione: l'amministrazione comunale aveva organizzato infatti a Villa Durazzo la cerimonia ufficiale per il decimo anniversario della sua scomparsa.

Ma non doveva essere una

celebrazione austera, seria, come ha sottolineato il sindaco Bottino nel saluto al folto pubblico presente; si voleva piuttosto ricordare il protagonista e l'interprete di tante avventure umane.

Sono intervenuti perciò, per parlare di Rossi-uomo, l'amico giornalista Nino Cavassa (quanti aneddoti veri e gustosi sulle visite alla redazione del « Decimonono »), Giuseppe Dabbini, preside dell'Istituto nautico di Camogli (la « sua » scuola) e l'ammiraglio Aldo Piccini, direttore dell'Arsenale della Spezia, a testimonianza dell'intenso legame dello scrittore con la marina militare.

Ma c'è stato anche il particolarissimo contributo di Andreino Massa (pescatore della « Ghiaia » e autentico perso-

naggio vecchio-stampo del Tigullio) che assai spesso e affettuosamente si incontrava (e scontrava...) con Rossi sulla spiaggia di Santa Margherita.

Giorgio Bertone, dell'Università di Genova, ha parlato invece di Rossi-scrittore per collocare più precisamente la figura nel panorama letterario contemporaneo; ne è scaturito pure in questo ambito il tratteggio di una personalità fuori degli schemi, dallo stile decisamente attualissimo.

La cerimonia, cui ha preso parte la moglie di Rossi, Amorele Sanson, si è conclusa con una visita alle sale del Museo dove sono raccolti significativi ricordi e curiosità sulla vicenda letteraria e umana dello scrittore.

Ferruccio Repetti

SESTRI LEVANTE

5 marzo - Alla « Cabanne du Golf » di Chamonix, si è svolto l'intermeeting con il Club francese gemello. Nella linea di una sentita amicizia ci si è ritrovati insieme per il sesto anno consecutivo; anche amici Lions del Tigullio si sono uniti.

Punto focale dell'incontro è stata l'investitura di due nuovi Soci del Club, operata dai due Presidenti: Pissard-Gibollet e Scannavino. Cinquanta gli Italiani.

La visita è stata poi allietata dalla gita a Ginevra, al Centro Storico che parla dell'Antica Roma, al centro degli Affari ed al Salone dell'Automobile.

I gemelli Francesi verranno in Italia il prossimo mese di maggio.



Incontro di gemellaggio fra il Club Sestri Levante e il club gemello di Chamonix. Nella foto, lo scambio dei doni e dei guidoncini dei Presidenti dei due Clubs

notizie dai Leo Clubs

Perché li chiamano « quelli del cane guida »

L'anno sociale 1987/88 ha visto impegnato il Leo Club Carmagnola in numerose iniziative che avevano, quale comune denominatore, la raccolta di fondi da destinarsi al « Service Cani Guida dei Lions ». Nel suo programma il Presidente del Club, Andrea Genta, aveva inserito l'ambizioso obiettivo di raggiungere « almeno » la somma di sei milioni, tale è infatti il costo vivo di un cane-guida, cifra che, però, doveva essere reperita totalmente al di fuori del club, senza cioè che i soci mettersero mano al portafogli.

Ecco che, poco alla volta, nascono idee, vengono discusse e limiate nel mese di settembre ed a ottobre ha luogo la prima iniziativa: una serata nella locale discoteca sul tema « il mondo dei fuori-strada »; l'affluenza di pubblico è ottima e a fine serata la tesoriere riesce a contare poco più di un milione.

Passa solo un mese ed ecco che fanno la loro comparsa, in circa cento esercizi commerciali carmagnolesi altrettanti contenitori che serviranno a raccogliere le offerte dei clienti più generosi: parte così l'« Operazione arborella della solidarietà » che porterà al Club oltre quattro milioni di lire.

Nel frattempo, però, si è arrivati a Natale ed i Leos non vogliono rinunciare alla tradizionale bancarella sulla piazza centrale in occasione del Mercato delle Pulci.

« Quelli del cane guida », come veniamo ormai affettuosamente chiamati, riescono a racimo-

lare un altro mezzo milione. Non basta, mancano ancora dei soldi per raggiungere l'obiettivo: il Club è troppo impegnato nei mesi di gennaio-marzo su altri fronti per programmare e realizzare una nuova raccolta di fondi.

... « Se è andata bene a ottobre, perché non organizzare un'altra serata danzante in discoteca? ».

E fu così che dopo la festa in discoteca il Presidente e la Tesoriere annunciano al Club che si è sfondato il tetto dei sei milioni: seimilioneicinquacentocinquanta.

Ed ecco che giungono a Carmagnola gli addestratori del « Servizio Cani Guida dei Lions » accompagnati dal Lion Galimberti, Segretario del Servizio, e dal suo cane-guida Quinn, che mostrano ai molti carmagnolesi intervenuti quali sono le tecniche di addestramento, quali i risultati ottenibili e ritirano quanto, dietro stimolo dei Leos, la popolazione carmagnolese ha offerto.

Sabato 14 maggio, in tale data si è tenuta la dimostrazione, rappresenta l'ultimo atto del service che ha visto impegnato il Leo Club Carmagnola che, coinvolgendo anche la stampa locale e nazionale, emittenti radiofoniche e televisive, è riuscito ad offrire i due occhi di uno splendido pastore tedesco ad una persona sicuramente poco fortunata.

Luca Turletti
Addetto Stampa
Leo Club Carmagnola



Un momento dell'esibizione di addestramento dei cani guida per ciechi a Carmagnola

Come sarà la Torino del Duemila

Sono soprattutto i giovani ad interessarsi del futuro, e i Leos del Torino Superga ne hanno data ampia dimostrazione organizzando, in intermeeting con il Club padrino, il Superga, una tavola rotonda che ha visto scendere in campo i rappresentanti delle maggiori forze politiche della scena torinese. A fianco del sindaco, Maria Magnani Noya, la sera del 21 aprile nella grande sala dell'Hotel Ligure, c'erano infatti, quali relatori ufficiali, i consiglieri comunali Sebastiano Provviero per la D.C. ed Ermanno Tedeschi per il PLI, mentre erano ospiti della presidenza o dei singoli soci, Giancarlo Tapparo, consigliere regionale del PSI, Antonello Angeleri, consigliere comunale per la DC e infine Giorgio Ardito, nuovo segretario regionale del PCI. Uno schieramento che prometteva roventi polemiche sul domani della città, che il tema era « Torino del 2000: situazione e prospettive ». E infatti polemica c'è stata, tuttavia senza particolari punte anche con l'opposizione. Ma dire che le risposte abbiano soddisfatto tutti gli interrogativi che i giovani si ponevano sarebbe eccessivo, nonostante la tavola rotonda si sia prolungata fin quasi verso l'una di notte. C'è stato, invece, il successo dell'iniziativa per le massicce presenze, che non si sono

assottigliate neppure per il prolungarsi del dibattito, a dimostrazione che il promuovere una discussione su un tema di così cocente attualità è stata una scelta indovinata.

La serata è stata aperta e chiusa dal Presidente del Leos del Superga, Eros Durante, che ha trovato parole adatte alla circostanza attenendosi a quel principio di sintesi mancato nell'esposizione del sindaco, che ha voluto estendere la sua analisi su tutti i punti che affliggono una città che da tempo si dibatte fra i benefici e i mali della monocultura. E, pur indicando le direttrici che si dovrebbero seguire sui vari scenari delle attività cittadine, ha evitato di indi-

care in concreto, come gli ha poi rimproverato Ermanno Tedeschi, quali iniziative e con quali priorità debbano essere intraprese. E, mentre il sindaco ha posto l'accento sulla collaborazione fra pubblico e privato, Provviero ha sottolineato il cambiamento d'interesse dei giovani, che non si muovono più in una logica del puro profitto personale, ma puntano ad individuare i connotati di una società in cui la vita sia più vivibile.

Lusinghiere parole per i Leos sono state pronunciate da Ardito. Il Segretario del PCI ha ringraziato per un invito inaspettato che gli permette di esporre

I vincitori del Trofeo Carmagnola

La tredicesima edizione del Trofeo Piero Carmagnola, organizzata dal Leo Club Torino, si è svolta il 16 marzo sulle nevi del Sestriere. Vincitori della gara sono stati i Leos del Torino Superga, Elio, Massimo, Monica e Carlo.

Anche quest'anno i proventi della gara saranno devoluti a favore dell'ANFFAS, l'ente fondato a supporto delle famiglie cui appartengono portatori di handicap.



I contenitori distribuiti in cento esercizi commerciali a Carmagnola per la raccolta dei fondi per un cane guida

Le nuove cariche distrettuali

Maurizio Ruscella, 28 anni, dottore in medicina e chirurgia, del Club di Asti è il Presidente del Distretto Leo 108-la per il 1988-89. Insieme a lui, nel corso dei lavori dell'Assemblea della VII Conferenza distrettuale che si è svolta a Sanremo il 12 e 13 marzo, è stato eletto Vice Presidente del Distretto Patrizia Venturino, 25 anni, laureanda in economia e commercio, del Leo Club di Pegli.



Un aspetto della sala durante l'intermeeting promosso dai Leos del Torino Superga

anche il punto di vista della sua forza politica, che ora si mostra disponibile ad appoggiare progetti di sviluppo ai quali prima era ostile, come il potenziamento delle vie di comunicazione. Pronta la risposta del sindaco: è lecito dubitare di questa volontà in chi ha cambiato parere più volte negli ultimi anni.

CARMAGNOLA

Gennaio - Ritiro dei contenitori consegnati ad oltre 100 esercizi pubblici della città, contenitori adibiti alla raccolta di fondi destinati all'operazione « due occhi per chi non vede ». Il service è rivolto all'acquisto di un cane guida per un cieco.

La cifra raccolta tramite detti contenitori sfiora i 5.000.000 di lire.

Febbraio - Organizzazione della conferenza « Aids: storia, epidemiologia e problemi trasfusionali », i cui relatori fanno parte di una rinomata équipe medica di Torino: la serata è andata oltre le più rosee previsioni vista la massiccia presenza di intervenuti.

Marzo - Partecipazione alla conferenza distrettuale di Sanremo. Notevole raccolta di medicinali (attorno ai 10.000.000 di lire) da inviare ai paesi in via di sviluppo, tramite il comitato LCIF Care del Distretto Lions.

17 marzo - Intermeeting con il Lions Club Carmagnola in occasione della visita ai Clubs del Governatore Distrettuale. Nella serata è stato consegnato al Past Presidente Leo Claudio Appendino il premio « Excellence Award » conferito al Leo Club Carmagnola dalla sede centrale.

PEGLI

L'attività del Leo Club Pegli in questi ultimi mesi è stata molto strana, sia nell'ambito dei services, ma soprattutto nel cercare un'unione veramente solida fra i soci del nostro Club. Ecco le attività più significative nel corso degli ultimi mesi:

— il Club ha organizzato la serata degli Auguri nel periodo natalizio e la serata di Carnevale, per i Lions Club di Pegli, intrattenendo gli ospiti con giochi a premi, gare di ballo, ottenendo molta partecipazione;

— come service culturale è stata organizzata una serata con la compagnia A. Baistocchi, in intermeeting con i Lions Club di Pegli ed il Lions Club di Boccadasse, riscuotendo un grande successo;

— service per il L.C.I.F. CARE, donando circa L. 18.000.000 in medicinali per l'ospedale di Asmara, in attesa di raccogliarne altri da recapitare al dott. Toninelli;

— service presso i bambini abbandonati dell'Istituto religioso S. Caterina da Siena di Genova Pra. Il service è tuttora in corso. I Leos trascorrono con i bambini alcune ore del tempo libero. Sono state organizzate due feste, una per Natale e l'altra per Carnevale, cercando di instaurare un rapporto con i bambini non fine a se stesso, ma duraturo nel tempo.

Roberto Bovone

notizie dai Lioness Clubs

Bach: un concerto e una mostra per pubblicare una carta della città di Torino in rilievo per i non vedenti



A conclusione delle iniziative promosse nel 1984 prima ancora di ricevere la Charter costitutiva, le Lioness del Club Torino sono riuscite a consegnare un'autoambulanza con unità coronarica mobile alla Croce Verde nel gennaio di quest'anno. Il via all'impresa era stato dato con la pubblicazione del volume « J.S. Bach » con testo di Alberto Basso e disegni di Carlo Rapp. Ora, nuovamente Carlo Rapp e Bach sono i protagonisti di un nuovo « service » impostato dal Club: la realizzazione di una carta toponomastica di Torino in rilievo per i non vedenti.

Primo passo, la mostra, nella splendida sala dell'antico palazzo che ospita la sede del Circolo degli Artisti di Torino, dei 47 disegni che Carlo Rapp aveva tracciato per il volume e di numerose altre opere: incisioni, disegni a matita, sculture, modellini originali per scenografie. La Mostra, che ha destato vivo interesse negli ambienti artistici, è rimasta aperta dal 28 aprile all'8 maggio, ed è stata meta di numerosissimi visitatori. Un motivo di richiamo per la manifestazione parallela che doveva servire a racco-



gliere fondi per la nuova iniziativa: il concerto di musiche di Bach del duo Giorgio Tabacco e Ubaldo Rosso che si è svolto la sera del 4 maggio.

L'iniziativa, che aveva per titolo « Omaggio a Bach » ha ottenuto un rilevante successo per la personalità dei due interpreti, noti in Italia e all'estero per la loro maestria nel far rivivere con strumenti d'epoca, il clavicembalo e il flauto traverso barocco, le armonie bachiane.

Alla validità culturale delle due manifestazioni si è unita una perfetta organizzazione, che ha consentito alle Lioness non soltanto di affermare la loro immagine

nei confronti della cittadinanza, ma anche di raccogliere fondi che sono quasi sufficienti a coprire il costo della carta toponomastica per i ciechi. Si conclude così, con questo nuovo successo, un anno particolarmente denso di attività del Lioness Club Torino.

TORINO

11 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1988/89. Presidente è risultata eletta Emma Martinotti, mentre alla carica di Segretaria e Tesoriera sono state chiamate Fabrizia Durando e Carla Accatino.

La sala del Circolo degli Artisti durante il concerto del duo Tabacco-Rosso e la folla di visitatori alla Mostra dei disegni di Rapp

AUGUSTA TAURINORUM

19 gennaio - Circolo della Stampa di Torino: intermeeting con Lions Club Augusta Taurinorum con una interessante relazione del dott. Massimo Verrecchia sul tema: « Strategie e tecniche per la costruzione dell'immagine aziendale, pubblica, associativa ».

31 gennaio - Il Club devolve la somma di lire 590.000 per la Borsa di Studio « Aldo Billia ».

3 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Host ed il Lions Club Torino La Mole per la Festa di Carnevale, allietata dal Cabarettista Jan Porta che ha dato una nota di spontanea allegria con la sua arguta comicità.

22 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum. Ospite d'onore della serata il Dr. Casartelli che ha parlato su « Gli argenti antichi ».

11 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1988/89 è stata eletta Giuditta Bracco. Segretaria e Tesoriera rispettivamente Graziella Turchi e Mariella Pia.

CLARA



CAREGGI



HAUTE COUTURE

Modelli esclusivi e su misura
Sera, Cerimonia, Debutto, Cocktail, Sposa

Show room: via della Consolata, 4 - tel. 011 / 510.247 - 10122 TORINO

Modelli e marchi depositati